

# radiocorriere



**MOIRA SHEARER**  
deliziosa interprete nel  
film rivisto in technico-  
lor "The red shoes", in-  
terviolata a Londra da  
nostri radiocronisti per  
la rubrica "Spigolature  
di vita londinese", recen-  
tamente trasmessa dalla  
Rete Rossa.

**RADIOFORTUNA 1949**

**TUTTI I RADIOABBONATI PARTECIPANO  
NESSUNA FORMALITÀ È RICHIESTA**

# STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Barl II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	859,7
Barl I	1059	283,2	Bologna II	1048	280,7	Trieste	1140	261,2
Bologna I	1303	213,7	Bolzano	536	859,7			
Catania	1104	317,7	Firenze I	410	491,8			
Firenze II	1104	317,7	Genova II	996	294,3			
Genova I	1357	211,1	Messina	1492	201,1			
Milano I	1357	211,1	Milano I	814	368,4			
Napoli II	1212	328,7	Napoli I	1048	280,7			
Roma I	712	429,8	Roma II	1258	238,5			
Palermo	531	531	Torino I	196	304,3			
S. Remo	1348	321,6	Venezia I	1222	245,8			
Torino II	1357	211,1	Venezia II	1348	222,6			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Barl I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova II - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barl II - Bologna II - Firenze II - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

## ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arzizio I	9630	31,15
Busto Arzizio II	1010	25,40
Busto Arzizio III	15120	19,84
Busto Arzizio IV	6085	49,30
Roma	7230	41,38

# Radiomondo

Per conto della Radiodiffusione Francese, André Certes dal 12 gennaio al 19 febbraio visiterà: Lisbona, Madrid, Roma, Città del Vaticano, Ginevra, L'Aja, Copenhagen, Oslo, Stoccolma e Londra. In ognuna di queste città effitterà delle registrazioni alle quali parteciperanno tutti coloro che nel loro Paese, sul piano artistico e culturale operano per la difesa della spiritualità della Francia.

Le più grandi orchestre di tutti questi Paesi ed i migliori solisti, eseguiranno per queste trasmissioni musiche francesi. E' già annunciata la partecipazione, su piani differenti, dei cori della Cappella Sistina, di Laurence Olivier, di Charles Laughton ecc.

Le undi e trasmissioni che seguiranno avranno per titolo: Amore per la Francia e verranno irradiate dalle antenne francesi a partire dai primi giorni di marzo.

**L**A polizia dello stato di Connecticut ha dotato i suoi servizi di controllo della circolazione stradale di un nuovo congegno di radar, che aiuta i suoi agenti a reprimere gli abusi. La faccenda si svolge in questo modo: Sulle strade maestre e più precisamente nei posti di polizia, si trova installato il congegno in questione, che si chiama Elettronagnetic Speed Meter (Misuratore elettromagnetico delle velocità). Esso ha la funzione di registrare, automaticamente, la velocità degli automezzi che passano, funzione che assolve in modo analogo a certi tipi di radar: esso invia, cioè, delle radio-onde da una cassetta che i passanti non vedono. Le onde emanate dalla cassetta vengono inviate alla base della vettura che passa: rimpiante, però, con una frequenza che varia a seconda della velocità del veicolo in questione. Il congegno è fatto in modo che l'onda rimbalzata viene, automaticamente, tradotta in cifre di velocità: tante miglia per ora. In tal modo il poliziotto può controllare la velocità e all'occorrenza documentarne l'eccesso ai fini della contravvenzione.

**S**E fosse possibile misurare l'attività industriale di una nazione in base all'energia elettrica da essa consumata, si dovrebbe dire che gli Stati si trovano attualmente in una fase di sviluppo di tale entità da richiedere forse durante i prossimi 30 anni un aumento del 500 per cento nella produzione dell'energia elettrica.

Da un'indagine condotta dall'Istituto di Tecnologia dell'Illinois con sede a Chicago, risulta che, entro i prossimi dieci anni, è previsto l'aumento dell'80 per cento nella produzione di energia, cioè da 52 a 92 milioni di kilowatt, e che durante i due decenni successivi l'aumento continuerà fino ad arrivare probabilmente a un totale di 250 milioni di kilowatt.

L'americano medio consuma attualmente ogni anno circa 1400 kilowattora; gli utenti della campagna consumano ancora di più, arrivando a 1885 kilowattora e si prevede che l'ulteriore elettrificazione nelle zone agricole farà aumentare questa cifra nel prossimo decennio fino a 6000 kilowattora.

Anche più rilevanti sono i dati relativi al potenziale elettrico industriale. Durante gli ultimi 40 anni, calcolato in base al quantitativo di energia disponibile per opera, esso è andato da 2,5 HP a 7,2 HP. Attualmente l'elettricità rappresenta il 93 per cento della forza motrice utilizzata per l'industria e il bisogno di energia continua a salire.

# STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
<b>ALGERIA</b>				<b>GERMANIA</b>				<b>INGHILTERRA</b>	
Algeri I	20	318,6	941	Nice I	60	152,3	1185	Programma leggero	200
Algeri II	10	31,4	570	Clermont Ferrand	130	247,3	1312	Droitwich	150 1500 280
<b>AUSTRIA</b>								Stazioni sincronizzate	241,1 1149
Vienna I	10	506,6	592	<b>GERMANIA</b>				Programma onde corte	
<b>BELGIO</b>				Amberg e Langenberg	100	332	984	da ore 5,00 a ore 7,15	49,10-21,55
Bruxelles I (francese)	15	483,9	920	Coblenza	50	291	1031	" 7,15 " 8,00	31,55
Bruxelles II (flamminga)	15	483,9	920	Hannover e Berlino	52	125,6	1130	" 8,00 " 9,00	31,55-24,80
<b>FRANCIA</b>				Francfort	50	251	1195	" 9,00 " 11,00	24,80
Programma nazionale				"	50	43	6190	" 11,00 " 12,00	19,76
Parigi-Villeneuve	130	431,7	695	<b>MONACO</b>				" 12,00 " 13,00	25,42
Pa - Bilière	30	397,8	940	Montecarlo	120	313	959	" 13,00 " 14,00	35,42 -31,55
Bordeaux I Nac	130	276,6	1077	"	10	49,71	6035		
Gruppo sincronizzato	125	115,4	1393	<b>SVIZZERA</b>				<b>RADIO VATICANA</b>	
Programma parigino				Bernometzger	100	539,6	556	Orari e Programmi in lingua italiana	
Limoges I - Nias	130	463	640	Sottens	100	443,1	322	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26	
Marselle I - Reaumur	30	600,5	748	Montecarlo	100	257,1	1167	13,30 Domenica mt. 48,47 - 322	
Parigi II - Romeville	10	386,6	776	<b>INGHILTERRA</b>				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 54,26 - 222	
Strasbourg I	30	150,4	556	Programma nazionale				20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 322	
Lyons I - Trimoys	130	125,6	895	North England	100	449,1	668	20,30 Tutti i giorni (escluso sabato)	
Toulouse I	120	125,6	895	Scotland	130	191,1	767	mt. 31,06 - 50,26 - 322	
Nancy I	120	125,6	895	Wales	100	173,1	604	31,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-322	
Tenness I	100	188,6	1040	Londra	130	143,1	577	31,15 Martedì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 322	
				N. England H. S.	100	107,1	977	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 322	
				Middle H. S.	40	196,3	1013		
				North Ireland H. S.	100	285,7	1050		

Ascoltate Domenica alle ore 13,20 dalla Rete Azzurra:

"Signori...  
...entra la Corte"

Radioprogrammi con radiogiornale popolare

Testi di NINO GUARENCHI

Le sentenze saranno pronunciate in base alla maggioranza delle risposte pervenute dai radioascoltatori.

Fra coloro che avranno espresso il giudizio corrispondente a quello della maggioranza invieremo entro - cioè una cartolina stampata indirizzata:

GAZZONI RENOLDOR - BOLOGNA

verranno sorteggiati: Una radio a 5 valvole più occhio magico, nuovissima serie «Metalista» della Società Scientifica Ducati, 20 cassette «Aperitivo Select e Gin Pillan».

Progr. organiz. per la Ditta A. GAZZONI & C. di Bologna produttrice del

**RESOLDOR**

AN... COME RESPIRO!  
per la GOLA, per la VOCE, profuma l'ALITO.



Leggere l'elenco dei vincitori a pag. 19

## "Morire di malattia non è più di moda..."

dichiarò il dottor Bobhoff nel suo libro: «La malattia moderna e la loro cura». Boris Bobhoff è il portavoce delle ultime scoperte degli scienziati di tutto il mondo che tendono per allungare la vita dell'uomo. Il nostro organismo è quello che ha costruito e la maggior parte delle malattie deriva da un'alimentazione errata. Il libro espone i criteri dell'alimentazione corretta. Spiega la natura di ogni malattia, indicando la dieta per prevenirla o curarla, con particolare riguardo alle ultime ed ai nuovi medicamenti. Tutti imparano con facilità a curare le proprie alimentazioni e a prevenirla. La malattia come il diabete, l'arteria, il mal di cuore, l'asma, e persino il cancro, possono essere curati o vinti. Il volume è la vendita in tutte le librerie, e può essere richiesto a domicilio, contro un versamento di L. 500, richiedendolo alla Casa Editrice Longanesi e C., Milano, via Barchetta S.B.

**CRÈME CHANDY**

LA CREMA PER TUTTI

macce su base polimerica francese

Cooperazione, bella e vellutata la pelle del viso a tutto anni - docile - in tutti i tipi

FA SCOPRIRE LE IMPRESSIONI DELLA CARICATURA

Prodotti delle principali Farmacie e presso il Reparto On. erale per l'Italia: F.lli CADELLI P. C. - Via Vitor Hugo 2 - Milano

DIREZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172  
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54  
TELEFONO 666.231

# radincorriere

AMMINISTRAZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21  
TELEFONO 41.172  
PUBBLICITÀ S.p.A. - TORINO  
VIA POMA, 10 - TEL. 52.881

## L'arte del canto: paradiso perduto

di TEODORO CELLI

Con tutto il nostro tecnicismo moderno, con tutta la ironia e lo scetticismo, di cui facciamo quotidianamente largo uso, con le nostre doti di acuita critica che sanno così adoperare ad ogni istante (usando le medesime evidenze compiacenza con cui accendiamo, una dopo l'altra, decine e decine di sigarette), ecco di tutavvia riattati nella condizione di nostalgia, di melanconici *ludatores temporis* acidi, di angeli occulti da qualche paradiso. Nessuno di noi sa più a che cosa condanna ognuno ha il suo paradiso perduto. Da quando Proust ci ha insegnato a percorrere la via che mena alla ricerca dei tempi perduti, abbiamo tutti capito che quello spirito critico contemporaneo che è un po' il nostro orgoglio, non è a fondo che la manovra sotto cui ciascuno di noi ammassa rimpianti. Ormai si può concludere che anche il canto (anzi, il bel canto, come si suol spesso dire, inesistemente generi, realizzando sia entrato a far parte di quel mondo d'ombra, verso cui si indirizzano i nostri nostalgici spiriti. Anzi, questa frequente deplorazione circa l'attuale decadenza dell'arte del canto, mi ha sempre fatto l'impressione di appartenere addirittura a una di quelle superstizioni melancoliche che non ammettono spiegazioni né, quindi, barlumi di speranza. L'arte del canto oggi è in agonia — si dice —. E si citano nomi d'altri tempi; nomi famosi; si riferiscono aneddoti e paragoni, episodi di cantastorie o di prodezze ugolari strabilianti, giungono immanicabilmente a citare il classico particolare dei cavalli staccati dalla carrozza per opera degli ammiratori di qualche cantante celeberrimo, i quali si sottoponevano volentieri a fatiche esultanti, pur di dimostrare in modo patetico la loro devozione per il divino cantore. E tutto questo vien detto e ricordato con la salidissima persuasione che fatti del genere né oggi né domani possono più accadere. «Non nascono più grandi cantanti» si sente ripetere. Così, con la stessa sicurezza con cui si constata che o non s'usano più le carrozze.

Alentissimo dal voler distruggere i rimpianti e le nostalgia, mi propongo invece di combattere la superstizione. I grandi cantanti potrebbero esistere anche oggi, così come un tempo. Queste cose sono regolate dalla eterna legge della probabilità, che governa saggiamente da sempre. State tranquilli. Non è già che una volta il nostro bello mondo fosse visitato da angeli cantori, che accettassero di fermarsi al fine di farci gustare le armonie celesti. Anche allora nascevano individui particolarmente dotati per il canto, così come certo ne nascono oggi. Senonché allora essi diventavano grandi: il seme d'arte che era in loro trovava cioè il terreno adatto in cui svilupparsi

e prosperare. Ora no; appena appena esso riesce a buttar fuori qualche germoglio, che subito il vento e le fortune fanno appassire.

Quel che muato e dunque il

clima. Vediamo di analizzarne i diversi elementi.

Prima di tutto: una volta si studiava, intendo dire che si studiava più seriamente, più coscienziosamente, soprattutto più a lungo. Ma quanto tempo occorre per studiare il canto? Uno che se ne intende, il celebre baritone Antonio Colognini, ben in erp e vero, dice, soleva dire: «Occorrerebbero due vite: una per studiare, una per cantare». Paradossale, dettato da una severa coscienza delle difficoltà di quello che il più ardito di tutti gli studi. Vediamo qualcosa di più pratico. A cessarono Bonci, appena so da Fama nel Festival del 1897 a da allora divenuto uno dei più grandi interpreti del genere lirico, aveva studiato per quattro anni, al liceo musicale di Pesaro, con l'illustre maestro Ceni, allievo a sua volta del famoso Delle Sedie. Dopo questi quattro anni, non sentendosi pronto per la prova del teatro, i Bonci s'era limitato a cantare, come primo tenore, nella Cappella di Loreto; e in questa condizione aveva trascorso altri tre anni. Sette anni, dunque, di complessiva preparazione. Poi era andato a cantare la parte di Fenton, e aveva vinto, una volta per sempre, La Patti? La divina Adelina aveva avuto in dono le doti canore più splendide che mai siano apparse. Figlia di cantanti, aveva dato il primo concerto a soli sei anni d'età, lasciando il pubblico inebetito dallo stupore e dall'ammirazione. Ve lo immaginate, se un simile fenomeno apparisse oggi? Verrebbe bruciato in pochi anni di carriera di bimbo prodigio. La Patti non tremava qualche suo concerto, essa fu tenuta alla catena di studi severi sin nei dieci anni. Quando, il 21 novembre 1859, essa esordì a New York, cantando poi nella medesima stagione, e come prima donna, in ben dodici opere, essa divenne, di colpo, la grande insuperabile Adelina Patti. Si potrebbe continuare a citare. Ma mi preme dir subito perché oggi non si studia più così seriamente e così a lungo come in passato.

Per moltissime ragioni, anche di carattere economico (per quanto esso rendessero difficile anche in passato la via a più d'uno: il Bonci, per esempio, non era che un povero calzolaio, e nei quattro anni di studio a Pesaro aveva dovuto per correre a piedi, ogni giorno, i dodici chilometri da Fano, dove abitava, per andare a lezione); ma per una, soprattutto. Questa: perché oggi, dopo poco studio, si è indotti a cominciare subito a cantare in teatro, data la scarsità di interpreti vocali in cantiere. E cantando su-

bito, quando la voce non è ancora martellata a dovere sull'incudine dello studio, si consuma una sostanza che ancora in realtà non si possiede. In altre parole, non si attende che il proprio capitale, messo a conveniente frutto, possa fornire una rendita da poter spendere quotidianamente. Anzi, si consuma il capitale e medesimo, il quale in pochi anni si è del tutto inesorabilmente. Per questo oggi noi non assistiamo più al sorgere e al permanere, nel nostro cielo lirico di astri canori durevoli, ma solo all'apparizione di fugaci e momentanei meteorici. Salvo qualche eccezione, che, beninteso, conferma la regola. Di più: si canta troppo presto e si canta troppo. E di tutto. Una voce non ancor saldamente impostata vien messa al duri repenti delle tre e delle quattro recite settimanali (con annessi strappi di viaggio in treno o in aereo da una città all'altra o, magari, da un continente all'altro), vien messa alla dura prova del declamato, vorista o modernissimo, prima d'aver subito il collaudo del canto piano e legato. I soprani leggeri, per esempio, sono indotti a sconfinare nel genere lirico, e quelli lirici nel drammatico. Così, dunque, non ci si ama a spendere il proprio capitale, ma lo si spreca. Ina, addirittura. Non molto tempo fa mi è accaduto di riascoltare, dopo qualche anno, una giovane soprano ch'era apparsa eccellentemente dotata. Ho avuto la amara sorpresa di constatare che la sua voce, sottoposta da allora a varie e proprie sfaccinatezze, era ridotta in pessime condizioni.

Non so dunque già com'è il silenzioso dei cantanti. Tutti ricordano, per esempio, la quantità di voci promettenti rivelate dal concorso di canto che la RAI effettuò nel periodo aprile-maggio dello scorso anno. Ma iniziative utilissime, come quella ed altre

analoghe, sono destinate a non ottenere i risultati attesi se i singoli, per presunzione o per colpa di circostanze, sono indotti a ritenersi arrivati quando invece hanno solo toccato una prima tappa. Fra poco la RAI inizierà una serie di trasmissioni vocali da camera affidate a nomi di primissimo piano. Ebbene, fra quei nomi ve ne è qualcuno (per esempio quello del soprano Kirsten Flagstad) che potrebbe servir di prova alle mie argomentazioni: potrebbe cioè dimostrare come un saggio impiego delle proprie risorse possa condurre a grandi e durature conquiste, la Flagstad, infatti, già vent'anni fa era considerata una personalità canora di prim'ordine, tale quale ora.

Ma — e parte i casi di sciocca presunzione — quali sono le circostanze che, quasi fatalmente, inducono i giovani, dopo poca scuola, a cantare e stracantare? Perché tanta scarsità di interpreti in cantiere? Come mai l'attività lirica, ridotta oggi ai soli e pochissimi grandi teatri in funzione, brucia tanto materiale canoro?

Rispondere a queste domande significa allargare il campo delle nostre indagini. Anticipando la conclusione, potrei dire che, a mio avviso, proprio nella ridotta attività lirica, proprio per il fatto che i piccoli teatri di provincia non funzionano, risiede la causa prima dello sperpero di preziose materie vocali. Sembra che una certa tradizione, e non lo è. Ma certe conclusioni i chiedo una precisa dimostrazione. Mi proverò a esporla in un prossimo articolo; l'argomento mi sembra ne valga la pena. E poi è tempo che ci scuotiamo dalla sterile contemplazione nostalgica. Facciamo che, almeno, fra noi il perduto paradiso della grande arte canora non si frappona la indolenza cieca e superstitiosa.

TEODORO CELLI



Il giovane direttore d'orchestra francese Jean Martinon, che ha recentemente diretto dalla Rete Rossa un concerto sinfonico a Radio Roma. (Foto Waga)

# Il radar occhio magico

Chiunque abbia seguito le vicende dell'ultima guerra sa che cosa sia il radar. Lo ha visto sotto forma di strana rete metallica a bordo delle navi portaerei e ha sentito dire che il radar ha cambiato la fisionomia della operazione sul mare e nell'aria.

Nato da necessità di conflitti, il radar conquisterà obiettivi del tutto diversi da quelli che gli hanno dato notorietà. Sarà un simbolo delle opere di pace e renderà i suoi servizi alla scienza.

Il nome stesso denunzia le sue origini: radar è composto delle iniziali delle parole inglesi: Radio - direction - and - ranging.

Che vogliono dire: Radio interazione e localizzazione.

Esso quindi serve a scoprire gli obiettivi, più lontani e a misurarne la posizione e la distanza.

E' nel medesimo tempo, un faro herziano e, diciamo come un occhio che osservi gli oggetti, illuminati da quel che la bruma del nebuloso più denso, attraversa le cortine di pioggia, e funziona bene sia di notte che di giorno.

Per sua maggior gloria, non esiste telemetro perfezionato che misuri meglio del radar la distanza che lo separa dall'oggetto osservato.

E come si comporta il radar? Immaginiamo un osservatore in pianura e qualche centinaio di metri da un bosco; supponiamo che ci sia nebbia e che egli voglia, pur non vedendo la foresta, determinarne la distanza.

Che fa dunque? Egli manda un breve grido o tira un colpo di pistola. Se davanti a lui c'è davvero una foresta, questo ostacolo gli rimanda una eco e, contando col cronometro, il numero di secondi che separa il grido o il colpo della sua eco, l'osservatore conoscerà la distanza della foresta. Trasportiamo questa banale esperienza sul radar. Il radar si basa su un principio vecchio come la stessa radiazione: il principio cioè che in un corpo conduttore posto in un campo elettromagnetico si formano correnti che emettono dei fasci luminosi, delle onde. Il corpo quindi diventa una sorgente di emissione e rimanda una eco elettromagnetica.

Le onde elettromagnetiche del radar sono le stesse che ci permettono di ascoltare a casa, davanti a un comune apparecchio radio, i programmi della serata. Solo che nel caso del radar, hanno una lunghezza d'onda molto più piccola, pochi centimetri, contro, per esempio, i 368 metri su cui trasmette Radio Milano.

Osserviamo dunque il nostro radar in una notte di luna. Da esso parte un fascio di onde elettromagnetiche cortissime, come da un riflettore. Queste onde investono l'oggetto che si vuole scoprire e lo illuminano. Nel nostro caso la luna. Il fascio o tocca la luna, propagandosi con la velocità della luce, batte sui misteriosi monti lunari e torna indietro. La luna, funzionando come un corpo emittente, diffonde i raggi in tutte le direzioni, proprio come l'eco della foresta. Questa eco elettromagnetica torna al radar, due secondi e mezzo dopo, e, immediatamente, viene segnata sullo schermo dell'indicazione della distanza e della posizione della luna come se un magico calcolatore si trovasse pronto sul posto.

Abbiamo scelto per il nostro esempio la luna non soltanto per una debolezza romantica. Prima che il radar col suo fascio di onde buccasse l'atmosfera localizzata che ci circonda, noi eravamo proprio gliori di questa camp. Il radar ha vinto la calotta celeste e ha aperto la strada al cosmo. Naturalmente come ha fatto la luna, qualsiasi oggetto, situato sul passaggio delle onde lanciate dal radar rinvia verso di esso una parte di energia, riproducendo il fenomeno dell'eco. Misurando il ritardo fra il segnale emesso e quello riflesso, si ha una misura della distanza dell'ostacolo. Avendo poi il radar le antenne trasmettenti orientabili, esso può rilevare la direzione in cui si trova l'ostacolo.

E' ovvio che queste misurazioni di tempo non sono apprezzabili da un comune cronometro: il radar è quindi munito di un oroscillatore a raggi onduli, che non è possibile illustrare in un breve articolo. Cerchiamo piuttosto di farci la sua struttura e di guardare le nebbie più fitte, le cortine di fumo, l'oscurità e a scrutare tra le tinte quasi lineari con la velocità della luce, il radar supera qualsiasi mezzo di esplorazione e di misurazione.

Fu impiegato per stroncare offensive aeree, per dirigere il tiro degli apparecchi e delle artiglierie, e per dar la caccia ai sommergibili, durante la guerra.

In tempo di pace il radar, può essere usato per esplorare il cielo e la terra, col suo occhio magico, durante i voli notturni e negli atriaggi alla cieca. Serve nel pilotaggio delle navi durante navigazione difficili e all'entrata nei porti. Il radar inoltre può essere prezioso per seguire i palloni sonda dei servizi meteorologici, anche nel più tempestoso accavallarsi delle nubi e può diventare il miracoloso protettore dei piroscafi che viaggiano fra i ghiacci vaganti, evitando che gli iceberg la frantumino e che accada qualche collisione fra essi.

E il radar di domani? Poiché esso va perfezionandosi col perfezio-

narsi degli studi sulle onde cortissime, in un domani vicino il radar probabilmente giungerà col suoi fasci elettromagnetici più lontano e più rapido di ogni immaginazione: balzerà oltre gli oceani, sopra i continenti, al di là delle distanze interplanetarie.

Allora, navi e aerei di oggi sarebbero relegati nei musei, come oggi lo sono le maestose e lente carrozze dei nostri avi. E i viaggi resi sicuri e velocissimi, non durerebbero che pochi minuti o qualche ora da un capo all'altro della terra.

E' questo ciò che il radar, occhio magico della pace, ci promette in un tempo forse vicino.

E' questo ciò che fa guardare al radar come all'invenzione moderna più consona alle opere della pace.

LIDIA CAPECE

# La radio fra i carcerati

In un recente numero del *Radio-corriere* segnalavamo l'opportunità che la Radio fosse introdotta fra i reclusi come strumento educativo e ricreativo.

Alcuni lettori — che ringraziano di cuore — ci hanno scritto le loro opinioni ed espresso il loro plauso. Fra gli altri il sig. Pierluigi Perri ci rende noto che già nello scorso giugno il Patronato Assistenza Carcerati di Macerata da quale egli fa parte, aveva preso l'iniziativa di fornire le locali carceri giudiziarie di una radio con impianto di amplificazione per trasmettere sia i programmi della RAI, sia dischi, lezioni e conferenze. L'iniziativa, però che sarebbe stata la prima in Italia, subì un ritardo. Cosicché il nobile compito toccò alla Direzione del penitenziario di S. Maria in Greti di Viterbo, che alla fine dello scorso novembre inaugurava un ricevitore collegato a diversi altoparlanti.

Qualche giorno fa però anche a Macerata, alla presenza delle maggiori autorità provinciali, è stato inaugurato il progettato impianto radio nelle carceri, dono generoso dei cittadini maceratesi convinti che il carcere possa essere luogo di riabilitazione e di redenzione per i reclusi. Particolarmente commovente poi, per la fede e l'entusiasmo con cui è scritta, è la lettera inviata dal capellano delle Carceri Giudiziarie di Pisa, Don Vito Pagni, e il vostro articolo — scrive — mi ha messo in tale grado che non avrò pace, finché in questo carcere non si verificherà il mir miracolo... E spero fra un bel po' di farvi sapere che la radio anche in questo carcere è un fatto compiuto.

Intanto abbiamo voluto conoscere anche l'opinione di un esperto, ci siamo rivolti al direttore delle Carceri giudiziarie di Torino, Alberto Augugliaro, che molto cortesemente ha risposto alle nostre domande.

Egli ci ha detto che nelle recenti festività ha preso l'iniziativa di collegare un impianto radio nella rotonda del carcere, collegato con altoparlanti nei sei bracci (cioè padiglioni) dello stabilimento penale. Nelle 14 celle dei ricami di Natale, Capodanno ed Epifania ha fatto trasmettere dischi di musica classica. Il successo è stato notevole. La musica, evocando le esperienze più elette della vita libera, ha commosso e intertenuto molti reclusi.

— Io penso — ha proseguito il direttore — che è opportuno ricorrere in modo permanente e non soltanto occasionale alla radio. Come in

molte scuole italiane dove il preside dal suo tavolo parla in ogni classe attraverso il microfono i diffusori, così nelle carceri dovrebbe essere un impianto collegante ogni sezione con la Direzione. Si potrebbero allora tenere lezioni di igiene, storia, economia, conferenze sui doveri civili, concerti, oltre a notizie relative alla vita del carcere non più munito ancora ed estraneo, ma comunemente attica e operativa.

Secondo Lei, allora, si dovrebbe utilizzare soltanto un circuito interno rinviando ai programmi esterni della RAI?

— No, nessuna esclusione, ma una reciproca integrazione. Le lezioni o conversazioni, tenute dal capellano, dal direttore, dal medico o da volontari docenti continuerebbero in sede la parte più propriamente educativa e di diretto interesse, mentre i programmi della RAI fornirebbero la parte ricreativa e informativa.

— Lei crede che avrebbe un certo sicuro questa innovazione?

— Certamente. Nelle case di rieducazione per i minori, la radio ottiene risultati incredibili. I ragazzi preferiscono affollarsi attorno ad un ricevitore per seguire i programmi pomeridiani della RAI dedicati ai fanciulli piuttosto che correre a giocare in cortile. E' più grande e suggestiva la libertà espressa dalla voce della radio di quella all'aperto. Anche gli adulti traggono dalla radio un grande beneficio. Non sentono più la solitudine del loro esilio, non più rancore verso la società che li rende estranei alla pietà e alla solidarietà. Essi segnano invece le vicende del mondo, partecipando idealmente alle cose più nobili. Nell'infelicità della loro condizione non avvertono più un'amara disperata, ma un'ansia di meglio fare.

Alberto Augugliaro ha perfettamente ragione. Il carcere non deve essere un luogo impenetrabile, ove si vive avvolti dal mondo; si deve invece poter ascoltare, leggere, studiare e imparare. Molti casi — sia pure eccezionali — testimoniano come, avendo ricevuto ore minime di reclusione con un esercizio spirituale, quale il leggere e lo scrivere, uomini di ingegno abbiano saputo produrre opere d'indubbio valore. Ma a colmare questi vuoti spirituali nessun mezzo, crediamo, sia più adatto della radio. Specialmente nei confronti dei più umili che non hanno e non possono avere in se stessi la forza di una vera elevazione spirituale.

SICOR

## Radiofortuna 1949

Molti radioabbonati vecchi e nuovi ci hanno richiesto in questi ultimi giorni dei chiarimenti sulle modalità che vengono seguite per le estrazioni dei premi di Radiofortuna 1949.

Desideriamo precisare che il sistema adottato è molto semplice e garantisce ad ogni abbonato, vecchio o nuovo, la possibilità di partecipare ai sorteggi giornalieri in condizione di assoluta parità con gli altri abbonati.

Infatti a tutti i radioabbonati iscritti a tutto la data del 31 dicembre 1948 è stato a suo tempo assegnato un numero progressivo generale di partecipazione al concorso.

Parimenti a tutti i nuovi abbonati del 1949 che, a partire dal 1° gennaio hanno iniziato un nuovo abbonamento ed a tutti coloro che ne inizieranno uno nel corso della manifestazione viene a mano a mano assegnato un numero progressivo in continuazione di quelli assegnati ai vecchi abbonati.

Le estrazioni giornaliere, che hanno luogo ogni giorno a Torino alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza e di un notaio, vengono effettuate in base ai numeri sopraindicati, ad ognuno dei quali corrisponde il nominativo di un radioabbonato vecchio o nuovo.

Riteniamo opportuno chiarire che, in caso di sorteggio di un vecchio abbonato, per avere diritto al premio, egli dovrà dimostrare di essere stato in regola con l'abbonamento almeno un giorno prima della data di estrazione e cioè dovrà aver regolarmente versato il canone per l'anno 1949 (o per il primo semestre o il primo trimestre di esso).

In caso di sorteggio di un nuovo abbonato, per avere diritto al premio, egli dovrà semplicemente produrre la ricevuta del nuovo abbonamento in quanto da essa già risulta la regolarità della sua posizione per l'anno 1949 o per il primo semestre di esso.

# GHEDINI

Musiche di Giorgio Federico Ghedini - Quinto concerto della serie «Celebri Compositori d'oggi» - Giovedì, ore 22,30 - Rete Rossa.

Quello di Ghedini è un acquisto relativamente recente della musica moderna, s'è visto, come è noto, in due tempi: nel 1940 fu il lavoro sinfonico *Architetture* che attirò su di lui l'attenzione della critica, abituata fino allora a considerarlo come un isolato, buon musicista, ma appartato dalle correnti vive dell'arte contemporanea; nel 1945 il *Concerto dell'abbate* lo consacrò figura di primo piano, e non in campo soltanto nazionale.

Questo caso di maturazione ritardata non è unico nella storia della musica: per il passato, basti ricordare quello di Franck che tutti i suoi capolavori autentici li compose negli ultimi 12 anni di vita, e fosse morto a 56 anni sarebbe ricordato essenzialmente come un buon organista autore pure d'un poema sinfonico e d'un ambizioso oratorio. Nei tempi nostri un caso analogo a quello di Ghedini è costituito dallo svizzero Frank Martin, un altro di questi irrequieti ulsardi, che solo verso la cinquantina, dopo essere passati attraverso ogni sorta di tentativi e d'esperienze, approdano alla spigolosa accuratezza di un'espressione personale. E l'esempio più illustre in fondo, è quello di Béla Bartók, musicista che una ventina d'anni fa poteva essere ritenuto inferiore al compatriota Kodály, e che solo col prodigioso essor cominciato intorno al 1935-36, con il V° Quartetto, lo *Musica per archi*, *percussioni e celeste*, la *Sonata per due pianoforti* e il *Divertimento per archi*, si è levato ad altezza assoluta.

C'è qualche affinità fra questi tre musicisti, Bartók, Ghedini e Frank Martin, almeno nel senso negativo della difficoltà di classificarli, di trovar loro ascendenti e iscriverli a questa o quella corrente. Essi non sono come Hindemith, Schönberg, Stravinsky o i francesi contemporanei, i portabandiera di uno stile musicale, ed è difficile prevedere con probabilità di successo come sarà il loro prossimo lavoro: nulla del patrimonio musicale moderno è loro alieno, e di più vi aggiungono sempre qualcosa di personale.

D'altra parte c'è una differenza sostanziale fra Bartók e Ghedini, e anche fra Bartók e Frank Martin, che garantisce l'autonomia della formazione dei due più giovani musicisti rispetto al grande ungherese, ed è la totale assenza — in loro — di un qualsiasi appoggio a quel folclore musicale nazionale, che tanta parte ha invece nella formazione del linguaggio di Béla Bartók.

C'è tuttavia un elemento nell'arte di Ghedini che tiene il posto spettabile al canto popolare magiaro — così poco folcloristico — nell'arte di Bartók, ma è un elemento di tutt'altra natura, storicamente formato e di nobile origine artistica, cioè il culto della musica antica, preromantica.

Quella liberazione dai luoghi comuni dell'armonia ottocentesca che

Bartók aveva trovato nella libertà modale delle melodie di contadini ungheresi e balcanici, non astretta alle dualità di maggiore e minore, Ghedini se l'è andata a cercare in Monteverdi, in Frescobaldi, nella fantasia spregiudicata, ancora interamente libera da cristallizzazioni convenzionali, degli organisti veneti. «*Sgarare le pieghe della musica*», ho definito altra volta questo bisogno che Ghedini condivide con i migliori musicisti del nostro tempo. La musica ci è stata trasmessa dall'Ottocento, come un panno ben piegato, che «*tiene le pieghe*» e tende inevitabilmente a «*ritornare a chiudersi* su quelle: e le pieghe sono le funzioni cardinali dell'armonia tradizionale — tonica, dominante, sottodominante, e l'inevitabile sospensione preclusiva nell'accordo di settima diminuita — con tutto il formulario di luoghi comuni espressivi che a loro è connesso, luoghi comuni da cui è sfuggito ormai ogni valore intrinsecamente musicale, ma che servono come simboli convenzionali di determinate espressioni e si possono impiegare con la stessa sicurezza e la stessa assenza d'originalità con cui si pescano le rime in un rimarò. Naturalmente, le poesie che ne risultano sono di quelle dove brucia rima con luna e cuore con amore.

Tutti i buoni musicisti del nostro tempo hanno sentito questo bisogno di avere di nuovo il panno della musica steso interamente davanti a sé, liscio, senza una grinza, e di tracciarvi sopra liberamente le loro strade. Ma alcuni di questi musicisti — e sono i già ricordati portabandiera dei principi alti musicali del nostro tempo — hanno una dannata tendenza a risaltellare subito, entro quel panno, nuove pieghe (addebiti di loro invenzione, nelle quali ben presto non tarda a insinuarsi ogni altro discorso. Alcuni pochi — e tra questi fu Béla Bartók, e oggi v'è Ghedini, v'è Frank Martin — hanno il dono di non sgualcire il panno della musica: i loro solchi sono profondi, eppure leggeri; dopo ogni loro passaggio il panno della musica si ripiattina nella sua integrità, come fanno le erbe d'un prato solo momentaneamente curvate dalla pioggia, che tosto si rissollevano rinvigorite. E la superficie resta là, vergine e piana, ed ogni esplorazione che questi artisti vi ritornano a tentare è un'esplorazione nuova, un'avventura imprevedibile affrontata soltanto con le proprie forze.

MASSIMO MILA



L'Associazione Scarlatti nasce nella gentile città della musica per nobilmente rivendicarle l'antico canto che n'ebbe. Quanti sono napoletani d'intelletto e di cuore concorrono ad accrescerla e sostenerla. Da ogni altra la chiama ai puri concetti italiani fra gli anemoni dell'aprile e le prime rose di maggio.

Con queste significative parole Salvatore Di Giacomo, il poeta squisito dell'anima napoletana, nell'aprile del 1919 annunciava ai suoi concittadini il sorgere della novella associazione musicale la quale prendeva nome da Alessandro Scarlatti. Ne furono ideatrici ed animatrici due giovani: Maria De Sanna ed Emilia Gubitosi, sostenute ed incoraggiate da un gruppo di personalità dell'ambiente culturale di

## Il trentennio di una nobile istituzione partenopea

quel tempo: Salvatore Di Giacomo, Matilde Serao, Angelo Conti, Francesco Cilea, donna Remigia Giannetto, Vittorio Spinazola, Saverio Procida, Giovanni Tebalдини, Arduino Colasanti ed altri.

Le prime adunanze, i primi contatti fra gli appassionati cultori della rinascita della musica corale in Napoli, intensi idealmente nel senso storico ed estetico, chiamati a raccolta da Emilia Gubitosi, avvennero precisamente nella maggior sala di quello che, un tempo, era stato il «Conservatorio di San Sebastiano», in cui tanti musicisti

partenopei si educarono alla dottrina ed alla pratica nella nobilissima arte, meritandosi poscia onori e fama imperturbata. Vincenzo Bellini in quella sala, aveva presentato i suoi primi lavori.

In breve, da «San Sebastiano», la «Scarlatti» passò nella vicina piccola e bellissima chiesa della Croce di Lucca, tempio non ufficiale ma austeramente raccolto. Era certamente l'ambiente più adatto ed ideale per arrivare fervorosi ed animati alla meta prefissa.

Che cosa si propose la «Scarlatti» in quel primo tempo? Creare una massa corale capace di rivitalizzare i tesori dell'antica polifonia vocale, raggruppare intorno a sé quegli spiriti fervorosi animati da fede sincera per una rinascita e divulgazione del patrimonio musicale nazionale, innalzare razionalmente la cultura artistica cittadina a mezzo di concerti, conferenze, corsi di istruzione e concorsi.

La prima manifestazione si realizzò nella suggestiva chiesa di S. Paolo Maggiore, affrescata dal pennello di Massimo Stanzione, Belisario Corenzio, e Santolo Cirillo, con l'esecuzione della *Rappresentazione di Anima e Corpo* di Emilio de' Cavalieri, sotto la direzione di Giovanni Tebalдини. Le esecuzioni successive furono dedicate a Monteverdi, Peri, Caccini, Scarlatti, Gabrieli, Bassani, Palestrina, Animuccia, Anerio, Marcello, Pergolesi, Paisiello, Boccherini e tanti altri.

Il primo accostamento della «Scarlatti» alla musica moderna si effettuò alla fine del 1920 con tre memorabili concerti di Arturo Toscanini e la sua mirabile orchestra scaligera. Poco dopo Franco Michele Napolitano rivelò ai napoletani *Le beatitudini* di César Franck.

Seguirono da allora numerose esecuzioni di musica contemporanea del massimo interesse artistico e culturale.

I concerti di organo, poi, di Franco Michele Napolitano che è attualmente il direttore artistico della «Scarlatti», rimangono come il documento di una iniziativa, per interesse e valore artistico, senza uguali nella vita musicale napoletana.

Direttori e solisti illustri parteciparono alle manifestazioni di ogni genere per un trentennio. Ne furono dimenticati i giovani compositori ed esecutori italiani che trovarono sempre largo posto nei programmi dell'Associazione.

Eretta in Ente Morale nel marzo scorso, la «Scarlatti», ad iniziativa del suo Presidente Giuseppe Cenozzo, ha ora costituita una propria orchestra che, unitamente al coro dell'Associazione, potrà svolgere una attività costante e artisticamente coordinata. Questo nuovo complesso, composto di elementi severamente selezionati, scelti per concorso nazionale, sarà diretto dal più illustre Direttore italiani e stranieri a allenare e disciplinare dal suo direttore stabile Franco Caracciolo.

La trentennale attività dell'Associazione stabilizza e completa così la sua organizzazione ed i suoi mezzi di esecuzione.

A. Z.



Il maestro Desiré Delaunay, mentre dirige al Conservatorio di San Pietro a Maiella di Napoli, l'Orchestra da Camera della Società «Alessandro Scarlatti».



# STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

## "Iberia,, di Claudio Debussy

di DOMENICO DE' PAOLI

Fu verso la fine del 1905, dopo la prima esecuzione de *La Mer*, che Debussy ebbe l'idea di scrivere un trittico evocativo, ispirandosi a paesi che gli erano diversamente cari; un pannello fu dedicato all'Inghilterra (e fu *Gigues*), la prima all'ordine di esecuzione, l'ultima nell'ordine della composizione), il pannello centrale alla Spagna, e fu *Iberia*; l'ultimo (nonostante l'epigrafe polizianesca: «Bon venga maggio e il genefon selvaggio») alla sua cara Ille-de-France; e fu *Rondes de printemps*. I due ultimi furono iniziati quasi contemporaneamente, e la stesura fu portata a termine in una versione per due pianoforti: complesso al quale, nell'idea originale, era affidata la realizzazione di *Iberia*. In una lettera dell'8 agosto 1906, il musicista comincia a suo fido editore Durand di aver trovato ben tre maniere per finire *Iberia*: «*fautilis les jours à pile ou face, ou en chercher une quatrième?*». Fu allora, probabilmente, che l'idea della realizzazione orchestrale gli si impose; l'abbozzo definitivo porta la data del 25 dicembre 1908 o la prima esecuzione ebbe luogo ai Concerts Colonne, sotto la direzione di Gabriel Pierné, il 20 febbraio 1910. Per tutta iadizione il programma portava queste parole del compositore: «*Il est une de me demander des anecdotes sur cette œuvre; elle n'a pas d'histoire et je ne compte que sur la musique pour retenir l'imagination du public*». Come indicazione sul carattere del-

l'opera era precisa e senza sottintesi: né letteratura, né pittura — soltanto, unicamente musica. Le accoglienze del pubblico furono abbastanza festose da una parte di esso che richiese rumorosamente il bis; l'altra parte reagì con violenza e il bis non fu accontento. Le critiche fu, l'asile: le accezioni che si poterono leggere l'indomani sui giornali sono veramente stupefacenti — si accusava, fra altro, Debussy di imitare i suoi... imitatori. Solo e preziose eccezioni: Alfred Bruneau (che come compositore, era agli antipodi di Debussy), Charles Koechlin (che doveva diventare uno degli esecuti più sensibili ed intelligenti dell'arte debussiana), Louis Laloy amico fedele del compositore; Maurice Ravel che disse a chi voleva ed anche a chi non voleva sentire che *Iberia* era capolavoro; e Manuel de Falla che, in fatto di musica e di... Spagna aveva una certa qual competenza. Contro chi parlava di imitazione di Albeniz, di cromolografia, di Spagna di maniera, Manet (che come pittore, era agli antipodi di Debussy) così: «*Les échos des villages dans une sorte de savillane — le thème générateur de l'œuvre — semblent flotter dans une claire atmosphère où la lumière scintille; l'épénarante magie des nuits andalouses, l'allez-passe d'un peuple en fête qui marche en dansant aux joyeux accords d'une banda de guitarras et de bandurrias... tout cela tourbillonne dans l'air, s'approchant, s'éloignant, et notre imagination, sans cesse en éveil, reste ébahi par les fortes vertues d'une musique inépuisablement expressive et richement nuancée*...».

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti: e *Iberia* è divenuta una fra le composizioni preferite da tutti i pubblici del mondo; ed ormai una opportunità senza un trionfo. Ed è naturale: questa musica è così al vivo, così forte, così intensa che sembra quasi «la natura ricreata nel linguaggio dei suoni». Tutta l'opera nasce dal tema iniziale, una stilizzata fma non è un tema popolare: tutti i temi di *Iberia* sono originali: ed è curioso vedere, in un certo piccolo carnet — ora disperso con molti altri ricordi debussiani — la nascita e le trasformazioni melodiche ed armoniche dei temi nel loro divenire, che nel primo tempo *Par les rues et par les chemins* circola in tutto il tessuto musicale, richiama nuove idee, si trasforma, sparisce, ritornerà... Questo primo tempo ha la forma dell'antico rondò caro ai musicisti francesi del secolo XVIII: con una seconda strofa ampiamente sviluppata che potrebbe quasi essere considerata come una seconda idea... Il secondo tempo *Les parcs de la nuit* è un vasto, poetico notturno che ha come spina dorsale ritmica il caratteristico ritmo *nonchalant* ed irrisolvibile, nel suo movimento languido, dell'*Habenera*; notturno che, più che definire un paesaggio, fa veramente sentire tutti i languidi e voluttuosi profumi d'una notte andalusa: scintillar d'acqua nell'ombra, profili di palme; il ricordo della *strigiana* che passa, perdendo il suo carattere impetuoso e trasfor-

mandosi in una canzone voluttuosa, slanci appassionati, torpori improvvisi... poi le prime luci dell'alba. E' *Le matin d'un jour de fête*: un ridursi di luci, di canti d'uccelli, di folle in festa, ma con una estudiantina che passa suonando chitarra e di bandurrias campane a festa, tutto una gioia inondata da una luce radiosa...

Resterebbe a fare un'analisi della composizione, e risulterebbe anche interessante: ma è già stata fatta, ripetutamente, e, pur avendo spiegato tutti i segreti della costruzione, non ha neppure sfiorato il mistero del genio che ha creato questa musica. Quindi... lascieremo stare l'analisi e ci accontenteremo di godere una volta di più questo capolavoro — ricordando, se vogliamo, che per i critici (quasi tutti i critici) che videro nascere *Iberia*, questa era una composizione mancata. Sorridiamo ancora una volta: sicuri che anche questo ricordo non insegnerà neppure la prudenza ai nipoti internazionali di quei critici.

... Nello stesso concerto in cui figura *Iberia*, altre due composizioni di indubbia importanza figurano in programma; la *Seconda sinfonia* di Sibelius ed il *Terzo concerto* per pianoforte ed orchestra di Prokofiev. La *Sinfonia* di Sibelius, il grande compositore finlandese, fu scritta, o per lo meno abbozzata, durante un viaggio in Italia, quasi mezzo secolo fa. Musica costruita solidamente, piuttosto austera e contenuta — che rende bene l'immagine del paese nordico che quello del compositore. Ma nonostante la solidità costruttiva ed architettonica di questa musica uno dei discepoli di Sibelius si affanna a di-

mostrarci che il primo tempo ed il finale di questa sinfonia sono costruiti come i tempi di una sinfonia mozartiana), questo lavoro — come quasi tutti quelli di Sibelius — mostra piuttosto un carattere di rapidità epico-irica, nella quale il musicista esprime liberamente il suo poetico sentimento della natura. Il lavoro è di ampie proporzioni, specialmente nell'*Andante*; lo scherzo s'innesta nel finale senza interruzione. Quanto al concetto ispiratore della musica, il musicista non ha fatto alcuna confidenza; anch'egli ritiene, come Debussy, che la musica basta a se stessa.

D'altro carattere è il *Concerto* di Prokofiev. Cominciato a Pietrigrado nel 1918, fu finito a S. Bevin in Francia nel 1921, e dedicato al poeta russo Costantino Balmor. E' una musica, solidamente *charentée* e che emana una intensa gioia di vivere. Di carattere brillante, specialmente nel primo e nell'ultimo tempo, essa sfrutta gli elementi timbrici o ritmici, insieme ad un dinamismo chiaro, luminoso ed irresistibile. Musica che basta a se stessa e che sgorga dalla materia sonora direttamente, senza intrusione di elementi extra-musicali. Fra i due tempi allegri (il primo è preceduto da una introduzione di carattere melodico) sta un *Andante* in mi minore — un tema con cinque variazioni — nel quale appare una sfumatura di sensibilità romantica che forma un curioso contrasto col dinamismo allegro e spregiudicato degli altri due movimenti.

DOMENICO DE' PAOLI  
Concerto sinfonico diretto da John Bitter con la partecipazione della pianista Ornella Pitolli. Santolucido. Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rossa.



John Bitter è nato a New York nel 1909. Fecce i suoi primi studi musicali all'Istituto Curtis di Philadelphia; fu poi a Vienna dove rimase alcuni anni. Tornato negli Stati Uniti, diresse numerosi concerti, diventando in seguito direttore della Orchestra Sinfonica di Miami-Florida con la quale fece alcune tournée attraverso gli Stati Uniti. Nel 1947 ha iniziato la sua attività concertistica europea, riportando ovunque un grande successo di critica e di pubblico.

## Ricordo di Giacomo Setaccioli

Dal lontano 1922, quando studiavo nel Conservatorio di S. Cecilia alla scuola di composizione con Giacomo Setaccioli, mi tornano alla memoria le affettuose, paterne cure artistiche che questo insigne Maestro dedicava agli allievi.

Era all'insegnamento soprattutto che Egli prodigava la sua cultura, la sua esperienza e il suo gusto. Sapeva comprendere la tendenza di ogni allievo e lo guidava amorosamente fino a quella padronanza dei mezzi tecnici che gli avrebbe permesso di esprimersi secondo la propria personalità.

Come allora, quando attraverso le polemiche dei compositori d'avanguardia a Egli si faceva notare per il suo spirito battagliero, così oggi sarebbe altrettanto opportuno ed entusiasta di approvare i mezzi di espressione che si sono sviluppati negli ultimi venticinque anni della storia musicale.

La figura artistica di Giacomo Setaccioli va considerata in rapporto alle sue molteplici attività di musicista, agguerrito, colto e raffinato. Era un eccellente flautista e possedeva una perfetta conoscenza di tutti gli strumenti a fiato, un contrappuntista famoso ed un appassionato studioso di problemi estetici.

A lui va il ricordo e il grato pensiero dei suoi estimatori e dei suoi affezionati allievi.

MARIO ROSSI

Giacomo Setaccioli (Tarquinia, 1888-Siena, 1978), studiò al Liceo di Santa Cecilia con De Smetta. Fu flautista in orchestra, professore di armonia, contrappunto, composizione al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma e direttore del Conservatorio «Cherubini» di Firenze.

Compose musica da camera, sinfonica e organistica e un'opera lirica, *La sorella di Mark*. Fu anche critico musicale apprezzato, e acuto studioso dell'arte di Claudio Debussy. La RAI ne rievcherà la nobilita figura con l'esecuzione di alcune tra le più significative opere, nel concerto che verrà trasmesso lunedì alle ore 22.30, dalla Rete Rossa.



# Musicisti tedeschi e austriaci di ieri e di oggi

**R**aramente eseguita, la *Sinfonia concertante*, op. 84, di Haydn, è invece un frutto tra i più esportati della sua ispirazione elegante e vivace. Del resto, basta pensare alla qualità eminentemente conservatore del genio musicale di Haydn, per immaginare qual felice partito egli ha tratto dalla presenza del gruppo di strumenti concertanti — violino, violoncello, oboe e fagotto — che emergono sopra l'orchestra normale.

Il maestro della composizione per quartetto d'archi, che perfino nelle composizioni vocali riusciva meglio nell'arguta e moscia alternazione di quattro voci avvicinate, che non nella compostezza dell'aria solistica, crea al proprio genio le condizioni più favorevoli isolando dal corpo omogeneo dell'or-

chestra lei ospiti. Una composizione, insomma, che si pone direttamente nella linea aperta da Mahler e Mahler.

La grande *Sinfonia n. 7* di Anton Bruckner occupa da sola tutta la seconda parte del concerto. S'è già detto altre volte della ripresa d'interesse che finalmente si accende anche fra noi per Bruckner e per Mahler, questi due estremi epigoni del grande romanticismo musicale tedesco. E già s'è detto dell'impopolarità che ha la *Settima* fra le nostre *Sinfonie* di Bruckner; col suo *adagio* che si prolunga ad un tratto in una musica funebre, fiorita spontanea dal cuore dell'umile e candidato musicista alla notizia della morte di Wagner, la *Settima* fu la *Sinfonia* che finalmente concesse al buon Bruckner di fronteggiare delle ostilità dei colleghi e dell'incredulità del pubblico.

Tutta quanta la vasta concezione, ma particolarmente il primo tempo, coi suoi tre temi, e il secondo, segnato appunto dall'impressione folgorante della morte di Wagner, documentano quella nobiltà ingenua del sentire, misto di eroismo, di sentimento religioso, di folklorismo rustico e di senso fantastico, che ci riconosce comunemente come il tratto saliente della fisionomia artistica e spirituale di questo musicista. La ricchezza ritmica e melodica, spesso ravvivata dalle risorse del canto e della danza popolare, e un'armonia interessante, dove il cromatismo wagneriano s'insinua in un senso tonale fondamentalmente saldo e robusto, sono le qualità che raccomandano Bruckner all'attenzione dei musicisti. Quanto allo strumentale, è più difficile darne un giudizio, poiché le *Sinfonie* di Bruckner ci sono purtroppo pervenute in versioni rivedute e corrette dai vari e famosi direttori d'orchestra che onoravano Bruckner della loro amicizia e che, a fini di bene, onde cederle — dicevano loro — più eseguibili e più efficaci, vi introducevano le più arbitrarie modificazioni.

Bruckner era un uomo candido e timido, profondamente persuaso che gli altri ne sapessero sempre più di lui. Così lasciava fare, e così è nata in Austria la «Bruckner-Frage», cioè «l'affare Bruckner», quando alcuni musicisti storici e musicologi cominciarono a preoccuparsi di rilevare le differenze tra i manoscritti originali e le edizioni in uso presso le orchestre d'Austria e Germania. E' una questione lunga e complicata, e tutt'altra che vicina a una soluzione definitiva: in attesa, le *Sinfonie* di Bruckner continuano ad essere eseguite nella versione tradizionale, cioè con qualche rilocco orchestrale apportato dalle mani più o meno abili dei direttori d'orchestra, qualche effetto in più, qualche sensazionale colpo di piatti (come quello che corona l'eccezionale dinamico dell'*Adagio* nella *VII Sinfonia*), che Bruckner non ci aveva messo, m. m.

**CONCERTO SINFONICO** diretto da Nino Sanzogni con la partecipazione del violoncellista Enrico Mainardi. Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

## I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

### Benedetto Mazzacurati

DOMENICA, ORE 22 - RETE ROSSA

**L**a prima serie delle trasmissioni che la RAI ha dedicato ai Grandi Concertisti Internazionali — scriviamo «prima serie» perché possiamo fin d'ora preannunciare ai nostri ascoltatori il non lontano inizio di una seconda rassegna del genere — si conclude domenica sera con il concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati, esecutore ormai più che noto al nostro pubblico per essere solista di eccezionale valore e per far parte in qualità di primo violoncello dell'orchestra di Radio Torino.

Di famiglia bolognese, iniziò a otto anni lo studio del violoncello facendo in poco tempo progressi rapidissimi alla scuola di Francesco Serrato che aveva per lui una tenerezza paterna. Cresciuto nell'ambiente artistico della vivace e intellettuale Bologna, ebbe modo di dimostrare ben presto le sue doti di virtuoso e di stilista. La sua carriera comincia appena ottenuto il diploma e prosegue ininterrotta nella du-

plici veste di concertista brillante ed espressivo e di apprezzatissimo collaboratore nei concerti sinfonici sotto la direzione dei più famosi direttori di orchestra da Toscanini a Serafini, da Dobrowen a Deflaw.

Ha fatto parte di numerosi complessi di musica da camera e da molti anni è pure

titolare della cattedra di violoncello al Conservatorio G. Verdi di Torino.

Benedetto Mazzacurati è soprattutto ammirato per l'affettuosa eloquenza del suono che, sotto la sapiente e vigorosa arcata, sa cogliere e comunicare all'ascoltatore tutto il significato delle musiche che egli interpreta.



## BANDO DI CONCORSO per un posto di 1° flauto

La RAI — Radio Italiana — indice un concorso nazionale per i titoli ed esami per il posto di primo flauto presso la Radiorchestra della Sede di Torino.

Al concorso sono ammessi gli aspiranti di sesso maschile che non abbiano superato il 45° anno di età, che siano in possesso del diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto paritetico, e che abbiano la cittadinanza italiana.

Gli appartenenti a complessi della RAI saranno ammessi al concorso anche se abbiano superato il suddetto limite di età.

Le domande di ammissione al concorso — in carta semplice corredata dal predetto diploma (a copia legalizzata di esso), di un elenco dei titoli professionali, del certificato di cittadinanza italiana e del certificato penale, dovranno pervenire alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale num. 21, non oltre il 14 febbraio 1949.

chestra questo arguto concertino, pre'teso inesauribile di conversazioni strumen'tali. Si noti, nell'ultimo tempo, la presenza dei singolari recitativi di violoncello che interrompono a tratti le fluente spensieratezze del rondo.

Tra la produzione copiosissima dello Hindemith americano, di questi ultimi anni, cioè, che videro il suo allontanamento definitivo non solo dalla Germania, ma dalla stessa Europa, il *Concerto* per violoncello e orchestra è una delle opere più importanti e persuasive: quella, si direbbe, dove meglio è riuscito il compositore germanico di attuare l'espressione d'una nuova personalità, infinitamente più aerea e pacificata con se stesso e col mondo, senza nemmeno affiorare il pericolo di quella superficialità un po' facile che qualche volta l'America ha ispirato ai compositori europei

## CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini con la partecipazione del violinista Ferruccio Scaglia. Sabato, ore 18.15 - Rete Azzurra.

Carlo Maria Giulini, presenta con la collaborazione del giovane e valoroso violinista Ferruccio Scaglia il *Concerto in do maggiore*, per violino e orchestra, di Angelo Francesco Lavagnino.

Nato a Genova nel 1909, Lavagnino ha compiuto gli studi musicali nella città natale con Mario Barbieri e, a Milano, con Renzo Bossi, diplomandosi in violino, strumentazione per banda e composizione. La vasta produzione di questo artista, comprende musica sinfonica, da camera, teatrale e sacra. Il *Concerto in do maggiore*, per violino e orchestra, nato a Siena — dove il Lavagnino è professore all'Accademia Musicale Chigiana — è dedicato al Conte Guido Chigi Saraceni, fondatore e presidente dell'Accademia stessa. La composizione ha avuto numerose esecuzioni in Italia fra cui particolarmente importante quella alla Scala di Milano. Il primo tempo del *Concerto*, di forma liberamente cadenzante, pur proponendo e sviluppando due temi, l'uno climatico e l'altro cavallare, dà modo al violino solista, attraverso arditi passi di bravura, di far emergere le risorse dello strumento. Il secondo tempo, di calmo ed empio respiro, è chiaramente costruito nella architettura tradizionale ed utilizza al massimo le colorite sfumature

di fraseggio, sostenute da un substrato orchestrale adeguatamente ricco di contrappunti. Il *Finale*, di più vaste proporzioni, quasi a voler radunare e riesprimere gli elementi dei tempi precedenti dando ad essi nuova vita, crea maggiori contrasti d'accordi fra «solo» e «tutti» e conclude, con brillanti acrobazie e virtuosismi, l'indovinita composizione.

Scrivendo Victor Bosch, a proposito della *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore, op. 97 (Renana) di Robert Schumann: «Accompagnamento di una cerimonia solenne; sono le parole con le quali Schumann aveva voluto illustrare una delle parti (*Maestrosi*) della sua terza *Sinfonia*, detta la *Renana* perché scritta sotto l'impressione che avevano suscitato, nella sua fantasia musicale, il soggiorno nel paese renano e, particolarmente, le feste date in onore dell'elezione dell'Arcivescovo di Colonia al rango di Cardinale. Le tonalità di mi bemolle maggiore, do maggiore, la bemolle maggiore, passano successivamente impregnando la *Sinfonia* di volta in volta del loro particolare colorito sentimentale».

Questa *Sinfonia* fu composta da Robert Schumann nel 1850 a Düsseldorf, dove, nel settembre dello stesso anno, il Maestro aveva accettato l'incarico di Direttore dei Concerti temporali e spirituali e della Società Corale. La prima esecuzione ebbe luogo il 6 febbraio 1851, sotto la direzione dell'Autore. C. A. F.

# LIRICA

## Un'opera nuova al "Massimo,, di Palermo

Nel 1941, quando Franco Alfano era alla soprintendenza del "Teatro Massimo" di Palermo e quell'ente doveva incaricare un giovane musicista per la composizione di un'opera da eseguire per la prima volta in quello stesso teatro, fu scelto il palermitano Giuseppe Savagnone.

Il giovane compositore aveva già allora conseguito i suoi primi successi con varie composizioni di musica sinfonica e da camera e con il balletto *Il drago rosso*, vincitore di un concorso nazionale indetto dal Teatro dell'Opera di Roma, ponendosi in vista tra i compositori italiani della nostra generazione.

Così nacque *Millemia seconda* ispirata dalla commedia omonima di Cesare Menno. Le prime pagine dell'opera fu così composte nel 1942 e l'opera doveva essere eseguita

Zulima canta una vecchia canzone. Nel secondo quadro, in principio, sorpresa da quel noto canto, arretrata il cortico e vuol vedere se prigioniero. Lo riconosce subito, il suo cuore non ha mai dimenticato Abdul, stravagante e sognatore. Anche i ministri, il popolo riconoscono Abdul, ma come si fa con Jez? Gli hanno offerto il trono di Damasco e lo hanno invitato a venire... Con Jezid non si echizza. Tutti sono costernatissimi. Ed ecco arrivare Jezid. Il popolo muore e ostile aspetta. Abdul si avvia a Jezid. Jezid lo sfida a duello: avrà il trono chi vincerà. Corte e popolo seguono con ansia il duello, tutte le simpatie sono per Abdul che sta per sopraffare Jezid. Improvvisamente Zulima interompe il combattimento. E' sicura che vincerà Abdul. Abbas e non vuole che salga al trono passando sul sangue di Jezid. Il terzo quadro si svolge nel Palazzo dei Califfl. Abdul ha iniziato il suo regno instaurando nuove leggi. Il tesoro dei Califfl viene donato al popolo che, ebbro e felice, canta e danza. Ma Jezid è in attesa, sa che verranno i suoi soldati. Abdul e Zulima si abbandonano al loro amore, ma un'ansia turba il cuore dei Califfl. Il suo popolo, indotto, carra, è felice, ma quanto durerà questa felicità? Quello che lui ha voluto donare non è di questo mondo. Ha voluto fare della sua Damasco una città simile a quella da lui sognata nelle torride notti d'ediso. Una città felice... Improvvisamente dalla piazza si sente un clamore, sono arrivati i soldati di Jezid, ma invece di combattere hanno gettato le armi. Il regno di Abdul è più bello di quello di Jezid, e Evviva Abdul Abbas! gridano i soldati di Jezid. Ma il popolo di Damasco non vuole dividere la sua ricchezza con degli stranieri, corre da Abdul e vuole la guerra.

Ma la guerra è una cosa seria, le sue leggi sono severe e inderogabili. Il tesoro dei Califfl dovrà tornare allo stato, gli uomini nei fortificati, le donne asserragliate in casa, e il ca nelle pronto a castigare ogni ribelle. Il regno di Damasco ritorna essere com'era, come sono tutti i regni di questo mondo. A che scopo quindi abbandonare la propria Patria? pensano i soldati di Jezid, e tornano al loro Califfl. «Al vero Califfl di un regno vero» — dice Abdul, dandogli lo scettro.



Quindiciamente, alle ore 21.15 del lunedì, sulla Rete Azzurra gli appassionati della lirica possono riascoltare, nell'interpretazione dei più noti cantanti, i più celebri brani della letteratura operistica. Il concerto questa settimana è diretto dal maestro Adolfo Camuzzi (a destra) con la partecipazione del soprano Maria Pedini e del tenore Mario del Monaco.

# PROSA

## LA SCALA

Tre atti di Rosso di San Secondo - Lunedì, ore 20.32 - Rete Rossa.

Il prologo si svolge sul pianerottolo della scala d'una casa qualunque dove abitano tanti inquilini accumulati dal rincorre e dell'odio verso una sola persona: l'avvocato Terpi. Il despota Terpi, è l'amministratore delle cose. Uomo senza pietà, egli tratta i suoi inquilini con modi acerbi e brutali: lo si vede sempre sulla scala a far da guardia e a sbirciare. C'è un vecchio cassiere che ha perduto l'impiego; egli non si perita di dargli lo sfratto in quattro e quattr'otto. C'è, in uno degli appartamenti, una vecchia che agguazza, la padrona di casa, e la gente sussurra malignamente che l'amministratore ne attenda la morte per impadronirsi del suo danaro, per divenire il padrone.

Ma gli inquilini, che per odio e per bisogno di vendetta si accaniscono a frugare nell'intimità della vita dell'amministratore, scoprono che su al terzo piano l'avvocato Terpi ha dato ricetto e una donna malaffame: certo — essi dicono — costui ne è l'amico, perché la protegge, e ogni giorno va a visitarla, e per lei soltanto non ha che sorrisi.

Ma Clotilde, la donna che abita lassù sulla scala, non è l'amica di Terpi, è sua moglie. Nove anni fa ella fuggì con un uomo in America lasciando il marito e la piccola figlia. Costui si rovinò e Clotilde dopo una vita di miseria, e di degradazione, è ritornata in patria con un unico desiderio, quello di rivedere la figlia. Terpi ha accettato nel suo appartamento non per pietà, piuttosto per un bisogno inconfessabile di vendetta, per farle sentire il peso della sua apparente e nerbista. Ora la gente del casamento la deve credere prostituta. E intanto, nell'intimità della piccola ricostituita famiglia, egli potrà opprimere con tutto il suo disprezzo. Clotilde sopporta rassegnata e taciturna con la sola speranza di poter rivedere la figlia.

Da quella giunge un tumulto. Gli inquilini si rivolgono contro l'avvocato accusandolo di aver sequestrato la moribonda per derubarla. Allora Clotilde è vinta dal bisogno di gridare a qualcuno il suo dolore e si confida a due amici di Terpi, Sopravvissuto Manuel, l'amante che ha follemente seguito Clotilde. Terpi li sorprende; non fa scene ma adopera ancora una volta lo schermo. Le donne si pro-

Sabato ore 21 - Rete Azzurra  
Dal Teatro dell'Opera in Roma:

## Il sacrificio di Lucrezia

di Benjamin Britten

Prima esecuzione assoluta in Italia  
(a pagina 14 l'illustrazione dell'opera).

L'anno successivo, ma le peripezie della guerra fecero sì che *Millemia seconda* fosse finita soltanto nel 1945 e inclusa nel cartellone della stagione lirica del "Massimo" di Palermo nel 1949.

L'azione si svolge nel fantasmagorico oriente, all'epoca dei Califfl. Il venturo del primo quadro si apre sulla porta di Damasco. E' l'alba, una folla di mendicanti aspetta che si apra la porta della città. Froese, è il principe Abdul Abbas, lacero, affamato, tornato in patria, dopo dieci anni d'ediso, per recitare il suo diritto al trono, vacante dopo la morte dei Califfl. Nessuno lo riconosce e per le sue parole aspre e amare viene messo in prigione come un ribelle. Pussa il cortico delle prin pessa Zulima che s'avvia incontro a Jezid, cugino del defunto Califfl, al quale era stato offerto il trono, in mancanza di un erede diretto. Abdul era stato di mentecato, Abdul, affacciandosi tra le sbarre di una finestra della prigione, al passaggio della cugina



(Da sinistra): Il maestro Giuseppe Savagnone autore dell'opera «Millemia seconda» e i due protagonisti del lavoro, soprano Aida Mari e tenore Fernando Banderà (Abdul Abbas). L'opera diretta dall'autore verrà trasmessa dalla Rete «Massimo» di Palermo domenica alle ore 17 per la Rete Rossa.

## SUOR ANGELICA

Opera in un atto di G. Forzani, musica di G. Puccini - Giovedì, ore 21.10 - Rete Rossa.

*Suor Angelica* era come una parentesi di delicate e malinconica poesia fra il truce realismo de *Il tabarro* e la fiorentina levità di *Gianni Schicchi*. In tre lavori costituiscono l'ormai trentennale Trifidico che Puccini compose nel 1918 dopo otto anni di silenzio «operistico». Ci esprimiamo così perché *La rondine* — andata in scena a Montecarlo nel 1917 — è riesapato essere stata il rifacimento di una operetta che un editore viennese aveva rimesso al maestro, e quindi di conseguenza è più legittimo attribuirle a un'attività secondaria in relazione agli altri suoi lavori.

*Suor Angelica* è un seguito di quadri di gusto squisito. Opera ricca di momenti deliziosi e di geniali effetti sonori, il dramma si presenta all'improvviso con il lurbamento che invade Suor Angelica all'annuncio di una visita. Il dialogo con la Zia prepara l'esplosione impetuosa del dolore materno, colpito successivamente dalla celebre romanza «Senza madre, bruto tu sei mio!» che costituisce l'aria più popolare del breve spettacolo e che non può far pensare a un analogo stazio materno, quello della dolce Butterfly. Tipicamente pucciniano per la soavità è l'intermezzo. Il *Miracolo* è assai suggestivo e reca il sotto di una profonda poesia. Il canto della madre che ritrova il bimbo, strappato a lei prima dalla separazione e poi dalla morte, è caldo e commovente.



## I GRANDI PROCESSI

### Il processo Gratarol

a cura di Gino Damerini - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

Gino Damerini, scrittore sensibile ed attento e gran cultore di cose veneziane ha ricostruito per la serie dei «Grandi Processi» le vicende che portarono nella Venezia settecentesca al processo Gratarol.

Sono queste vicende non consuete che hanno per protagonisti famosi personaggi di quel secolo e che vedono la passione amorosa, la gelosia, agire attraverso la vita teatrale, mandata e politica della Serenissima. Soprattutto attraverso il teatro, perché qui appunto è Carlo Gozzi, con i suoi risentimenti, con la sua fantasia e gran teatralità ad ordire quei fatti che porteranno ad una azione giudiziaria.

Questa ricostruzione sceneggiata di un processo storico affidata, come abbiamo detto a Gino Damerini, consente anche di riandare fra le immagini, le persone, i costumi del più lusingo secolo della vita veneziana.

## IL CONTO DELLA SARTA

Commedia in un atto di Silvio Zambaldi - Martedì, ore 22 - Rete Azzurra.

Scrittore facile e cordiale Silvio Zambaldi, si è posto ad osservare attraverso questa commedia, semplici casi della vita, scrutandoli con una scettica bonomia, e trovando facili assoluzioni per i comuni peccati.

Naturalmente la commedia vede un conto della sarta alle prese con chi deve pagarlo. Il marito, s'intende! Il quale però può giungere a sospettare la moglie da' che qualcosa ha scoperto che non si aspettava. Andando dietro il bandolo delle sue scoperte si ha modo di addentrarsi in una fitta serie di vicende che porteranno alla conclusione che il vero colpevole è sempre il marito in quanto era sua la maledetta che egli ad altri andava concitatamente attribuendo.

Sarà egli dunque colpevole nel pagare il conto della sarta anzi ne sarà lieto, perché solo così potrà credere di avere evitati guai maggiori.

## LA COMMEDIA DELL'AMORE

Cinque atti di Enrico Ibsen - Sabato, ore 16,30 - Rete Azzurra.

Questa commedia appartiene al periodo giovanile dell'attività teatrale e letteraria di Ibsen. Essa uscì dalla penna del drammaturgo, quando questi era sulla trentina ed è il primo dei suoi lavori in cui si riconoscono tutti i motivi della sua polemica contro la morale ed i pregiudizi della società borghese. Ibsen usciva fresco fresco dall'esperienza del matrimonio e, se è vero, che tutta la sua opera non è che una trascrizione in tono eroico



Dal 15 gennaio scorso è in corso di svolgimento a Radio Torino una serie di trasmissioni dedicate ai capolavori del teatro d'opera d'ogni nazione. Ecco, colti dall'obiettivo dopo l'esecuzione de «La vedova allegra» che ha inaugurato la stagione, interpreti, esecutori e collaboratori della manifestazione.

e tempestoso della sua vita di puritano, bisogna pur dire che nel matrimonio egli toccò in una sola volta i due grandi motivi che sono alla base di ogni esperienza del genere e che si rincorrono come due temi nella serrata dialettica della Commedia dell'Amore: il sogno giovanile dell'eterno amore e il ritorno alla realtà della vita con tutte le sue esigenze. Questi due motivi sono personificati nella commedia, rispettivamente dal ribelle studente Falk, e dal ricco commerciante Guldstav, tutti e due pretegnuti alla mano di Svanhild, la bella ragazza che ha già fatto la sua brava esperienza cercando prima nella pittura e poi attraverso il teatro, una affermazione della

sua libertà di donna, fallendovi al modo di tanti eroi ibseniani. La tragedia di Svanhild sopraggiungerà quando meno se l'aspetta, quando cioè avendo scelto Falk, l'eroe dell'amore puro, il romantico cavaliere dell'ideale in guerra contro tutta la società si accorga che purtroppo le affermazioni di Falk non sono che un egoistico sogno personale. Così Svanhild accetta la mano del ricco negoziante che le offre affetto, protezione e quella comprensione di cui tutte le donne vanno alla ricerca. Falk continuerà a personificare nel suo ricordo il momento dei sogni impossibili e degli ideali.

(Segue commento programmi a pag. 27).

stra e chiede una sola grazia, rivedere la figlia. Ma la figlia è morta. Che cosa può restare ora alla «Speranza Clotilde»? Ella sarebbe partita se avesse potuto portare negli occhi e nell'anima la visione della sua bambina. Ma ora l'ombra della morte lega tristemente i due sventurati, che pur si odiano. Bisogna che Clotilde resti vicino a Terpi, per poter pensare alla sua l'imbuto: e forse, in virtù di quel legame, Terpi potrà cominciare ad aver pietà della moglie.

## IL PEGGIO CHE UCCIDERE

Radiodramma di Norman Edwards - Traduzione di Franca Cancogni - Sabato, ore 22,15 - Rete Rossa

Humfrey Endell, il narratore di questa strana storia, è un appassionato di criminologia. Egli si guadagna da vivere scrivendo libri sui delitti famosi e sulle cronache di assassinii dimenticati.

Un giorno per istrada, passando innanzi ad una bancarella, gli capitò sott'occhio un libricolo polveroso che parlava di delitti commessi alla fine del secolo scorso; e trovò un capitolo dedicato al caso Palfrey.

Bisogna sapere che questo caso Palfrey costituì indubbiamente lo avvenimento più scossonoso della stagione londinese 1899. Ed egli, Endell, da tempo aveva cercato di esaminare vecchi articoli e resoconti che lo aiutassero a scrivere, sull'assassinio di Lady Palfrey, uno dei suoi ultimi studi di criminologia. Comprato quindi il libro, egli trovò però che era una grande delusione.

Pochi giorni dopo durante una passeggiata, di sera, Endell, dando un'occhiata ad una farga sul muro di una casa si accorge di trovarsi innanzi al numero sette di Parkham Crescent, proprio la casa dove la sera del 13 gennaio 1899 Lady Palfrey era stata brutalmente assassinata. La casa mostra di essere disabitata e vuota.

In seguito alle indagini che Endell esegue da questo momento, egli viene in possesso del segreto che queste vecchie pareti custodivano da anni.

Norman Edward specializzato in questo genere radiofonico tra il giallo e il misterioso è uno dei più quotati scrittori della Radio inglese.

In una recente trasmissione di «Voci dal mondo» gli ascoltatori sono stati informati della tredicesima assegnazione del Premio Bagutta.

«Questa volta il Premio è stato assegnato — ha detto Orio Vergani — non ad un autore di romanzi, ma ad uno studioso che con animo di poeta ha voluto chinarsi a esplorare la vita e l'anima

## Premio Bagutta 1949

di un grande artista italiano in un libro che, di quell'artista risuona esultando, è tutta una lirica esultazione. Il vincitore del Premio Bagutta 1949 è Giulio Confalonieri, per il libro «Prigionia di un artista di cui Confalonieri ha narrato nei due volumi della sua opera la vita, e il Cherubini che si cavallò fra il '700 e l'800 recò l'appunto forse inaspettato della sua anima di musicista europeo in quegli anni in cui il genio di sommi musicisti placava le onde tormentose della rivoluzione francese e della epopea napoleonica».

Giulio Confalonieri è ben noto agli ascoltatori della radio per le sue critiche e conversazioni musicali tenute ai nostri microfoni e nel rallegrarsi con lui del lieto riconoscimento, ci piace riportare le parole con le quali egli ha risposto al nostro cronista:

«Lei penserà che sono proprio assessionato da Cherubini. Non mi è bastato scrivere ottocento pagine su di lui

e ricevere un premio per averle scritte. Sono qui a risonare l'illusione del Requiem in do minore. Spero che venga no in cui non sarà più necessario definire le melodie di Cherubini, perché tutti le conosceranno a memoria. Prevedo che lei mi chiederà se sono contento di aver ricevuto il Premio Bagutta. Sempre ossessionato, come sopra chiederà la risposta in prestito a Cherubini.

«Cherubini stava un giorno muto e impenetrabile durante un saggio di allievi nel Conservatorio di Parigi di cui era direttore. Il suo volto era terreo e impenetrabile. Finalmente Beethoven si fece coraggio e gli domandò: «Ma, Maestro non dite niente, non siete contento?».

«Saperando un terribile sforzo e avvolto in una grande malinconia, Cherubini rispose: "Mio caro, se non dico niente vuol dire che sono contento". Come vede, Cherubini serve anche ad accontentare le richieste degli intervistatori».

Nella stessa manifestazione sono stati assegnati premi a Giuseppe Marotta e Marino Moretti per il miglior «Elettrici» illustrante il merito e le glorie della pasticciuta. A Cesare Borealetti del «Corriere della Sera» è stato assegnato il premio: «Vita di reporter».



GIULIO CONFALONIERI

**STAZIONI PRIME** 7.53 Previsioni del tempo. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8.10 «Buongiorno». — 8.20 Musiche dei buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9 Culto evangelico. (Bologna) 9.10 Notiziario Enali. — 9.15 Musica leggera. (BOLOGNA) 9.15-9.25 «Il saliscendi». — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLOGNA) 9.45-10.05 «Fede e Avvenire». — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori. — 10.35 Angelini e la sua orchestra. — 11 CONCERTO dell'organista Ettore Mancini. — 11.35 Cinque variazioni. Canzone: Pastorella. Cesar Franck: Pastorale. — 11.50 MESSA in collettanea con la Radio Vaticana. — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA) 12.05-12.56 Vangelo in lingua tedesca. — Programma tedesco. — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA) 1. «Alma mater». — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

**STAZIONI SECONDE** 11 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Annetta. — 11.30 Kramer e la sua orchestra. — James: Trumpet blues and cantabile; Liberal-Ferres: Senza te; Rami: di Josef: di Gnanefan: Reva: Un po' per celia; Valci: Tre minuti di felicità; Giacobetti: Kramer: Ostracella che putela; Testoni-Di: Ceglie: Sogni d'oro; Rave Bee: Chi dam dom; Mezzoli-Berlmar: Povero ladd; Homplan: Hey Ba Ba Re Bop; Don Raj: Mister five by five. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi e musica leggera. (GENOVA) 1 - SAN REMO: 12.25-12.50 La domenica in Liguria.

## RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno.

13.20 Melodrammi controllati:

LA VALCHIRIA

di Riccardo Wagner  
a cura di Emilio Trieri  
e Umberto Benedetto  
(Manetti e Roberts)

14 - I programmi della settimana:  
«Parla il programmatista».

14.10-14.40

ORCHESTRA CETRA

diretta da PIPPO BARZIZZA

Cantato: Tino Vallati, Deo Garbaccio, Gigi Marre, Ariadne Dulin, C. Molina-Pipotti, Ohi: Georgette; Cencelli: Novembre; Di Lazzaro: Lucicelli; Pignoli: Chitarra mia; Pavesi: Il fantasma innamorato; Chino: chilo; E' mueri il tuo amore; Barzizza: Ay Nicolette; Hupfeld: Mentre il tempo passa; Falconch-Bonagura: Telefonate alla Questura

**SOLO STAZIONI PRIME**

14.40 Trasmissioni locali.

ANCONA e PALERMO: Notiziario. BARI 1: La zaria, «La zarella» e «Bologna»; Notiziario, «Ei chi'l sessa», a cura di M. Donati e W. Marcheselli. GENOVA 1 e SAN REMO: Commedia dialettale. ROMA 1: Campi d'oglio, settimanale di vita romana

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 MUSICHE BRILLANTI  
Complesso di strumenti a fiato  
diretto da Umberto Tucci

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. (Cinzano).

## RETE ROSSA

17 - Dal Teatro Massimo di Palermo:

MILLENNIA SECONDA

Commeda lirica in un atto e cinque quadri di Cesare Meano

Musica di

GIUSEPPE SAVAGNONE

Personaggi ed interpreti:

Abdul Abbas ----- Fernando Brindera  
Zulima ----- Aida Nani  
Izid ----- Mario Pierotti  
Il generale ----- Giuseppe Serbelloni  
Becar i ministri di Aider ----- Sordije  
Museu ----- Ezio Achilli  
La giovane ----- Luisa Minguzzi  
La vecchia (stracchino) ----- Giuseppe Sini  
L'afamato ----- Pino Cristofari  
Il capouosto ----- Br. Carmassi  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Savagnone  
Maestro del coro Oscar Leone

10.30 Notizie sportive.

18.45 TE' DANZANTE

Hampton: Drum attack; Ignoto: Varcato; James: Break beat boogie; Ignoto: Sixth avenue express; Hotman Locat: Symbi oia; Gershwin: Summerine; Krimer: Oxford street; Haldy: Miss Brown to you; Ortiz: One two and three; Brito: El amor de mi bahio; Gershwin: I've got rhythm; Alstone-Rampoldi: Be you attend; Lecuona: T'mburi nella iuglia; Borbon: Pregueta; Bracchi-Abiani: Harlem balera; Berlin: You keep coming back like a song; Enrie: Capreule; Colloz: La ultima noche; Testoni-Rossi: Amore baciato; Ignoto: Serras e Moxas; Hernandez: Quibamba; Lara: Naufragio; Gutierrez: Manab.

19.35 Notizie sportive (Cinzano).

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.32 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio.

21.10 ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA

(Palmolive)

22 - I GRANDI CONCERTISTI

INTERNAZIONALI

Violoncellisti

Benedetto Mazzacurati

Collaborazione pianistica

di Giuseppe Broussard

Volentini. Sonata decima: a) Grave b) Allegro. c) Allegro (tempo di gavotta). d) Largo. e) Allegro; Br-hms: Sonata in mi minore, op. 33 per violoncello e contrabbasso; a) Allegro ma non troppo b) Allegro quasi minueto, c) Allegro.

22.45 Notizie sportive.

23.10 Giornale radio.  
«Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

23.25 Musica da ballo dall'America's Bar di Torino.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10 0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI  
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'ist. Elettrotelegrafico Naz. "Galileo Ferraris".

20.32 - RETE AZZURRA

STAGIONE OPERETTISTICA DELLA RAI

ROSEMARIE

DI STOTHART E FRIMI

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).

13.23 La canzone del giorno.

13.26

SIGNORI, ENTRA LA CORTE!

Radio-processo semserio di Nino Guareschi con Rad oggiora popola re. (Ditta Gazzoni di Bologna).

14 - I programmi della settimana:  
«Parla il programmatista».

14.10-14.40

LE OPERETTE DI PARIGI

(Roger e Gallet)

**SOLO STAZIONI PRIME**

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.

BOLOGNA: Notiziario orchestra Lametta - PI-RENZK 1: Notiziario regionale. «L'ora di Gioia» e «Raffaellina». GENOVA 1: Notiziario MIRAS 1: Notiziario regionale. Pagina a colori. NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Succede a Napoli - TORINO 1: Notiziario «Venezia» e «Torino» (UDI NE - VENEZIA) 1 - VERONA 1: a settimana nelle province venete e di Eugenio Ottolenghi. Commedia dialettale in un atto.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 MUSICHE BRILLANTI

Complesso di strumenti a fiato  
diretto da Umberto Tucci

Coggi: Appl Erol d'Italia; Ravasini-Morbelli: Con chitarra e mandolino; Zambrano: Il trenino di Ortisei; Lombardo: M'dama di Tebe, fantasia; Gioffreda: Risveglio; Sabatini: Mattino; Tucci: Garibaldina.

16-17 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

## RETE AZZURRA

17 -

«INGRESSO LIBERO»

a tutti gli sportivi e a tutti gli spettatori del pomeriggio domenicale in compagnia di Silvio Gigli.

19.35 Notizie sportive (Cinzano).

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20

Segnale orario.  
Giornale radio.  
Notiziario sportivo Buton.

20.32 Stagione operettistica:

ROSEMARIE

Operetta in due tempi

Musica di Herbert Stothart

e Rudolf Frimi

Personaggi e interpreti:

Rosemarie ----- Ornella D'Arrigo  
Lady Japa ----- Lita Manuel  
Nina ----- Nina Arzuffi  
Ethel ----- Anita Osella  
Herman ----- Angelo Zanobini  
Jim Kenyon ----- Giuseppe Pavaroni  
Hawley ----- Gianni Bonapara  
Emilio ----- Edoardo Sormano  
M. Stone ----- Francesco Sormano  
Aquila nera ----- Sandro Rocca

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Cesare Gallino

Istruttore del coro Giulio Mogliotti

Regia di Riccardo Massucci

(Alberti)

Nell'intervallo: Mario Corsi: «Poe-  
ta, non buffone di corte».

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

BOLOGNA: 20.32 Notizie sportive 20.52-21.50

Programma in lingua tedesca. 22-22.35 Trasmis-  
sione varia dedicata ai due gruppi etnici.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

22.55 La giornata sportiva.

**ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 12,34 SULLA RETE ROSSA**



**MELODRAMMI CONTROLUCE**

**LA VALCHIRIA**  
di Riccardo Wagner

Trasmissione in diretta dalla Sp. Ita o Britannica  
**L. MANETTI - H. ROBERTS & C.**  
di Firenze

**Autonome**

**TRIESTE**

7,15 Calendario e musica del mattino  
7,30 Segnale orario. Giovedì, radio  
7,45 Musica del mattino. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Kavalek e la sua fisarmonica. 9,45 Dal repertorio sinfonico. 9,50 Trasmissione per gli agricoltori.  
10,5. Messa da San Giusio. 11,15 Musica per violi. Nell'intervallo: Cronache della radio. 12,58 Ore alla radio. 13 Segnale orario. Giovedì, radio. 13,20 «Gong», radioteatro, 14,30 Teatro dei ragazzi. 15 Fantasia di canzoni. 15,30 Complesso Tucci. 16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 17 Dal Teatro Massimo di Palermo. «Milesina Seconda», opera di G. Savagnone. 18,45 Tre danzanti. 19,35 Antologia minima. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giovedì, radio. 20,15 Notizie sportive. 20,32 «Rose Marie», di Friml. Orch. Gablino. Musica da ballo. 22,30 Segnale orario. Giovedì, radio. Musica da ballo.

**RADIO SAROGENA**

7,55 I programmi del giorno. 8 Segnale orario. Giovedì, radio. 8,10 Musica del mattino. 8,45 La Radio per i medici. 9,15 Colto evangelico. 10 «Fe-de e avventure», tras. dedicata all'Assistenza Sociale. 10,15 Musica leggera. 10,30 Canzoni folcloristiche sardi. 11 Concerto d'organo. 11,30 S. Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,5 Trasmissione per gli agricoltori sardi. 12,20 Musica leggera e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giovedì, radio. 14 Musica sportiva. 13,13 Canzoni. 13,23 La camera del giorno. 13,26 «Melodrammi controluce», a cura di E. Turi e U. Benedetto. 14 I programmi della settimana. 14,10 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzani. 14,40 Musica sportiva. 15,27 Bollettino meteorologico. «Questa sera ascolterete...». 16,17 Radiocronaca partita del campionato di calcio. 16,30 Carnet di ballo. Nell'intervallo: Notizie sportive. Movimento porti dell'Isola.

**Concerti PALMOLIVE**

**SERIE DI ORCHESTRE ASSAI NOTE DI PAESI DIVERSI**

Ogni settimana ascoltare: alle ore 21,10 sulla Rete Rossa le orchestre originali d'Europa

**VLASTI KRIKAVA**

19,35 Notizie sportive. 19,48 Disco. 19,50 H. signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giovedì, radio. Notte di sport. 20,22 Notiziario regionale. 20,35 Canzoni. Orchestra diretta da Nello Segurini. 21 Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento con la partecipazione della pianista Lidia Karajan. Nell'intervallo: Conversazione. 22,55 La giornata sportiva. 23,10 Giorno radio. Contatto sportivo. 23,25 Club nel turno.

**Estere**

**ALGERIA**  
**ALGERI**  
18,30 Musica da camera. «Mozart: 1. Divertimenti per strumenti a fiato; 2. Melodie. 4. Quartetto in do e La discantato». 19,30 Notizie. 19,40 Giochi. 20,40 L'angolo di curiosità. 21 Notiziario. 21,45 Trasmissione poliziotto. 22,30 Cronaca di ieri e di oggi.

**AUSTRIA**  
**VIENNA**  
18 «L'annunciatore di un tempo», commemorazione del card. N. Wernz. 18,30 Hauer senza fine. 19 Serenata della domenica. 20 Notizie. 20,20 Ora russa. 22 Notizie. 22,20 Musica vari. 22,30 Musica per l'Austria, e notizie.

**BELGIO**  
**PROGRAMMA FRANCESE**  
19 Musica da camera. 1. Vercelli: Largo per violino e orchestra d'archi; 2. Debussy: Sinfonia sacra (Nabucodonosor) per organo e piccola orchestra; 3. Vivaldi: «Musical». In prima. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Georges Bittner. 1. Haydn: Finale della Sinfonia «La Gioconda»; 2. Mozart: Divertimento n. 17, fagotti; 3. Beethoven: Romanza n. 4, violoncello; 4. Rossini: «Mozart»; 5. Mendelssohn: Canzone di primavera; 6. Mendelssohn: La Sinfonia; 7. Debussy: Sinfonia per orchestra; 8. Debussy: Rapsodia in blu. 22 Musica leggera. 22,30 Notiziario. 22,30 Complesso Jean Piquet. 22,55 Notiziario. 23 Radiocronaca. Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra. 23,50 Jazz live. 23,55 Notiziario.

**PROGRAMMA FIANINGRO**  
18 Canza H. barbone. L'On. Com. 19,30 La musica di varietà. 21,45 Musica da ballo. 22,15 Musica nel tempo.

**FRANCIA**  
**PROGRAMMA NAZIONALE**  
17,50 Concerto sinfonico diretto da Eugene B. pot con la partecipazione del violonista Artur Schnabel. 18,30 «Mozart: 1. Sinfonia n. 40; 2. Concerto per violino e orchestra; 3. Mendelssohn: Sinfonia n. 4; 4. Beethoven: Concerto n. 5 in do maggiore; 5. Chopin: Concerto n. 1 in do minore; 6. Liszt: Concerto n. 2 in do maggiore; 7. Debussy: Sinfonia n. 3; 8. Debussy: Sinfonia n. 4; 9. Debussy: Sinfonia n. 5; 10. Debussy: Sinfonia n. 6; 11. Debussy: Sinfonia n. 7; 12. Debussy: Sinfonia n. 8; 13. Debussy: Sinfonia n. 9; 14. Debussy: Sinfonia n. 10; 15. Debussy: Sinfonia n. 11; 16. Debussy: Sinfonia n. 12; 17. Debussy: Sinfonia n. 13; 18. Debussy: Sinfonia n. 14; 19. Debussy: Sinfonia n. 15; 20. Debussy: Sinfonia n. 16; 21. Debussy: Sinfonia n. 17; 22. Debussy: Sinfonia n. 18; 23. Debussy: Sinfonia n. 19; 24. Debussy: Sinfonia n. 20; 25. Debussy: Sinfonia n. 21; 26. Debussy: Sinfonia n. 22; 27. Debussy: Sinfonia n. 23; 28. Debussy: Sinfonia n. 24; 29. Debussy: Sinfonia n. 25; 30. Debussy: Sinfonia n. 26; 31. Debussy: Sinfonia n. 27; 32. Debussy: Sinfonia n. 28; 33. Debussy: Sinfonia n. 29; 34. Debussy: Sinfonia n. 30; 35. Debussy: Sinfonia n. 31; 36. Debussy: Sinfonia n. 32; 37. Debussy: Sinfonia n. 33; 38. Debussy: Sinfonia n. 34; 39. Debussy: Sinfonia n. 35; 40. Debussy: Sinfonia n. 36; 41. Debussy: Sinfonia n. 37; 42. Debussy: Sinfonia n. 38; 43. Debussy: Sinfonia n. 39; 44. Debussy: Sinfonia n. 40; 45. Debussy: Sinfonia n. 41; 46. Debussy: Sinfonia n. 42; 47. Debussy: Sinfonia n. 43; 48. Debussy: Sinfonia n. 44; 49. Debussy: Sinfonia n. 45; 50. Debussy: Sinfonia n. 46; 51. Debussy: Sinfonia n. 47; 52. Debussy: Sinfonia n. 48; 53. Debussy: Sinfonia n. 49; 54. Debussy: Sinfonia n. 50; 55. Debussy: Sinfonia n. 51; 56. Debussy: Sinfonia n. 52; 57. Debussy: Sinfonia n. 53; 58. Debussy: Sinfonia n. 54; 59. Debussy: Sinfonia n. 55; 60. Debussy: Sinfonia n. 56; 61. Debussy: Sinfonia n. 57; 62. Debussy: Sinfonia n. 58; 63. Debussy: Sinfonia n. 59; 64. Debussy: Sinfonia n. 60; 65. Debussy: Sinfonia n. 61; 66. Debussy: Sinfonia n. 62; 67. Debussy: Sinfonia n. 63; 68. Debussy: Sinfonia n. 64; 69. Debussy: Sinfonia n. 65; 70. Debussy: Sinfonia n. 66; 71. Debussy: Sinfonia n. 67; 72. Debussy: Sinfonia n. 68; 73. Debussy: Sinfonia n. 69; 74. Debussy: Sinfonia n. 70; 75. Debussy: Sinfonia n. 71; 76. Debussy: Sinfonia n. 72; 77. Debussy: Sinfonia n. 73; 78. Debussy: Sinfonia n. 74; 79. Debussy: Sinfonia n. 75; 80. Debussy: Sinfonia n. 76; 81. Debussy: Sinfonia n. 77; 82. Debussy: Sinfonia n. 78; 83. Debussy: Sinfonia n. 79; 84. Debussy: Sinfonia n. 80; 85. Debussy: Sinfonia n. 81; 86. Debussy: Sinfonia n. 82; 87. Debussy: Sinfonia n. 83; 88. Debussy: Sinfonia n. 84; 89. Debussy: Sinfonia n. 85; 90. Debussy: Sinfonia n. 86; 91. Debussy: Sinfonia n. 87; 92. Debussy: Sinfonia n. 88; 93. Debussy: Sinfonia n. 89; 94. Debussy: Sinfonia n. 90; 95. Debussy: Sinfonia n. 91; 96. Debussy: Sinfonia n. 92; 97. Debussy: Sinfonia n. 93; 98. Debussy: Sinfonia n. 94; 99. Debussy: Sinfonia n. 95; 100. Debussy: Sinfonia n. 96; 101. Debussy: Sinfonia n. 97; 102. Debussy: Sinfonia n. 98; 103. Debussy: Sinfonia n. 99; 104. Debussy: Sinfonia n. 100; 105. Debussy: Sinfonia n. 101; 106. Debussy: Sinfonia n. 102; 107. Debussy: Sinfonia n. 103; 108. Debussy: Sinfonia n. 104; 109. Debussy: Sinfonia n. 105; 110. Debussy: Sinfonia n. 106; 111. Debussy: Sinfonia n. 107; 112. Debussy: Sinfonia n. 108; 113. Debussy: Sinfonia n. 109; 114. Debussy: Sinfonia n. 110; 115. Debussy: Sinfonia n. 111; 116. Debussy: Sinfonia n. 112; 117. Debussy: Sinfonia n. 113; 118. Debussy: Sinfonia n. 114; 119. Debussy: Sinfonia n. 115; 120. Debussy: Sinfonia n. 116; 121. Debussy: Sinfonia n. 117; 122. Debussy: Sinfonia n. 118; 123. Debussy: Sinfonia n. 119; 124. Debussy: Sinfonia n. 120; 125. Debussy: Sinfonia n. 121; 126. Debussy: Sinfonia n. 122; 127. Debussy: Sinfonia n. 123; 128. Debussy: Sinfonia n. 124; 129. Debussy: Sinfonia n. 125; 130. Debussy: Sinfonia n. 126; 131. Debussy: Sinfonia n. 127; 132. Debussy: Sinfonia n. 128; 133. Debussy: Sinfonia n. 129; 134. Debussy: Sinfonia n. 130; 135. Debussy: Sinfonia n. 131; 136. Debussy: Sinfonia n. 132; 137. Debussy: Sinfonia n. 133; 138. Debussy: Sinfonia n. 134; 139. Debussy: Sinfonia n. 135; 140. Debussy: Sinfonia n. 136; 141. Debussy: Sinfonia n. 137; 142. Debussy: Sinfonia n. 138; 143. Debussy: Sinfonia n. 139; 144. Debussy: Sinfonia n. 140; 145. Debussy: Sinfonia n. 141; 146. Debussy: Sinfonia n. 142; 147. Debussy: Sinfonia n. 143; 148. Debussy: Sinfonia n. 144; 149. Debussy: Sinfonia n. 145; 150. Debussy: Sinfonia n. 146; 151. Debussy: Sinfonia n. 147; 152. Debussy: Sinfonia n. 148; 153. Debussy: Sinfonia n. 149; 154. Debussy: Sinfonia n. 150; 155. Debussy: Sinfonia n. 151; 156. Debussy: Sinfonia n. 152; 157. Debussy: Sinfonia n. 153; 158. Debussy: Sinfonia n. 154; 159. Debussy: Sinfonia n. 155; 160. Debussy: Sinfonia n. 156; 161. Debussy: Sinfonia n. 157; 162. Debussy: Sinfonia n. 158; 163. Debussy: Sinfonia n. 159; 164. Debussy: Sinfonia n. 160; 165. Debussy: Sinfonia n. 161; 166. Debussy: Sinfonia n. 162; 167. Debussy: Sinfonia n. 163; 168. Debussy: Sinfonia n. 164; 169. Debussy: Sinfonia n. 165; 170. Debussy: Sinfonia n. 166; 171. Debussy: Sinfonia n. 167; 172. Debussy: Sinfonia n. 168; 173. Debussy: Sinfonia n. 169; 174. Debussy: Sinfonia n. 170; 175. Debussy: Sinfonia n. 171; 176. Debussy: Sinfonia n. 172; 177. Debussy: Sinfonia n. 173; 178. Debussy: Sinfonia n. 174; 179. Debussy: Sinfonia n. 175; 180. Debussy: Sinfonia n. 176; 181. Debussy: Sinfonia n. 177; 182. Debussy: Sinfonia n. 178; 183. Debussy: Sinfonia n. 179; 184. Debussy: Sinfonia n. 180; 185. Debussy: Sinfonia n. 181; 186. Debussy: Sinfonia n. 182; 187. Debussy: Sinfonia n. 183; 188. Debussy: Sinfonia n. 184; 189. Debussy: Sinfonia n. 185; 190. Debussy: Sinfonia n. 186; 191. Debussy: Sinfonia n. 187; 192. Debussy: Sinfonia n. 188; 193. Debussy: Sinfonia n. 189; 194. Debussy: Sinfonia n. 190; 195. Debussy: Sinfonia n. 191; 196. Debussy: Sinfonia n. 192; 197. Debussy: Sinfonia n. 193; 198. Debussy: Sinfonia n. 194; 199. Debussy: Sinfonia n. 195; 200. Debussy: Sinfonia n. 196; 201. Debussy: Sinfonia n. 197; 202. Debussy: Sinfonia n. 198; 203. Debussy: Sinfonia n. 199; 204. Debussy: Sinfonia n. 200; 205. Debussy: Sinfonia n. 201; 206. Debussy: Sinfonia n. 202; 207. Debussy: Sinfonia n. 203; 208. Debussy: Sinfonia n. 204; 209. Debussy: Sinfonia n. 205; 210. Debussy: Sinfonia n. 206; 211. Debussy: Sinfonia n. 207; 212. Debussy: Sinfonia n. 208; 213. Debussy: Sinfonia n. 209; 214. Debussy: Sinfonia n. 210; 215. Debussy: Sinfonia n. 211; 216. Debussy: Sinfonia n. 212; 217. Debussy: Sinfonia n. 213; 218. Debussy: Sinfonia n. 214; 219. Debussy: Sinfonia n. 215; 220. Debussy: Sinfonia n. 216; 221. Debussy: Sinfonia n. 217; 222. Debussy: Sinfonia n. 218; 223. Debussy: Sinfonia n. 219; 224. Debussy: Sinfonia n. 220; 225. Debussy: Sinfonia n. 221; 226. Debussy: Sinfonia n. 222; 227. Debussy: Sinfonia n. 223; 228. Debussy: Sinfonia n. 224; 229. Debussy: Sinfonia n. 225; 230. Debussy: Sinfonia n. 226; 231. Debussy: Sinfonia n. 227; 232. Debussy: Sinfonia n. 228; 233. Debussy: Sinfonia n. 229; 234. Debussy: Sinfonia n. 230; 235. Debussy: Sinfonia n. 231; 236. Debussy: Sinfonia n. 232; 237. Debussy: Sinfonia n. 233; 238. Debussy: Sinfonia n. 234; 239. Debussy: Sinfonia n. 235; 240. Debussy: Sinfonia n. 236; 241. Debussy: Sinfonia n. 237; 242. Debussy: Sinfonia n. 238; 243. Debussy: Sinfonia n. 239; 244. Debussy: Sinfonia n. 240; 245. Debussy: Sinfonia n. 241; 246. Debussy: Sinfonia n. 242; 247. Debussy: Sinfonia n. 243; 248. Debussy: Sinfonia n. 244; 249. Debussy: Sinfonia n. 245; 250. Debussy: Sinfonia n. 246; 251. Debussy: Sinfonia n. 247; 252. Debussy: Sinfonia n. 248; 253. Debussy: Sinfonia n. 249; 254. Debussy: Sinfonia n. 250; 255. Debussy: Sinfonia n. 251; 256. Debussy: Sinfonia n. 252; 257. Debussy: Sinfonia n. 253; 258. Debussy: Sinfonia n. 254; 259. Debussy: Sinfonia n. 255; 260. Debussy: Sinfonia n. 256; 261. Debussy: Sinfonia n. 257; 262. Debussy: Sinfonia n. 258; 263. Debussy: Sinfonia n. 259; 264. Debussy: Sinfonia n. 260; 265. Debussy: Sinfonia n. 261; 266. Debussy: Sinfonia n. 262; 267. Debussy: Sinfonia n. 263; 268. Debussy: Sinfonia n. 264; 269. Debussy: Sinfonia n. 265; 270. Debussy: Sinfonia n. 266; 271. Debussy: Sinfonia n. 267; 272. Debussy: Sinfonia n. 268; 273. Debussy: Sinfonia n. 269; 274. Debussy: Sinfonia n. 270; 275. Debussy: Sinfonia n. 271; 276. Debussy: Sinfonia n. 272; 277. Debussy: Sinfonia n. 273; 278. Debussy: Sinfonia n. 274; 279. Debussy: Sinfonia n. 275; 280. Debussy: Sinfonia n. 276; 281. Debussy: Sinfonia n. 277; 282. Debussy: Sinfonia n. 278; 283. Debussy: Sinfonia n. 279; 284. Debussy: Sinfonia n. 280; 285. Debussy: Sinfonia n. 281; 286. Debussy: Sinfonia n. 282; 287. Debussy: Sinfonia n. 283; 288. Debussy: Sinfonia n. 284; 289. Debussy: Sinfonia n. 285; 290. Debussy: Sinfonia n. 286; 291. Debussy: Sinfonia n. 287; 292. Debussy: Sinfonia n. 288; 293. Debussy: Sinfonia n. 289; 294. Debussy: Sinfonia n. 290; 295. Debussy: Sinfonia n. 291; 296. Debussy: Sinfonia n. 292; 297. Debussy: Sinfonia n. 293; 298. Debussy: Sinfonia n. 294; 299. Debussy: Sinfonia n. 295; 300. Debussy: Sinfonia n. 296; 301. Debussy: Sinfonia n. 297; 302. Debussy: Sinfonia n. 298; 303. Debussy: Sinfonia n. 299; 304. Debussy: Sinfonia n. 300; 305. Debussy: Sinfonia n. 301; 306. Debussy: Sinfonia n. 302; 307. Debussy: Sinfonia n. 303; 308. Debussy: Sinfonia n. 304; 309. Debussy: Sinfonia n. 305; 310. Debussy: Sinfonia n. 306; 311. Debussy: Sinfonia n. 307; 312. Debussy: Sinfonia n. 308; 313. Debussy: Sinfonia n. 309; 314. Debussy: Sinfonia n. 310; 315. Debussy: Sinfonia n. 311; 316. Debussy: Sinfonia n. 312; 317. Debussy: Sinfonia n. 313; 318. Debussy: Sinfonia n. 314; 319. Debussy: Sinfonia n. 315; 320. Debussy: Sinfonia n. 316; 321. Debussy: Sinfonia n. 317; 322. Debussy: Sinfonia n. 318; 323. Debussy: Sinfonia n. 319; 324. Debussy: Sinfonia n. 320; 325. Debussy: Sinfonia n. 321; 326. Debussy: Sinfonia n. 322; 327. Debussy: Sinfonia n. 323; 328. Debussy: Sinfonia n. 324; 329. Debussy: Sinfonia n. 325; 330. Debussy: Sinfonia n. 326; 331. Debussy: Sinfonia n. 327; 332. Debussy: Sinfonia n. 328; 333. Debussy: Sinfonia n. 329; 334. Debussy: Sinfonia n. 330; 335. Debussy: Sinfonia n. 331; 336. Debussy: Sinfonia n. 332; 337. Debussy: Sinfonia n. 333; 338. Debussy: Sinfonia n. 334; 339. Debussy: Sinfonia n. 335; 340. Debussy: Sinfonia n. 336; 341. Debussy: Sinfonia n. 337; 342. Debussy: Sinfonia n. 338; 343. Debussy: Sinfonia n. 339; 344. Debussy: Sinfonia n. 340; 345. Debussy: Sinfonia n. 341; 346. Debussy: Sinfonia n. 342; 347. Debussy: Sinfonia n. 343; 348. Debussy: Sinfonia n. 344; 349. Debussy: Sinfonia n. 345; 350. Debussy: Sinfonia n. 346; 351. Debussy: Sinfonia n. 347; 352. Debussy: Sinfonia n. 348; 353. Debussy: Sinfonia n. 349; 354. Debussy: Sinfonia n. 350; 355. Debussy: Sinfonia n. 351; 356. Debussy: Sinfonia n. 352; 357. Debussy: Sinfonia n. 353; 358. Debussy: Sinfonia n. 354; 359. Debussy: Sinfonia n. 355; 360. Debussy: Sinfonia n. 356; 361. Debussy: Sinfonia n. 357; 362. Debussy: Sinfonia n. 358; 363. Debussy: Sinfonia n. 359; 364. Debussy: Sinfonia n. 360; 365. Debussy: Sinfonia n. 361; 366. Debussy: Sinfonia n. 362; 367. Debussy: Sinfonia n. 363; 368. Debussy: Sinfonia n. 364; 369. Debussy: Sinfonia n. 365; 370. Debussy: Sinfonia n. 366; 371. Debussy: Sinfonia n. 367; 372. Debussy: Sinfonia n. 368; 373. Debussy: Sinfonia n. 369; 374. Debussy: Sinfonia n. 370; 375. Debussy: Sinfonia n. 371; 376. Debussy: Sinfonia n. 372; 377. Debussy: Sinfonia n. 373; 378. Debussy: Sinfonia n. 374; 379. Debussy: Sinfonia n. 375; 380. Debussy: Sinfonia n. 376; 381. Debussy: Sinfonia n. 377; 382. Debussy: Sinfonia n. 378; 383. Debussy: Sinfonia n. 379; 384. Debussy: Sinfonia n. 380; 385. Debussy: Sinfonia n. 381; 386. Debussy: Sinfonia n. 382; 387. Debussy: Sinfonia n. 383; 388. Debussy: Sinfonia n. 384; 389. Debussy: Sinfonia n. 385; 390. Debussy: Sinfonia n. 386; 391. Debussy: Sinfonia n. 387; 392. Debussy: Sinfonia n. 388; 393. Debussy: Sinfonia n. 389; 394. Debussy: Sinfonia n. 390; 395. Debussy: Sinfonia n. 391; 396. Debussy: Sinfonia n. 392; 397. Debussy: Sinfonia n. 393; 398. Debussy: Sinfonia n. 394; 399. Debussy: Sinfonia n. 395; 400. Debussy: Sinfonia n. 396; 401. Debussy: Sinfonia n. 397; 402. Debussy: Sinfonia n. 398; 403. Debussy: Sinfonia n. 399; 404. Debussy: Sinfonia n. 400; 405. Debussy: Sinfonia n. 401; 406. Debussy: Sinfonia n. 402; 407. Debussy: Sinfonia n. 403; 408. Debussy: Sinfonia n. 404; 409. Debussy: Sinfonia n. 405; 410. Debussy: Sinfonia n. 406; 411. Debussy: Sinfonia n. 407; 412. Debussy: Sinfonia n. 408; 413. Debussy: Sinfonia n. 409; 414. Debussy: Sinfonia n. 410; 415. Debussy: Sinfonia n. 411; 416. Debussy: Sinfonia n. 412; 417. Debussy: Sinfonia n. 413; 418. Debussy: Sinfonia n. 414; 419. Debussy: Sinfonia n. 415; 420. Debussy: Sinfonia n. 416; 421. Debussy: Sinfonia n. 417; 422. Debussy: Sinfonia n. 418; 423. Debussy: Sinfonia n. 419; 424. Debussy: Sinfonia n. 420; 425. Debussy: Sinfonia n. 421; 426. Debussy: Sinfonia n. 422; 427. Debussy: Sinfonia n. 423; 428. Debussy: Sinfonia n. 424; 429. Debussy: Sinfonia n. 425; 430. Debussy: Sinfonia n. 426; 431. Debussy: Sinfonia n. 427; 432. Debussy: Sinfonia n. 428; 433. Debussy: Sinfonia n. 429; 434. Debussy: Sinfonia n. 430; 435. Debussy: Sinfonia n. 431; 436. Debussy: Sinfonia n. 432; 437. Debussy: Sinfonia n. 433; 438. Debussy: Sinfonia n. 434; 439. Debussy: Sinfonia n. 435; 440. Debussy: Sinfonia n. 436; 441. Debussy: Sinfonia n. 437; 442. Debussy: Sinfonia n. 438; 443. Debussy: Sinfonia n. 439; 444. Debussy: Sinfonia n. 440; 445. Debussy: Sinfonia n. 441; 446. Debussy: Sinfonia n. 442; 447. Debussy: Sinfonia n. 443; 448. Debussy: Sinfonia n. 444; 449. Debussy: Sinfonia n. 445; 450. Debussy: Sinfonia n. 446; 451. Debussy: Sinfonia n. 447; 452. Debussy: Sinfonia n. 448; 453. Debussy: Sinfonia n. 449; 454. Debussy: Sinfonia n. 450; 455. Debussy: Sinfonia n. 451; 456. Debussy: Sinfonia n. 452; 457. Debussy: Sinfonia n. 453; 458. Debussy: Sinfonia n. 454; 459. Debussy: Sinfonia n. 455; 460. Debussy: Sinfonia n. 456; 461. Debussy: Sinfonia n. 457; 462. Debussy: Sinfonia n. 458; 463. Debussy: Sinfonia n. 459; 464. Debussy: Sinfonia n. 460; 465. Debussy: Sinfonia n. 461; 466. Debussy: Sinfonia n. 462; 467. Debussy: Sinfonia n. 463; 468. Debussy: Sinfonia n. 464; 469. Debussy: Sinfonia n. 465; 470. Debussy: Sinfonia n. 466; 471. Debussy: Sinfonia n. 467; 472. Debussy: Sinfonia n. 468; 473. Debussy: Sinfonia n. 469; 474. Debussy: Sinfonia n. 470; 475. Debussy: Sinfonia n. 471; 476. Debussy: Sinfonia n. 472; 477. Debussy: Sinfonia n. 473; 478. Debussy: Sinfonia n. 474; 479. Debussy: Sinfonia n. 475; 480. Debussy: Sinfonia n. 476; 481. Debussy: Sinfonia n. 477; 482. Debussy: Sinfonia n. 478; 483. Debussy: Sinfonia n. 479; 484. Debussy: Sinfonia n. 480; 485. Debussy: Sinfonia n. 481; 486. Debussy: Sinfonia n. 482; 487. Debussy: Sinfonia n. 483; 488. Debussy: Sinfonia n. 484; 489. Debussy: Sinfonia n. 485; 490. Debussy: Sinfonia n. 486; 491. Debussy: Sinfonia n. 487; 492. Debussy: Sinfonia n. 488; 493. Debussy: Sinfonia n. 489; 494. Debussy: Sinfonia n. 490; 495. Debussy: Sinfonia n. 491; 496. Debussy: Sinfonia n. 492; 497. Debussy: Sinfonia n. 493; 498. Debussy: Sinfonia n. 494; 499. Debussy: Sinfonia n. 495; 500. Debussy: Sinfonia n. 496; 501. Debussy: Sinfonia n. 497; 502. Debussy: Sinfonia n. 498; 503. Debussy: Sinfonia n. 499; 504. Debussy: Sinfonia n. 500; 505. Debussy: Sinfonia n. 501; 506. Debussy: Sinfonia n. 502; 507. Debussy: Sinfonia n. 503; 508. Debussy: Sinfonia n. 504; 509. Debussy: Sinfonia n. 505; 510. Debussy: Sinfonia n. 506; 511. Debussy: Sinfonia n. 507; 512. Debussy: Sinfonia n. 508; 513. Debussy: Sinfonia n. 509; 514. Debussy: Sinfonia n. 510; 515. Debussy: Sinfonia n. 511; 516. Debussy: Sinfonia n. 512; 517. Debussy: Sinfonia n. 513; 518. Debussy: Sinfonia n. 514; 519. Debussy: Sinfonia n. 515; 520. Debussy: Sinfonia n. 516; 521. Debussy: Sinfonia n. 517; 522. Debussy: Sinfonia n. 518; 523. Debussy: Sinfonia n. 519; 524. Debussy: Sinfonia n. 520; 525. Debussy: Sinfonia n. 521; 526. Debussy: Sinfonia n. 522; 527. Debussy: Sinfonia n. 523; 528. Debussy: Sinfonia n. 524; 529. Debussy: Sinfonia n. 525; 530. Debussy: Sinfonia n. 526; 531. Debussy: Sinfonia n. 527; 532. Debussy: Sinfonia n. 528; 533. Debussy: Sinfonia n. 529; 534. Debussy: Sinfonia n. 530; 535. Debussy: Sinfonia n. 531; 536. Debussy: Sinfonia n. 532; 537. Debussy: Sinfonia n. 533; 538. Debussy: Sinfonia n. 534; 539. Debussy: Sinfonia n. 535; 540. Debussy: Sinfonia n. 536; 541. Debussy: Sinfonia n. 537; 542. Debussy: Sinfonia n. 538; 543. Debussy: Sinfonia n. 539; 544. Debussy: Sinfonia n. 540; 545. Debussy: Sinfonia n. 541; 546. Debussy: Sinfonia n. 542; 547. Debussy: Sinfonia n. 543; 548. Debussy: Sinfonia n. 544; 549. Debussy: Sinfonia n. 545; 550. Debussy: Sinfonia n. 546; 551. Debussy: Sinfonia n. 547; 552. Debussy: Sinfonia n. 548; 553. Debussy: Sinfonia n. 549; 554. Debussy: Sinfonia n. 550; 555. Debussy: Sinfonia n. 551; 556. Debussy: Sinfonia n. 552; 557. Debussy: Sinfonia n. 553; 558. Debussy: Sinfonia n. 554; 559. Debussy: Sinfonia n. 555; 560. Debussy: Sinfonia n. 556; 561. Debussy: Sinfonia n. 557; 562. Debussy: Sinfonia n. 558; 563. Debussy: Sinfonia n. 559; 564. Debussy: Sinfonia n. 560; 565. Debussy: Sinfonia n. 561; 566. Debussy: Sinfonia n. 562; 567. Debussy: Sinfonia n. 563; 568. Debussy: Sinfonia n. 564; 569. Debussy: Sinfonia n. 565; 570. Debussy: Sinfonia n. 566; 571. Debussy: Sinfonia n. 567; 572. Debussy: Sinfonia n. 568; 573. Debussy: Sinfonia n. 569; 574. Debussy: Sinfonia n. 570; 575. Debussy: Sinfonia n. 571; 576. Debussy: Sinfonia n. 572; 577. Debussy: Sinfonia n. 573; 578. Debussy: Sinfonia n. 574; 579. Debussy: Sinfonia n. 575; 580. Debussy: Sinfonia n. 576; 581. Debussy: Sinfonia n. 577; 582. Debussy: Sinfonia n. 578; 583. Debussy: Sinfonia n. 5

**20,32 - RETE ROSSA**

TRE ATT

DI ROSSO DI SAN SECONDO

## RETE AZZURRA

19.50 11 Signor Bonaventura.

20      Segnale arario.

Giornale radio,  
Notiziario sportivo Buton.

**20.32**  
**ORCHESTRA VLASTI KRIKAVA**  
(Palmolive)

**0110**   **8**   **1**   **0**

**21,10** Dat Conservatorio Giuseppe  
Mazzini di Torino

## CONCERTO

**SINFONICO-VOCALE**  
organizzato per conto della Casa  
Martini e Rossi, di Torino, diretto  
da ADOLFO CAMOZZO  
con la partecipazione del soprano  
Maria Pedrini e del tenore Mario  
Del Monaco

**Prima parte - Mascagni:** Le maschere, sinfonia; **Giordano:** Andrea Chénier, « Un di all'azzurro spazio »; **Donizetti:** Lucrezia Borgia, « Com'è bello »; **Puccini:** Turandot, « Nessun dorma »; **Verdi:** Don Carlos, « Tu che le vanità ».

Seconda parte - Marucci: *Notturmo*; Meyerbeer: *L'Africana* « O paradiso »; Verdi: *Un ballo in maschera*, « Morro ma prima in grazia »; Wagner: *Lohengrin*, « Da vai lontano »; Ponchielli: *La Gioconda*, « Suicidio! »; Borodin: *Il principe Igor*, danze.

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radio Italiana

**22.35** Poesie d'ogni tempo: « Poeti del Rio Plata », Traduzioni di Mario Puccini.

**22.55** Musica da bello.

Denz: New idea; Vidale: Catering vien da basso; Di Lazzaro-Mari: Vuler di signorinella; Winstone: Saratoga; Mojetta-Tettoni: Con te una notte a Sorrento; Iunato: Batucada.

**23,10** «Oggi al Parlamento»  
Giornale radio.

**23,30** Musica da balla.  
Palmer: Ho trovato una nuova dim-

ba; Baratta-Cambi: Sui Colosseo; Ribeiro: Copacabana; Winstone: Astrakan; Pagano: Ti chiamerò mistero; Di Lazzaro-Mart: Voglio bene solo tanto a te; Martin: Emerson; Selwyn-Tigrana: Abbasso le donne; Schoebel: Addio blues; Louigny: Sentire cantare gli angeli; Jones: On the alamo.

**24** Segnale orario.  
Ultime notizie. « Buonanotte ».

**0,10-0,10** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.





# "Il sacrificio di Lucrezia" di Benjamin Britten

Nota di MASSIMO MILA

**M**entre nella sua prima opera, quel fortunato Peter Grimes che fu il fondamento della sua fama, Britten aveva potuto, grazie al mecenatismo di Kussevitzy, lavorare al riparo d'ogni preoccupazione pratica, e costruire un vero e proprio "grand opéra" con numerosi personaggi, grande orchestra, coro, complicata e costosa messa in scena, in seguito il giovane compositore inglese si trovò a dover fronteggiare anche lui, come qualunque altro compositore, le sfavolevoli condizioni del teatro d'opera attuale, e preoccuparsi della rappresentabilità dei suoi lavori; lavorare, insomma, entro i limiti determinati da una dura realtà. Ciò non valse però a scoraggiarlo, e gli fu anzi di stimolo all'invanzimento di nuove soluzioni estetiche del problema operistico. Egli si orientò infatti verso l'idea di un'opera da camera, con pochi personaggi, niente coro, semplice messa in scena, e, particolare più eccezionale, un'orchestra ridottissima, di

attinti a numerosi altri autori, tra cui Shakespeare, il Livy, Nathaniel Lee, Thomas Heywood e F. Ponsard.

Un libretto, quindi, in partenza indifferente al compositore; un libretto che non esercitava su di lui il richiamo d'irresistibile affinità elettiva, com'era stato il caso per Peter Grimes; un libretto al quale bisogna affezionarsi man mano che ci si lavora, un libretto « da conquistarsi ». E anche per questo punto di vista Britten passava dalla circostanza eccezionalmente favorevole della sua prima opera a una normalità di condizioni.

In fondo, il giudizio essenziale sull'opera si restringe a questa constatazione: se il compositore si è riuscito a vincere l'indifferenza iniziale per il soggetto e nel corso della composizione ne abbia penetrato e reso le possibilità drammatiche. Per rispondere a questa domanda fondamentale occorre fare una distinzione: il libretto del Duncan ha conservato un curioso espediente del dramaturgo francese Obey, che aveva un suo sapore nella recitazione in prosa e che probabilmente a Britten parve potesse inserirsi felicemente nei propositi d'economia strumentale ai quali la sua nuova opera s'ispirava. Questo espediente consisteva nella presenza di due personaggi, chiamati rispettivamente Coro maschile e Coro femminile, i quali sono invece due solisti (tenore e soprano), e la parte maschile nelle rappresentazioni inglesi è destinata a Peter Pears, il tenore di fiducia del compositore, e non partecipano all'azione, anzi, non entrano nemmeno in palcoscenico, ma vi rimangono ai lati, incoricciandolo, e commentano l'azione con riflessive sentenze di ordine storico e morale.

Dobbiamo dire sinceramente che questo espediente non appare musicalmente felice, almeno a chi sia avvezzo all'essenzialità drammatica, poniamo, di un Verdi, tutta concentrata sull'immediatezza dell'azione. Invece questi commenti come si dilungano in sentenziose riflessioni (sensibilmente sfrondate dopo la prima rappresentazione, in seguito alle osservazioni concordemente sfavorevoli della critica) e convogliano tutto un complesso d'immaginazione e metaforica stilizzazione barocca, cui non vale la manifestazione derivazione shakespeariana per giustificarsi musicalmente.

Ma a prescindere da questa cornice

sentenziosa, che inquadra l'azione nelle condizioni storico-politiche di Roma al tempo degli ultimi re, e vi introduce stranamente le considerazioni attuali d'una coscienza morale cristiana, la vera e propria azione drammatica che si svolge all'interno di questo schema moraleggiante e riflessivo, è ancora una volta una prova riuscita del fresco talento drammatico di Britten.

La struttura è d'una esemplare chiarezza e semplicità: due atti, due scene per atto, tre personaggi maschili, tre personaggi femminili; rispettivamente: Collatino, prode generale romano, schietto, leale, innamorato della sua fedele sposa Lucrezia; Giunio, altro generale romano, politicamente ambizioso, in cui l'invidia per la fortuna coniugale di Collatino si mescola a oscuri risentimenti nazionalistici contro il dominio del re etruschi in Roma; il principe Tarquinio, baritono, giovane, licenzioso, sfrontato; le donne sono Lucrezia, soave e nobile creatura; la nutrice Bianca, il cui affetto per la padrona è reso vigile e lungimirante dall'esperienza e degli anni; Lucia, giovane e smarrita ancella.

Le quattro scene fondamentali sono tagliate con la massima evidenza, e rivestite d'una musica chiaramente ambientatrice delle rispettive situazioni. La prima ha luogo nel campo dell'esercito romano, fuori della città, impegnato contro i Greci in una guerra che in realtà è dettata soltanto dagli interessi della dinastia etrusca dei Tarquini. Nella tenda dei generali, Collatino, Giunio e il principe Tarquinio si ristorano dalle fatiche del giorno e discorrono delle donne lasciate a Roma: si è saputo che tutte le patricie romane si sono dimostrate infedeli ai loro mariti in guerra ad eccezione di Lucrezia. La castità di Lucrezia diventa per Giunio e per Tarquinio un'ossessione, concretata musicalmente in un gruppetto di cinque note che sempre si collega al nome di Lucrezia; Giunio è invidioso della fortuna di Collatino e Tarquinio, da quel libertino che è, si sente stimolato proprio dalla fama di purezza e d'intangibilità di Lucrezia. Subdolanamente incoraggiato da Giunio, lascia il campo in piena notte e con una corsa pazzica a cavallo si reca a Roma di racconto di questa cavalcata, fatto dal Coro maschile, costituisce l'intermezzo del primo atto ed è

una pagina di splendida evidenza descrittiva e ritmica).

La seconda scena ci mostra l'interno della casa di Lucrezia. Agli accenti musicali rudi, militareschi e, a detta d'un commentatore, « somewhat alcoholic » dei tre personaggi maschili, succede un'atmosfera musicale tutta di gentile e dolcissima femminilità, resa da un tenero quartetto vocale (le tre donne e il Coro femminile) sopra un disegno ostinato dell'arpa che col suo susseguo riproduce il gesto delle fiatrici: dopo Schubert, Mendelssohn e il Vascello Fantasma, ecco un'altra fleuse destinata a divenire popolare. La quest'ambiente di pace serena, turbata solo dall'ansia per il signore lontano, piomba, con rudo scacchito di zoccoli in corsa pazzica, lo sfrontato Tarquinio. Stupore e paura delle tre donne, che pure sono paralizzate dal rispetto dovuto al principe, le devono concedergli ospitalità: l'imbarazzo della situazione è reso dalla lunga catena di « buona notte » che chiude l'atto, quando i quattro personaggi si ritirano nelle loro camere.

Nella prima scena del secondo atto ha luogo il fatto saliente dell'azione: la violenza di Tarquinio a Lucrezia, quasi atregata dalla ineluttabilità perversa del suo desiderio e costretta a lottare più che contro l'aggressore, contro la improvvisa debolezza e il tradimento della propria carne. Qualche critico inglese ha lamentato che Britten non si sia curato di trarre un grande climax musicale da questo punto saliente dell'azione, sia pure senza pretendere un reale realismo e strassismo nella rappresentazione del libidino di Tarquinio.

Il lirismo vocale di Britten si leva molto in alto nell'ultima scena, intorno alla sublime figura di Lucrezia, il cui sonno, nella scena precedente, prima dell'aggressione di Tarquinio, da un'idea di una bello « berceuse ». La seconda scena si apre con un dialogo di Bianca e Lucia in giardino, stupite del lungo sonno della padrona: la musica è quella fresca e serena di una « subude », una mattinata luminosa, piena di luce e di sole, quasi a lavar via i fantasmi della notte, e che si approfondisce in una drammatica in questa freschezza mattinata del giorno che sorge, raggiante e sereno come sempre, indifferente al misfatto avvenuto nella notte, così come le due governanti ne sono ancora inconsapevoli. L'arrivo di Lucrezia, le sue strane, turbate parole, ma soprattutto la sua seconda entrata, quando già sarà arrivato Collatino, sopra una frase sublime di corno inglese, la sua irrimediabile vergogna, la sua incapacità di sopravvivere all'onta, per quanto perdonata, anzi riconosciuta nella sua innocenza, il suo stolto suicidio, tutto ciò raggiunge valori musicali molto alti nella attuazione di una situazione espressiva che non si saprebbe altrimenti descrivere, se non come un senso profondo e dolore di purezza macchiata, il dolore per il gesto irrimediabile prodotto nell'armonia del creato dallo sfrontamento d'una turpe passione. In questo senso di lutto spirituale di fronte allo spettacolo della bellezza d'un'anima dolorosamente sregolata, il moralismo barocco e secentesco, spesso disperso allo stacco nelle parole del Coro riesce veramente a concretarsi nella pienezza d'un'espressione musicale che non indegnamente pretende di rifarsi al sommo modello d'ogni arte teatrale, a Shakespeare.

MASSIMO MILA



Una suggestiva inquadratura de « Il sacrificio di Lucrezia » (Atto primo, scena seconda).

pochi strumenti solisti. Lo strumentale della sua seconda opera non comprende infatti che dodici strumenti, più il pianoforte col quale lo stesso direttore d'orchestra accompagna i recitativi. Tali strumenti sono: flauto (a tratti oboe), oboe (a tratti corno inglese), clarinetto (a tratti clarinetto basso), fagotto, corno, percussioni, arpa, quartetto d'archi e contrabbasso.

Il compositore si trovava pure di fronte al problema della scelta d'un soggetto. Nel suo primo esperimento operistico, Peter Grimes, tale problema non s'era presentato: il soggetto, in certo modo, era venuto a cercare il musicista, gli si era imposto, quasi l'aveva costretto a scrivere l'opera, per riversare una piena di sentimenti, di affetti, di nostalgie del paese natale e quel soggetto, casualmente incontrato, gli aveva richiesto. Così fortunato concorso di circostanze psicologiche non si ripete tanto spesso: per la sua seconda opera Britten si trovò nella condizione comune degli operisti moderni, costretti a cercare un soggetto in mezzo alle possibilità vaste e imprecise offerte dalla produzione teatrale contemporanea. La scelta cadde sopra il dramma di André Obey, *Le vœux de Lucrece*, che Ronald Duncan elaborò in inglese con contributi



Quando « Il sacrificio di Lucrezia » era ancora nel regno della fantasia: Benjamin Britten (a destra) e il librettista Ronald Duncan discutono sui preliminari della loro collaborazione poetico-musicale. (Foto Picture Post).

Dal Teatro dell'Opera di Roma: « Il sacrificio di Lucrezia », di Benjamin Britten. Sabato, ore 21 - Rete Azzurra.

# Riviste alla Radio



A sinistra (dall'alto in basso): Teddy Reno accompagnato alla fisarmonica da Gorni Kramer — Wanda Osiris, brillante stella della rivista... fa una dichiarazione ai radioascoltatori. — Saggio musicale della piccola pianista Lella D'Esposito con l'orchestra Gentili. — A destra (in alto): Uno dei più brillanti complessi vocali di jazz, il Quartetto Cetra. — Al centro: Un gruppo di simpatici studenti plandesi, in prova delle sue non comuni risorse musicali. — In basso (a sinistra): Emilio De Martino, direttore della « Gazzetta dello Sport » e il commediografo Giovanni Cenale. — (A destra): Il cantante Antonio Basura (recentemente tornato da Buenos Aires). (Foto Wogay)



**STAZIONI PRIME** 6,54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per le donne: «La donna al lavoro», a cura di Elena Tagliabue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «La vita negli ebrei», di Giuseppe Fanculli; b) «Contraffatto», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Pianista Camillo Bacalupoli - Chopin: c) Due valzer; d) Notturno; Brahms: a) Intermezzo op. 177, b) Rapsodia in sol minore. — 12,30 «Associazioni questa sera...». — 12,35 Musica leggera e canzoni. — 12,35-12,35 Evidenti rubriche locali. (FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I: Questi giovani). (ANCONA Notiziario e note sportive - BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - BOLOGNA I: 12,40-12,50 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21,15 - RETE AZZURRA

DEBUTTA

L'ORCHESTRA MILLESUONI

DIRETTA DA VINCENZO MANNO

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 MUSICHE BRILLANTI

13,50 Musica sinfonica

Flauto: Maria, sinfonia; Franck: Polche, il sonno di Piche; De Falla: El amor brujo, pantomima e danza del fuoco; Grieg: Marcia del pigmet, della «Sulte lirica».

14,20 KRAMER E LA SUA ORCHESTRA

Canzone: Natalino Otto, Vittorio Palmirani, Claudio Parola.

Nisa-Ferrari: Cavalluccio a dondolo; Testoni-Kramer: Tradimento; Gallo: Boni Cimba; Devilli-Eden: Ricordi di ragazzo; Giacobetti-Kramer: Ba Ba Da; Penzler-Rizza: Ho bisogno di baci; Nise-Barizza: L'omino del violino; Mannucci-Savona: Una rosa; Giacobetti-Savona: Por la rifeja; Rogers: Loper.

14,53 «Films» visti da Aldo Bizzarri.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

16,14 «Finestra sul mondo».

16,35-16,50 Notiziario locali.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Conversazioni. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica Alarico. 16,55-17 Richiesta dell'Ufficio di collocamento.

17 - FONTE VIVA a cura di Giorgio Napolietti. Musiche e canti della nostra gente: «Amore, amore».

17,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERA della Società Scarlatti di Napoli diretto da MARIO ROSSI. Cimarosa: Il matrimonio per raggiro, sinfonia; Bartok: Diversifimento per archi; Weber: Preciosa, ouverture.

18,20 IL CALENDARIO DEL POLO, a cura di Roberto Costa

18,45 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepola

18,15 Cantata: Roland-Brencaccio. Al pianoforte: Cesarina Buonerba. De Pierlas-Mallero: Des chansons; Larrien-Valaire: La rue de la fête; Gabarcho-Aubert: La complainte du prisonnier; Vollard-Ass: Brownino

19,25 La voce dei lavoratori.

19,40 Attualità sportive. CATANIA - PALERMO: Attualità, Notiziario.

19,45 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

19,50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,32 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Werron-Devilli: Toca di Santa Fé; Di Lazzaro-Micheli: Il sentiero dei sogni; Lacenza-Cambi: Mexico lontano; Colombo-Devilli: Schiavo d'amore; Ferrari-De Santis: Dillo tu; Villa-Cavazzoli: L'impegnar Grusiera; Fucilli-Testoni: Quante carezze; Redi-Rastelli: Amleto.

21 - Dal Teatro La Fenice di Venezia: SANSONE E DALILA Opera in tre atti e quattro quadri di F. Lemaire

Musica di CAMILLO SAINT-SAENS

Personaggi ed interpreti: Dalila - Ebe Stignani Sansone - Emilio Morinetti Il Sommo sacerdote Dagone - Marcello Cortis Abimelecco - Silvio Majonica Un messaggero - Cuglietta Torcoli Un vecchio ebreo - Gino Belloni Primo ministro - Dante Messina Secondo ministro - Alessandro Pellegrini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Oliviero De Fabritius Maestro del coro Santa Zanon Orchestra e coro del Teatro La Fenice

Negli Intervalli: I. Mario Borsa: «Per il Centenario della Repubblica romana»; II. Giuseppe Montalenti: «Eredità e ambiente».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio. «Buonanotte». Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 La canzone del giorno.

13,23 ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA

Canzone: Carla Boni, Tino Vellati, Dea Garbaccio. Galletti: Kate; Mellier: e sempre 6; Segurini: La donna che sogito; Cody: Cicci Cicci; Davis-Testoni: Loner mar; Passero-Chiosso: Balbettando; Redi-Pinchi: Vecchio Donabio; Frustaci: Sol sci; Petralia-Testoni: M'ha sussurato un angelo; Caviglia-Roland: Ascoltando le zipline.

13,55 Arti plastiche e figurative, rubrica a cura di Raffaele De Greda.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14,14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,20 14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefono 11-915. GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Il transito delle 5 - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. «Rassegna del Teatro», e cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. «Poeti nostri», concentrazione - ROMA II: I consigli del medico - VENEZIA I - UDINE: 14,46-14,55 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 14,56-15 Un po' di poesia, a cura di Anna Ceresa.

17 - Il grillo parlante, settimanale radiofonico per i bambini.

17,30 «Ai vostri ordini» risposte de «La Voce dell'America» al radiodiscuttorio.

18 - CORI E DANZE DA OPERE LIRICHE

Gounod: Faust, Danze da «La notte di Valpurga»; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Gli aranci olezzano»; Giordano: Il re, «Danza del moro»; Puccini: Turandot, «Invocazione alla luna»; Mulib: Dajmi, «Danza satiresca»; Leoncavallo: Pagliacci, «Presto affrettiamoci».

18,30 BALLABILI E CANZONI

Olivieri: Tra Busto e Rho; Gentili: Martelli: La tua stella; Brooks-Testoni: Ogni sabato; Mascheroni: Lontano; Lotti-Filiberti: By by; Russo-Bonfanti: Rosa Mari; Rossi: La prima sera; Pagano-Cherubini: La rumba del gaucha; Trenet: Que reste-t-il des nos amours?; Kramer-Giacobetti: A Ra-i-a-i-i-i; Redi-Galdieri: Giorni

felici; Luttazzi: Ti scriverò; Galassi-Manlio: Madonna Poeta...; Fragni: I pompieri di Viggià; Senen-Saurez: Mi rumba na; Grever-Larici: Te quiero, Conaldi-Damp: O mamma mamma; Nervetti-Pinchi: Non dirlo a nessuno. Consiglio: Fermo posta.

(Messaggieri Musicali). BOLZANO: 19-19,18 Programma in lingua tedesca.

19,25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19,49 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

19,50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,32 LA GIRANDOLA

Radio-divertimento di Marchesi. «Skeno, Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma. Gino Filippini e la sua orchestra.

Regia di Franco Rossi. (Caremoti)

21,15 ORCHESTRA MILLESUONI diretta da VINCENZO MANNO

Ecobari: Sonata jazz; Morton Gould: a) Parana, b) Guaracha; Louis McManis: Il ruscello nel bosco; M.C. Donald: Rumba; Wakefield Cadogan: Dark dancers of the Mardi Gras.

22 - IL CONTO DELLA SARTA Un atto di Silvio Zambaldi

Compagnia di Radio Torino. Regia di Claudio Fino.

Dopo la commedia: Musica da ballo

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO

del pianista Enrico Rossi Vecchi Sarabanda, Bourrée, R. fabbro, da «Intavolature per l'alto della metà del XVII secolo», realizzate da Roberto Lupi; D. Scarlatti: Sonata in sol maggiore; Daquin: Le cou cou; Couperin: Le tic-toc-toc ou les mattois; Ravel: Oiseaux tristes; Poulenc: Pastourelle; Pick M. D. giagali: Filigrana; Ferrari-Trecate: Il barone di Münchhausen; Casella: Toccata.

24 Segnale orario. Ultimo notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45 Musica del mattino, 12,30 Antologia sinfonica, 12,10 Musica per voi, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,23 Orchestra Barizza, 13,55 Disco, 14 Torza pagina, 14,20 Musica varia, Listino Borsa, 17,30 Radiogiornale dei cioccolati, 18,15 Melodie e canzoni, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica da camera, 19,30 Lezione di francese, 19,50 Bonaventura, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,32 Francesco Ferrarì e la sua orchestra, 21 Musiche di macchine, 21,15 Orchestra d.r. da Vincenzo Manna, 22 Concerto da camera, 22,30 Canzoni in fuga, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25-24 Musica da ballo.

## RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 La donna al lavoro, 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmiss. dedicata all'Assistenza Sociale.



**LA VOCE DELL'AMERICA**, risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. CESARE MANDRILLO, PULSANO: «Profilo di Erskine Caldwell».
2. Sig. LEGNANI, MILANO: «Il moderno paracadute».
3. WALTER MANCINI, PIETRASANTA: «Storia documentata del jazz» con esempi musicali di stile «Dixieland», di «Swing», di «Be-bop».

**INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A: LA VOCE DELL'AMERICA**

Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA

**FINESTRA SUL MONDO**

RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA

«...Your course is especially designed to facilitate the beginner in his undertaking. The lessons are so intelligible and every point is cleared up in its logical order that leads to a true understanding. Looking forward with pleasure to the rest of the course, I am Yours sincerely,» - Joseph Bryant - 3, Williamson Rd., Knowles, BRISTOL 4, INGHILTERRA.

Il «Metodo Ciconies» è largamente diffuso in Europa. Domandate gli stampati informativi e le prime 4 lezioni omaggio del «Corso Fondamentale di Armonia e Composizione» inviando L. 350 a «Metodo Ciconies», Viale L. Maggiali, Firenze (30)

12 Concerto da camera, 12,20 I programmi del giorno, 12,23 Musica leggera a canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 La canzone del giorno, 13,23 Musiche brillanti, 13,50 Musica sinfonica, 14,20 Kramér e la sua orchestra, 14,53 «Panorama sportivo», a cura di Mario Mura, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico, «Questa sera ascoltare...», 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento porto dell'Isola, 19 Complesso di strumenti a fiato, diretto da Umberto Tucci, 19,20 Ritmi moderni, 19,40 Attualità sportive, 19,50 Il digiun Bonaventura, 20 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, 20,22 Notiziario regionale, 20,30 Ange, lui e la sua orchestra, 21,15 Commedia, 21,55 Orchestra diretta dal pianista cecili, con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami, 22,35 Canzoni, Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

## Estere

### ALGERIA

19,30 Notiziario, 20 Me-d'endou: Remente nota, pevole, interpretate dalla pianista Mariadine (Gail), 21,10 Notiziario, 21,30 André Jouve: «Elisabeth, la donna senza marito», commedia in cinque atti, 23,30 Musica notturna, riprodotta, 23,45 Notiziario.

### AUSTRIA

#### VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio, 18,45 La camera della Follia, 19,10 Italia all'opera, 19,40 Taranol, di G. Puccini (Trasmissione dal Teatro dell'Opera di Vienna).

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Orchestre Radio diretta da André Joubert, 19,45 Notiziario, 20 La tribuna dei giovani, 20,30 Musica riprodotta, 21 Francini da avere e epiche di Officiale, 22 Notiziario, 22,15 Concerto diretto da Norbert Grünberg, con la partecipazione del pianista Nam Gilmoy: 1. Prokofiev: Concerti per tre arabi; 2. Shostakovich: Concerto per pianoforte a orchestra; 3. Ciaikovski: Serata per archi, op. 48, 22,55 Notiziario.

#### PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 Orchestra d'arab. Boris Morten (Musici), 20 Foliole grande (Musici), 21,15 Concerto diretto da Louise Gira, 22,15 Musica jazz riprodotta.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 «Il biglietto della Jettiera», opera in un atto, musica di Nicolo, 20 Notiziario, 20,40 Alfred Samir: La piccola Cenerentola, commedia, 22,15 Come si bel tempo.

#### PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario, 19,50 Musica riprodotta, 20,05 Rivista umoristica, 20,35 «Nel campo delle stelle», 21,40 «Théâtre parigien», 22 Varietà.

### MONTECARLO

19,14 Sinfonia: a La Certosa di Parma, 19,30 Sinfonia, 19,40 Canoni profetici, 20 Il Piccolo Teatro, 20,30 La serata della «L'opera», 20,57 Voci, 20,45 Varietà, 21,5 Jean Rigaux e l'orchestra Camille Stange, 23,55 Jive notturni e opere quel che so, 22,26 «Viva la sposa», con Max Bati e Arlette Peter, 22,45 Spettacoli parigini.

### GERMANIA

#### AMBURGO - HANNOVER

18 Notiziario della Germania Occidentale, 18,30 Finestra di Berlino, 18,45 Notizie, 19 Transmissio Jettiera, a) «Il silenzio del mare», di Veron, b) «Tre coristi, di André Jolivet, c) «L'eterna della Barbra», di Franco Riva Bastide, 20,15 Musica da sala, 21,35 La voce del partito, 21,45 Notiziario, 22,30 Programma culturale e crisi e riforme dell'Università (prima trasmissione).

#### COBLENZA

10 Musica operistica, 20,45 Commedia, 22 Notiziario, 22,20 Transmissio in tedesco da Parigi, 22,30 Musica Ingrid contemporanea, 23,15 Concerti scientifici, 23,30 Jazz.

**E' la durata che conta...**

Vendite in tutta Italia - Francoporto - Imballo gratis - a rateali - chiedete catalogo illustrato gratis - R6

Soc per Azioni

**MOBILI ETERNI IMEA CARRARA**

fondata nel 1884

DAVIDE CAREMOLI MILANO

**GOLIA**

PASTIGLIA PER LA GOLA E LA VOCE

Ascoltate ogni martedì alle 20,32 sulla Rete Azzurra, «Girandola», rivista organizzata per conto della Ditta CAREMOLI - Milano

**COLLEVITO ALSAZIANO**

IL DOLCE PIU' SANO

STABILIMENTO MOENCH-MILANO-VIALE UMBRIA 40

**FRANCOFORTE**

18 Lezione di lingue, 18,15 Composizione, 18,25 Segnale orario, 18,30 Musica da camera, 19 La voce degli Stati Uniti, 19,30 Spazio ai sovietici, 19,45 Commedia, 20 Notiziario, 20,15 Cinque minuti di commedia, 20,20 Selezione dell'concerto Zarovich di Leningrad, 20,35 Transmissio: «Il processo di Franz Kafka», di Barok: 1) Quartetto d'archi n. 4, 2) Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte, 23 Notiziario, 23,25-24 Oras della mezzanotte.

**INGHILTERRA**

**PROGRAMMA NAZIONALE**

19 Notiziario, 19,20 Musica di Radamirnov riprodotta, 20 Concerto diretto da Gilbert Vior, 21,30 Un «giallo» di Max Koster, 22 Notiziario, 22,30 Concerto sinfonico vocale diretto da Claudiu Gheorghe, con la partecipazione del contralto Gladys Ripley, del baritone Harold Williams e del coro musica di Colne Valley; 1. Grieg: Ricominciamento della terra; 2. Brahms: Rapsodia per contralto; 3. Stanford: Casti dal mare, 23,45 Resoconto parlamentare, 24 Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

20 Notiziario, 20,30 Musik special, 21,30 R. Vior: 22 Panorama di varietà, 22,30 Sir Arthur Conan Doyle: «Il mondo perduto», 23 Notiziario, 23,20 Victor Schner e la sua orchestra da ballo, 24 John Bachan: a I tre ostaggi, a. 0,15 L'orchestra Pale Viole a Rita Williams.

**PROGRAMMA ONDE CORTE**

1,15 Paellano in po di musical, 4,15 Concerto diretto da Walter Goeke, con la partecipazione del tenor Walter Mader: Musica di Franz Lohr, 5,36 Panorama di varietà, 7,15 Orchestra sinfonica della BBC del Midlands, 8,15 Orchestra diretta da Francis Cantrell, 9,30 La Banda delle Isole Guadalupe diretta dal Magg. G. H. Wilshire, il Coro femminile Laiton diretto da Arthur E. Davies e l'organista Dennis Darden, 10 Musica da camera: 1. Mozart: Quartetto in re per flauto e archi; 2. Britten: Fantasia, per oboe o tre d'archi, 11,15 Musica preferita, 13,10 Ralph Elman e i suoi tanzini.

**SVIZZERA**

**BEROMUNSTER**

18 Oratorio orchestrale, 18,40 Oratorio da Clara Bernese, 18,55 Cori del Glara, 19,15 Musiche popolari del Glara Bernese, 19,30 Notiziario, 19,40 Ren del mondo, 20 Lieder di Schenck, 20,15 Concerto sinfonico diretto da Volkmar Andreu, 22 Notiziario, 22,05-23 «Opiti di Zurigo»; a) Gruppo Ungarelli legge alcune sue poesie, b) Concerto del pianista Nino Roudi.

**MONTE CENERI**

7,15 Notiziario, 12,15 Verdi: «Nabucco»; a) Oratorio; b) Sinfonia; c) Voci; d) Voci, malati d'arte... 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra sinfonica, 12,50 Francia Berthel: «La pelle magica», Sinfonia sinfonica, 13,25 Vagabondaggio musicale, 17,30 La donna, 18 Musica leggera, 19 Dieci tati, 19,15 Notiziario, 19,40 Gruppo Sinfonia: «Fucili di gioia», 20 Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore, n. 25, 20,30 «Tovari molitni del barocco italiano» Concerto diretto da Oim-r Mosso - 1. Pietro da Vinci: Concerto grosso per archi a continue; 2. Scarlatti: Venero a Amore, avanzata per mezzo soprano, soprano flauto, archi a cembalo, 21,15 Cronache culturali, 21,40 Orchestra jazz di Radio-Ginevra, 22 Musica per archi, composta da Simoncini di gioia, 1. Beethoven: Il fabbro armatore; 2. Prokofiev: Preludio; 3. Tournier; 4. Jan Band, 22,15 Notiziario, 22,20 Dieci.

**SOTTENS**

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,40 Voci, 20,15 Sinfonia del pianista Jules-François Zbinden, 20,30 Roger Pédad: a) Tre ragazzi, una ragazza, commedia in tre atti, 22,30 Notiziario.

**STAZIONI PRIVE** 8.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musico del buongiorno. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10-8.20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Facci. — 8.30-8.40 Lezione di lingua portoghese a cura di Lazzarini e Santamarina. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.30-8.40 Notiziario). FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino orototrutti radio. — 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari inferiori: a) «Le tre domande», di Michele Giampietro; b) La piccola poeta. — 11.55 Radio Neje (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11.55 Musica da film di Walt Disney. — 12.15-12.55 Programma in tedesco). — 12.20 «Ascolta questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.25-12.35 Eventi del giorno su onli locali. (ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica). FIRENZE I: «Fattissima», giornale di attualità. — MILANO I: «Oggi», «e...». CATANIA e PALERMO: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Conversazione. TORINO I: Occhio sul cinema. UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro». BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borsa. (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.58 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Annotico. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

**RETE ROSSA**

3.10 Carillon (Manetti e Roberts).

12.20 La canzone del giorno.

12.23 KRAMER

**E LA SUA ORCHESTRA**  
Canzone: Flo Sandon, Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Pergola.

Devill-Styne: Non farli aspettare; Clocen-Vigevani: Bacini bacini; Testoni-Kramer: Ambrogio Tremoladi; Costa-Aspari: Vogendo nel sogno; Givobelli-Kramer: Buon viaggio; Perri-Ferrini: Ombra del passato; Pluto-Vitone: No, quel sì non lo dirò; Colombo-Segurini: E più forte di me; Jouman: Ten for two; Testoni-Right: La rosa del deserto.

14 — Ventì minuti di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Lucietta Baldi e del ten. Pietro Casapalucci. Trindelli: Ombra d'autunno; Denza: Trindelli: Ombra d'autunno; De Leva: Fanta; Tosi: Tosi: Pazzo; Costa: Un organetto suona per la via.

14.20 ANGELINI

**E LA SUA ORCHESTRA**

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.

**Giornale radio.**  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

18.14 «Finestra sul mondo».

18.30-18.58 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. — Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: «Torna il cili» di Ivo Blasi. — CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. — GENOVA I - SAN REMO: 16.50-17.00 Liguri ultrà - 16.50-17.00 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO LETTERARIO  
presentato da Raffaele La Capria

18 — Il segretario dei piccoli:  
«Pinochio».

scene, strofette e versi di Esopino.

18.30 BALLABILI E CANZONI

Francesco Ferrari e la sua orchestra  
Mariano Panigali: Passeggiata; Biale: Mohan idea; Gershwin: Embraceable you; Sauton-Quattrini: Per chi suona in campana; Oliver: So good; Costes: Sleep in good; Fraschini-Vallati: Vana tentazione; Sperino-Cram: Buonnotte Giovanni; Jones: Finché; Don Varg: Filibello; Adice mi amori; Del Pino-De Fanti: Mamma mi sono sposato; Tull: Giannantonio: Cantò pensando a te; James: Back best boogie.

19.10

**ORCHESTRA ALLEN ROTH  
E IL SUO CORO**

Maggini: Noi siamo tutti americani; Allen-Roth: Furta di baci; Ignato: Ogni giorno sento lo spirito; Carmichael: La sedia a dondolo; Murray: Conosci erde la mia culla; Minnera-Sorveglio il tuo cuore; Ericson: Questa è la nostra danza d'omne; Shabuti: Io, romantico Guy; Duke: E l'amore.

(Registrazione)

19.30 «Università internazionale  
Giuseppe Marconi».

CATANIA - PALERMO: 19.40-19.50 Attualità. No radio.

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

**Giornale radio.**  
Notiziario sportivo Buton.

20.32

**HOOP... LÀ!**

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Leone Gentili.  
Gino Filippini e la sua Orchestra  
Regia di Riccardo Mentoni

21.30 Stagione sinfonica della RAI:

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da JOHN BITTER

con la partecipazione della pianista

Ornella PULI Santoliquido

Prokofiev: Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pianoforte e orchestra (notista O. Puliti Santoliquido); Debussy: Iberia, immagini per orchestra; a) Per le strade e per i sentieri, b) Profumi della notte, c) Mattino di un giorno di festa; Sibelius: Secondo sinfonico in re maggiore op. 63, a) Allegretto poco adusto, b) Tempo andante, ma rubato, c) Vivacissimo, d) Allegro moderato.

Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Massimo Boncompagni: Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere.

22.10 «Oggi al Parlamento».

**Giornale radio.**

22.30 Musica da ballo.

Lewis: Honky tonk train blues; Barberis-Martelli: Me ne vado a spasso; Menghini: Cico boogie; Wilcott: Due profiti; Lucio-Bonfanti: Corumbi; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami non so; Noblo: Canto di guerra hawaiana; Morbiducci-Bonfanti: Stessa ancora; Rodgers: Surreal with the fringe on top; Redi-Galdieri: Perché non sognar.

24 Segnale orario.

**Ultime notizie.** «Buonnotte».

9.10-9.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21.30 - RETE ROSSA

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

**JOHN BITTER**

DIRIGE MUSICHE DI

PROKOFIEF, DEBUSSY E SIBELIUS

**RETE AZZURRA**

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 Musica leggera per orchestra d'archi.

Arr. Fred Hartley: Turkey in the Straus; Spaggiari: Mattinata a paltar; arr. Fred Hartley: Fiori di Edimburgo; Frinzi: La serenata del sombrero; Neichino: Racconti dei boschi della Bretagna; Kalman: L'amore ho le ali; Spencer-Grove: Rose of Tralee; Kern: Non posso fare a meno di cantare; Carmichael: Polvere di stelle; Kreibler: Gioie dell'amore.

14

**Giornale radio.**  
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Elibert: Tanti te ne uindi: La Capella del Principe e la Capella del Principe. — GENOVA I e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. — MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. — NAPOLI I: Cronache. — La settimana musicale. — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. — ve dell'Università di Padova. — VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 —

**GIROTONDO DI CANZONI**

**E RITMI**

Goodman - Cristiani: Sette contro undici; Niberti-Ivan: Rumba del bamba; Vigevari-Clocca: Totocotello; Gould: Addiverzo gli occhi fuori di cuore; Cella-Gianpao: Oh! Ciro; Raimondo: Ciglia; Vito Cesira; Pizzigoni: Simplicità; Pennuti-Pinchi: Non c'è cuore senza amore; Faccicchio-Bonagura: Madonna mia; Beltrami: Il croce via dei maffi.

17.30 Parigi vi parla.

18 — Liriche di Guido Alberto Fano interpretate dal soprano Vittoria Mastropasale. Al pianoforte l'Autore. In mezzo al verde mare; O palombari; Resurrezione; Nebbia; Vire nuovo; La stornellatrice; O sterna bimbi; O falce di luna; Per te germogli l'ecloga.

18.30 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18.30-19.48 Kinderche. Program in tedesco.

18.45 Romanzo sceneggiato:

JANE EYRE

di CARLOTTA BRONTE

Traduzione di Franca Cagnoni;

Compagnia da prosa di Radio Roma. Regia di Antonio Giulio Majano (ultima puntata).

Indi: Musica leggera.

19.35 Attualità sportive.

19.48 L'oroscopo di domani. (Chiodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

**Giornale radio.**

Notiziario sportivo Buton.

20.32

**LETTERE DA CASA ALTRUI**

Corrispondenza da tutti i paesi del mondo.

20.45

**ORCHESTRA**

diretta da ERNESTO NICELLI

21.25

Documentari giornalistici:

«ETA»: Dieci minuti e cinque secondi a cura di Luca Di Schiena

21.45

**ORCHESTRA CETRA**

diretta da Pippo Barzizza

Canzone: Tino Vailati, Arnoldo Dalla, Gigi Merra, Carla Boni e De Giacobbe.

Schia-Cherubini: Musica in piazza;

Cornel-De Rovere: Sola; Pintaldi-Pini:

Canto giocando; D'Alipani: Un solo desiderio; D'Arena: Il mio amore sta in soffitta; Barzizza: Sei venuta per me; Ravennini-Larici: La classe degli astri; Lerner: Tradita; Innocenzi-Cherubini: Non andrà sempre così; Goller: Madonna Lisa; Bianco-Bertone: Fiata grande; Costa-Cram: Bambina; Escobar-Bonfanti: Guaspa.

22.15

**MOZART**

Un atto di EUGENIO BERTUETTI

Personaggi e interpreti:

Mozart ..... Elio Jotta

Mozart bambino ..... Mirella Cr. Ce

Leopoldo, suo padre ..... Guido De Monticelli

Manner, sua sorella ..... Italia Martini

Costanza, sua moglie ..... Nella Mercati

La Madre ..... Nina Gazzo

Lo Scenoscrito ..... Giuseppe Ciabattini

Il Tesoriere di Maria Teresa ..... Renato Bartolotto

Metastasio ..... Edoardo Tonio

Lorenzo Da Ponte ..... Giampaolo Rossi

L'imperatore Giuseppe II ..... Renato Ferrar

Sallier ..... Nino Bianchi

Strack ..... Carlo Delina

Delner ..... Roberto Botta

Comp. di prosa di Radio Milano

Regia di Enzo Convali

23.10 «Oggi al Parlamento».

**Giornale radio.**

23.30

**ORCHESTRA NAPOLETANA**

DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

24 Segnale orario.

**Ultime notizie.** «Buonnotte».

9.10-9.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



# Autonome

## TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino.  
7,30 Segnale orario. Giornale radio.  
7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Soli alla ribalta. 12,10 Nuovo mondo.  
12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio.  
13,23 Musica brillante. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino borsa.  
17,30 Te danzante. 18,10 Concerto. 18,30 La voce dell'America. 19 Concerto da camera. 19,30 Canzoni e trisestino.  
19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità.  
20,25 Orchestra di David Rose. 21 Commedia in tre atti. Musica da balli.  
22 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenui.

## RADIO SARDEGNA

7,30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'incevcha».  
12 Varetà musicale. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Kramer e sua orchestra. 14 «Venti minuti di nostalgia», a cura di Mino Piccoli. 14,20 Angelini e la sua orchestra. 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollett. meteorologico. «Finestra sul mondo».  
18,55 Movimento per il Nord. 19 Concerto del duo pianistico Gio. Corini. 19,50 Lorenzo. 19,40 Album di canzoni. 19,50 Il signor Bonaventura. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra. 21,15 Stazione operativa della Rai: «La vedova allera», «Venerata in tre atti di Franz Lehár».  
23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. Club notturno.

## Estere

### ALGERIA

19,30 Notiziario. 20 Dieci. 20,30 Lami: Pre-judizio a tre atti. 21,15 Morle. 21,30 Notiziario. 21,35 Dieci. 21,40 Notiziario. 21,45 Varietà. 22,45 Agostino. 22,45 Concerto del violoncellista Jacques Neils. 1. Copertino. 2. Paganini. 3. Concerto. 2. Kocillon: Canzone bretone. 3. Proibito: Mar-

## COLLEGI - ALBERGHI - TINTORIE INDUSTRIE TESSILI

per il lavaggio a secco e ad acqua di  
di ABITI, STOFFE, TAPPETI, LANE,  
PELLICCE, BIANCHERIA ecc.  
servitevi degli impianti moderni  
di massimo rendimento che Vi  
offre l'organizzazione:

## MORANO

VIA SECONDO FROLA 4 - TORINO  
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO  
A RICHIESTA

ESPRRESSO  
(CAMOMILLA)  
BONOMELLI  
OTTIMA BEVANDA SALUTARE  
(PREPARETELA NEI  
BAR)

cia e valzer; 4. Capaldi: Danza dei negriti. 11, 23,45 Notiziario.

## AUSTRIA VIENNA

17,50 Concerto del pomeriggio. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Concerto. 19,00 Musica. 19,10 Trasmissione dalla grande Sala del Concerto: Il libro con sette quadri. 11. di Franz Schmidt. 21,40 Trasmissione regionale. 22,30 Musica operistica.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Daniel Barenboim. 20,10 Musica. 20,20 Concerto. 20,30 Musica. 20,40 Musica. 20,50 Musica. 21,00 Musica. 21,10 Musica. 21,20 Musica. 21,30 Musica. 21,40 Musica. 21,50 Musica. 22,00 Musica. 22,10 Musica. 22,20 Musica. 22,30 Musica. 22,40 Musica. 22,50 Musica. 23,00 Musica. 23,10 Musica. 23,20 Musica. 23,30 Musica. 23,40 Musica. 23,50 Musica. 24,00 Musica. 24,10 Musica. 24,20 Musica. 24,30 Musica. 24,40 Musica. 24,50 Musica. 25,00 Musica. 25,10 Musica. 25,20 Musica. 25,30 Musica. 25,40 Musica. 25,50 Musica. 26,00 Musica. 26,10 Musica. 26,20 Musica. 26,30 Musica. 26,40 Musica. 26,50 Musica. 27,00 Musica. 27,10 Musica. 27,20 Musica. 27,30 Musica. 27,40 Musica. 27,50 Musica. 28,00 Musica. 28,10 Musica. 28,20 Musica. 28,30 Musica. 28,40 Musica. 28,50 Musica. 29,00 Musica. 29,10 Musica. 29,20 Musica. 29,30 Musica. 29,40 Musica. 29,50 Musica. 30,00 Musica. 30,10 Musica. 30,20 Musica. 30,30 Musica. 30,40 Musica. 30,50 Musica. 31,00 Musica. 31,10 Musica. 31,20 Musica. 31,30 Musica. 31,40 Musica. 31,50 Musica. 32,00 Musica. 32,10 Musica. 32,20 Musica. 32,30 Musica. 32,40 Musica. 32,50 Musica. 33,00 Musica. 33,10 Musica. 33,20 Musica. 33,30 Musica. 33,40 Musica. 33,50 Musica. 34,00 Musica. 34,10 Musica. 34,20 Musica. 34,30 Musica. 34,40 Musica. 34,50 Musica. 35,00 Musica. 35,10 Musica. 35,20 Musica. 35,30 Musica. 35,40 Musica. 35,50 Musica. 36,00 Musica. 36,10 Musica. 36,20 Musica. 36,30 Musica. 36,40 Musica. 36,50 Musica. 37,00 Musica. 37,10 Musica. 37,20 Musica. 37,30 Musica. 37,40 Musica. 37,50 Musica. 38,00 Musica. 38,10 Musica. 38,20 Musica. 38,30 Musica. 38,40 Musica. 38,50 Musica. 39,00 Musica. 39,10 Musica. 39,20 Musica. 39,30 Musica. 39,40 Musica. 39,50 Musica. 40,00 Musica. 40,10 Musica. 40,20 Musica. 40,30 Musica. 40,40 Musica. 40,50 Musica. 41,00 Musica. 41,10 Musica. 41,20 Musica. 41,30 Musica. 41,40 Musica. 41,50 Musica. 42,00 Musica. 42,10 Musica. 42,20 Musica. 42,30 Musica. 42,40 Musica. 42,50 Musica. 43,00 Musica. 43,10 Musica. 43,20 Musica. 43,30 Musica. 43,40 Musica. 43,50 Musica. 44,00 Musica. 44,10 Musica. 44,20 Musica. 44,30 Musica. 44,40 Musica. 44,50 Musica. 45,00 Musica. 45,10 Musica. 45,20 Musica. 45,30 Musica. 45,40 Musica. 45,50 Musica. 46,00 Musica. 46,10 Musica. 46,20 Musica. 46,30 Musica. 46,40 Musica. 46,50 Musica. 47,00 Musica. 47,10 Musica. 47,20 Musica. 47,30 Musica. 47,40 Musica. 47,50 Musica. 48,00 Musica. 48,10 Musica. 48,20 Musica. 48,30 Musica. 48,40 Musica. 48,50 Musica. 49,00 Musica. 49,10 Musica. 49,20 Musica. 49,30 Musica. 49,40 Musica. 49,50 Musica. 50,00 Musica. 50,10 Musica. 50,20 Musica. 50,30 Musica. 50,40 Musica. 50,50 Musica. 51,00 Musica. 51,10 Musica. 51,20 Musica. 51,30 Musica. 51,40 Musica. 51,50 Musica. 52,00 Musica. 52,10 Musica. 52,20 Musica. 52,30 Musica. 52,40 Musica. 52,50 Musica. 53,00 Musica. 53,10 Musica. 53,20 Musica. 53,30 Musica. 53,40 Musica. 53,50 Musica. 54,00 Musica. 54,10 Musica. 54,20 Musica. 54,30 Musica. 54,40 Musica. 54,50 Musica. 55,00 Musica. 55,10 Musica. 55,20 Musica. 55,30 Musica. 55,40 Musica. 55,50 Musica. 56,00 Musica. 56,10 Musica. 56,20 Musica. 56,30 Musica. 56,40 Musica. 56,50 Musica. 57,00 Musica. 57,10 Musica. 57,20 Musica. 57,30 Musica. 57,40 Musica. 57,50 Musica. 58,00 Musica. 58,10 Musica. 58,20 Musica. 58,30 Musica. 58,40 Musica. 58,50 Musica. 59,00 Musica. 59,10 Musica. 59,20 Musica. 59,30 Musica. 59,40 Musica. 59,50 Musica. 60,00 Musica. 60,10 Musica. 60,20 Musica. 60,30 Musica. 60,40 Musica. 60,50 Musica. 61,00 Musica. 61,10 Musica. 61,20 Musica. 61,30 Musica. 61,40 Musica. 61,50 Musica. 62,00 Musica. 62,10 Musica. 62,20 Musica. 62,30 Musica. 62,40 Musica. 62,50 Musica. 63,00 Musica. 63,10 Musica. 63,20 Musica. 63,30 Musica. 63,40 Musica. 63,50 Musica. 64,00 Musica. 64,10 Musica. 64,20 Musica. 64,30 Musica. 64,40 Musica. 64,50 Musica. 65,00 Musica. 65,10 Musica. 65,20 Musica. 65,30 Musica. 65,40 Musica. 65,50 Musica. 66,00 Musica. 66,10 Musica. 66,20 Musica. 66,30 Musica. 66,40 Musica. 66,50 Musica. 67,00 Musica. 67,10 Musica. 67,20 Musica. 67,30 Musica. 67,40 Musica. 67,50 Musica. 68,00 Musica. 68,10 Musica. 68,20 Musica. 68,30 Musica. 68,40 Musica. 68,50 Musica. 69,00 Musica. 69,10 Musica. 69,20 Musica. 69,30 Musica. 69,40 Musica. 69,50 Musica. 70,00 Musica. 70,10 Musica. 70,20 Musica. 70,30 Musica. 70,40 Musica. 70,50 Musica. 71,00 Musica. 71,10 Musica. 71,20 Musica. 71,30 Musica. 71,40 Musica. 71,50 Musica. 72,00 Musica. 72,10 Musica. 72,20 Musica. 72,30 Musica. 72,40 Musica. 72,50 Musica. 73,00 Musica. 73,10 Musica. 73,20 Musica. 73,30 Musica. 73,40 Musica. 73,50 Musica. 74,00 Musica. 74,10 Musica. 74,20 Musica. 74,30 Musica. 74,40 Musica. 74,50 Musica. 75,00 Musica. 75,10 Musica. 75,20 Musica. 75,30 Musica. 75,40 Musica. 75,50 Musica. 76,00 Musica. 76,10 Musica. 76,20 Musica. 76,30 Musica. 76,40 Musica. 76,50 Musica. 77,00 Musica. 77,10 Musica. 77,20 Musica. 77,30 Musica. 77,40 Musica. 77,50 Musica. 78,00 Musica. 78,10 Musica. 78,20 Musica. 78,30 Musica. 78,40 Musica. 78,50 Musica. 79,00 Musica. 79,10 Musica. 79,20 Musica. 79,30 Musica. 79,40 Musica. 79,50 Musica. 80,00 Musica. 80,10 Musica. 80,20 Musica. 80,30 Musica. 80,40 Musica. 80,50 Musica. 81,00 Musica. 81,10 Musica. 81,20 Musica. 81,30 Musica. 81,40 Musica. 81,50 Musica. 82,00 Musica. 82,10 Musica. 82,20 Musica. 82,30 Musica. 82,40 Musica. 82,50 Musica. 83,00 Musica. 83,10 Musica. 83,20 Musica. 83,30 Musica. 83,40 Musica. 83,50 Musica. 84,00 Musica. 84,10 Musica. 84,20 Musica. 84,30 Musica. 84,40 Musica. 84,50 Musica. 85,00 Musica. 85,10 Musica. 85,20 Musica. 85,30 Musica. 85,40 Musica. 85,50 Musica. 86,00 Musica. 86,10 Musica. 86,20 Musica. 86,30 Musica. 86,40 Musica. 86,50 Musica. 87,00 Musica. 87,10 Musica. 87,20 Musica. 87,30 Musica. 87,40 Musica. 87,50 Musica. 88,00 Musica. 88,10 Musica. 88,20 Musica. 88,30 Musica. 88,40 Musica. 88,50 Musica. 89,00 Musica. 89,10 Musica. 89,20 Musica. 89,30 Musica. 89,40 Musica. 89,50 Musica. 90,00 Musica. 90,10 Musica. 90,20 Musica. 90,30 Musica. 90,40 Musica. 90,50 Musica. 91,00 Musica. 91,10 Musica. 91,20 Musica. 91,30 Musica. 91,40 Musica. 91,50 Musica. 92,00 Musica. 92,10 Musica. 92,20 Musica. 92,30 Musica. 92,40 Musica. 92,50 Musica. 93,00 Musica. 93,10 Musica. 93,20 Musica. 93,30 Musica. 93,40 Musica. 93,50 Musica. 94,00 Musica. 94,10 Musica. 94,20 Musica. 94,30 Musica. 94,40 Musica. 94,50 Musica. 95,00 Musica. 95,10 Musica. 95,20 Musica. 95,30 Musica. 95,40 Musica. 95,50 Musica. 96,00 Musica. 96,10 Musica. 96,20 Musica. 96,30 Musica. 96,40 Musica. 96,50 Musica. 97,00 Musica. 97,10 Musica. 97,20 Musica. 97,30 Musica. 97,40 Musica. 97,50 Musica. 98,00 Musica. 98,10 Musica. 98,20 Musica. 98,30 Musica. 98,40 Musica. 98,50 Musica. 99,00 Musica. 99,10 Musica. 99,20 Musica. 99,30 Musica. 99,40 Musica. 99,50 Musica. 100,00 Musica. 100,10 Musica. 100,20 Musica. 100,30 Musica. 100,40 Musica. 100,50 Musica. 101,00 Musica. 101,10 Musica. 101,20 Musica. 101,30 Musica. 101,40 Musica. 101,50 Musica. 102,00 Musica. 102,10 Musica. 102,20 Musica. 102,30 Musica. 102,40 Musica. 102,50 Musica. 103,00 Musica. 103,10 Musica. 103,20 Musica. 103,30 Musica. 103,40 Musica. 103,50 Musica. 104,00 Musica. 104,10 Musica. 104,20 Musica. 104,30 Musica. 104,40 Musica. 104,50 Musica. 105,00 Musica. 105,10 Musica. 105,20 Musica. 105,30 Musica. 105,40 Musica. 105,50 Musica. 106,00 Musica. 106,10 Musica. 106,20 Musica. 106,30 Musica. 106,40 Musica. 106,50 Musica. 107,00 Musica. 107,10 Musica. 107,20 Musica. 107,30 Musica. 107,40 Musica. 107,50 Musica. 108,00 Musica. 108,10 Musica. 108,20 Musica. 108,30 Musica. 108,40 Musica. 108,50 Musica. 109,00 Musica. 109,10 Musica. 109,20 Musica. 109,30 Musica. 109,40 Musica. 109,50 Musica. 110,00 Musica. 110,10 Musica. 110,20 Musica. 110,30 Musica. 110,40 Musica. 110,50 Musica. 111,00 Musica. 111,10 Musica. 111,20 Musica. 111,30 Musica. 111,40 Musica. 111,50 Musica. 112,00 Musica. 112,10 Musica. 112,20 Musica. 112,30 Musica. 112,40 Musica. 112,50 Musica. 113,00 Musica. 113,10 Musica. 113,20 Musica. 113,30 Musica. 113,40 Musica. 113,50 Musica. 114,00 Musica. 114,10 Musica. 114,20 Musica. 114,30 Musica. 114,40 Musica. 114,50 Musica. 115,00 Musica. 115,10 Musica. 115,20 Musica. 115,30 Musica. 115,40 Musica. 115,50 Musica. 116,00 Musica. 116,10 Musica. 116,20 Musica. 116,30 Musica. 116,40 Musica. 116,50 Musica. 117,00 Musica. 117,10 Musica. 117,20 Musica. 117,30 Musica. 117,40 Musica. 117,50 Musica. 118,00 Musica. 118,10 Musica. 118,20 Musica. 118,30 Musica. 118,40 Musica. 118,50 Musica. 119,00 Musica. 119,10 Musica. 119,20 Musica. 119,30 Musica. 119,40 Musica. 119,50 Musica. 120,00 Musica. 120,10 Musica. 120,20 Musica. 120,30 Musica. 120,40 Musica. 120,50 Musica. 121,00 Musica. 121,10 Musica. 121,20 Musica. 121,30 Musica. 121,40 Musica. 121,50 Musica. 122,00 Musica. 122,10 Musica. 122,20 Musica. 122,30 Musica. 122,40 Musica. 122,50 Musica. 123,00 Musica. 123,10 Musica. 123,20 Musica. 123,30 Musica. 123,40 Musica. 123,50 Musica. 124,00 Musica. 124,10 Musica. 124,20 Musica. 124,30 Musica. 124,40 Musica. 124,50 Musica. 125,00 Musica. 125,10 Musica. 125,20 Musica. 125,30 Musica. 125,40 Musica. 125,50 Musica. 126,00 Musica. 126,10 Musica. 126,20 Musica. 126,30 Musica. 126,40 Musica. 126,50 Musica. 127,00 Musica. 127,10 Musica. 127,20 Musica. 127,30 Musica. 127,40 Musica. 127,50 Musica. 128,00 Musica. 128,10 Musica. 128,20 Musica. 128,30 Musica. 128,40 Musica. 128,50 Musica. 129,00 Musica. 129,10 Musica. 129,20 Musica. 129,30 Musica. 129,40 Musica. 129,50 Musica. 130,00 Musica. 130,10 Musica. 130,20 Musica. 130,30 Musica. 130,40 Musica. 130,50 Musica. 131,00 Musica. 131,10 Musica. 131,20 Musica. 131,30 Musica. 131,40 Musica. 131,50 Musica. 132,00 Musica. 132,10 Musica. 132,20 Musica. 132,30 Musica. 132,40 Musica. 132,50 Musica. 133,00 Musica. 133,10 Musica. 133,20 Musica. 133,30 Musica. 133,40 Musica. 133,50 Musica. 134,00 Musica. 134,10 Musica. 134,20 Musica. 134,30 Musica. 134,40 Musica. 134,50 Musica. 135,00 Musica. 135,10 Musica. 135,20 Musica. 135,30 Musica. 135,40 Musica. 135,50 Musica. 136,00 Musica. 136,10 Musica. 136,20 Musica. 136,30 Musica. 136,40 Musica. 136,50 Musica. 137,00 Musica. 137,10 Musica. 137,20 Musica. 137,30 Musica. 137,40 Musica. 137,50 Musica. 138,00 Musica. 138,10 Musica. 138,20 Musica. 138,30 Musica. 138,40 Musica. 138,50 Musica. 139,00 Musica. 139,10 Musica. 139,20 Musica. 139,30 Musica. 139,40 Musica. 139,50 Musica. 140,00 Musica. 140,10 Musica. 140,20 Musica. 140,30 Musica. 140,40 Musica. 140,50 Musica. 141,00 Musica. 141,10 Musica. 141,20 Musica. 141,30 Musica. 141,40 Musica. 141,50 Musica. 142,00 Musica. 142,10 Musica. 142,20 Musica. 142,30 Musica. 142,40 Musica. 142,50 Musica. 143,00 Musica. 143,10 Musica. 143,20 Musica. 143,30 Musica. 143,40 Musica. 143,50 Musica. 144,00 Musica. 144,10 Musica. 144,20 Musica. 144,30 Musica. 144,40 Musica. 144,50 Musica. 145,00 Musica. 145,10 Musica. 145,20 Musica. 145,30 Musica. 145,40 Musica. 145,50 Musica. 146,00 Musica. 146,10 Musica. 146,20 Musica. 146,30 Musica. 146,40 Musica. 146,50 Musica. 147,00 Musica. 147,10 Musica. 147,20 Musica. 147,30 Musica. 147,40 Musica. 147,50 Musica. 148,00 Musica. 148,10 Musica. 148,20 Musica. 148,30 Musica. 148,40 Musica. 148,50 Musica. 149,00 Musica. 149,10 Musica. 149,20 Musica. 149,30 Musica. 149,40 Musica. 149,50 Musica. 150,00 Musica. 150,10 Musica. 150,20 Musica. 150,30 Musica. 150,40 Musica. 150,50 Musica. 151,00 Musica. 151,10 Musica. 151,20 Musica. 151,30 Musica. 151,40 Musica. 151,50 Musica. 152,00 Musica. 152,10 Musica. 152,20 Musica. 152,30 Musica. 152,40 Musica. 152,50 Musica. 153,00 Musica. 153,10 Musica. 153,20 Musica. 153,30 Musica. 153,40 Musica. 153,50 Musica. 154,00 Musica. 154,10 Musica. 154,20 Musica. 154,30 Musica. 154,40 Musica. 154,50 Musica. 155,00 Musica. 155,10 Musica. 155,20 Musica. 155,30 Musica. 155,40 Musica. 155,50 Musica. 156,00 Musica. 156,10 Musica. 156,20 Musica. 156,30 Musica. 156,40 Musica. 156,50 Musica. 157,00 Musica. 157,10 Musica. 157,20 Musica. 157,30 Musica. 157,40 Musica. 157,50 Musica. 158,00 Musica. 158,10 Musica. 158,20 Musica. 158,30 Musica. 158,40 Musica. 158,50 Musica. 159,00 Musica. 159,10 Musica. 159,20 Musica. 159,30 Musica. 159,40 Musica. 159,50 Musica. 160,00 Musica. 160,10 Musica. 160,20 Musica. 160,30 Musica. 160,40 Musica. 160,50 Musica. 161,00 Musica. 161,10 Musica. 161,20 Musica. 161,30 Musica. 161,40 Musica. 161,50 Musica. 162,00 Musica. 162,10 Musica. 162,20 Musica. 162,30 Musica. 162,40 Musica. 162,50 Musica. 163,00 Musica. 163,10 Musica. 163,20 Musica. 163,30 Musica. 163,40 Musica. 163,50 Musica. 164,00 Musica. 164,10 Musica. 164,20 Musica. 164,30 Musica. 164,40 Musica. 164,50 Musica. 165,00 Musica. 165,10 Musica. 165,20 Musica. 165,30 Musica. 165,40 Musica. 165,50 Musica. 166,00 Musica. 166,10 Musica. 166,20 Musica. 166,30 Musica. 166,40 Musica. 166,50 Musica. 167,00 Musica. 167,10 Musica. 167,20 Musica. 167,30 Musica. 167,40 Musica. 167,50 Musica. 168,00 Musica. 168,10 Musica. 168,20 Musica. 168,30 Musica. 168,40 Musica. 168,50 Musica. 169,00 Musica. 169,10 Musica. 169,20 Musica. 169,30 Musica. 169,40 Musica. 169,50 Musica. 170,00 Musica. 170,10 Musica. 170,20 Musica. 170,30 Musica. 170,40 Musica. 170,50 Musica. 171,00 Musica. 171,10 Musica. 171,20 Musica. 171,30 Musica. 171,40 Musica. 171,50 Musica. 172,00 Musica. 172,10 Musica. 172,20 Musica. 172,30 Musica. 172,40 Musica. 172,50 Musica. 173,00 Musica. 173,10 Musica. 173,20 Musica. 173,30 Musica. 173,40 Musica. 173,50 Musica. 174,00 Musica. 174,10 Musica. 174,20 Musica. 174,30 Musica. 174,40 Musica. 174,50 Musica. 175,00 Musica. 175,10 Musica. 175,20 Musica. 175,30 Musica. 175,40 Musica. 175,50 Musica. 176,00 Musica. 176,10 Musica. 176,20 Musica. 176,30 Musica. 176,40 Musica. 176,50 Musica. 177,00 Musica. 177,10 Musica. 177,20 Musica. 177,30 Musica. 177,40 Musica. 177,50 Musica. 178,00 Musica. 178,10 Musica. 178,20 Musica. 178,30 Musica. 178,40 Musica. 178,50 Musica. 179,00 Musica. 179,10 Musica. 179,20 Musica. 179,30 Musica. 179,40 Musica. 179,50 Musica. 180,00 Musica. 180,10 Musica. 180,20 Musica. 180,30 Musica. 180,40 Musica. 180,50 Musica. 181,00 Musica. 181,10 Musica. 181,20 Musica. 181,30 Musica. 181,40 Musica. 181,50 Musica. 182,00 Musica. 182,10 Musica. 182,20 Musica. 182,30 Musica. 182,40 Musica. 182,50 Musica. 183,00 Musica. 183,10 Musica. 183,20 Musica. 183,30 Musica. 183,40 Musica. 183,50 Musica. 184,00 Musica. 184,10 Musica. 184,20 Musica. 184,30 Musica. 184,40 Musica. 184,50 Musica. 185,00 Musica. 185,10 Musica. 185,20 Musica. 185,30 Musica. 185,40 Musica. 185,50 Musica. 186,00 Musica. 186,10 Musica. 186,20 Musica. 186,30 Musica. 186,40 Musica. 186,50 Musica. 187,00 Musica. 187,10 Musica. 187,20 Musica. 187,30 Musica. 187,40 Musica. 187,50 Musica. 188,00 Musica. 188,10 Musica. 188,20 Musica. 188,30 Musica. 188,40 Musica. 188,50 Musica. 189,00 Musica. 189,10 Musica. 189,20 Musica. 189,30 Musica. 189,40 Musica. 189,50 Musica. 190,00 Musica. 190,10 Musica. 190,20 Musica. 190,30 Musica. 190,40 Musica. 190,50 Musica. 191,00 Musica. 191,10 Musica. 191,20 Musica. 191,30 Musica. 191,40 Musica. 191,50 Musica. 192,00 Musica. 192,10 Musica. 192,20 Musica. 192,30 Musica. 192,40 Musica. 192,50 Musica. 193,00 Musica. 193,10 Musica. 193,20 Musica. 193,30 Musica. 193,40 Musica. 193,50 Musica. 194,00 Musica. 194,10 Musica. 194,20 Musica. 194,30 Musica. 194,40 Musica. 194,50 Musica. 195,00 Musica. 195,10 Musica. 195,20 Musica. 195,30 Musica. 195,40 Musica. 195,50 Musica. 196,00 Musica. 196,10 Musica. 196,20 Musica. 196,30 Musica. 196,40 Musica. 196,50 Musica. 197,00 Musica. 197,10 Musica. 197,20 Musica. 197,30 Musica. 197,40 Musica. 197,50 Musica. 198,00 Musica. 198,10 Musica. 198,20 Musica. 198,30 Musica. 198,40 Musica. 198,50 Musica. 199,00 Musica. 199,10 Musica. 199,20 Musica. 199,30 Musica. 199,40 Musica. 199,50 Musica. 200,00 Musica. 200,10 Musica. 200,20 Musica. 200,30 Musica. 200,40 Musica. 200,50 Musica. 201,00 Musica. 201,10 Musica. 201,20 Musica. 201,30 Musica. 201,40 Musica. 201,50 Musica. 202,00 Musica. 202,10 Musica. 202,20 Musica. 202,30 Musica. 202,40 Musica. 202,50 Musica. 203,00 Musica. 203,10 Musica. 203,20 Musica. 203,30 Musica. 203,40 Musica. 203,50 Musica. 204,00 Musica. 204,10 Musica. 204,20 Musica. 204,30 Musica. 204,40 Musica. 204,50 Musica. 205,00 Musica. 205,10 Musica. 205,20 Musica. 205,30 Musica. 205,40 Musica. 205,50 Musica. 206,00 Musica. 206,10 Musica. 206,20 Musica. 206,30 Musica. 206,40 Musica. 206,50 Musica. 207,00 Musica. 207,10 Musica. 207,20 Musica. 207,30 Musica. 207,40 Musica. 207,50 Musica. 208,00 Musica. 208,10 Musica. 208,20 Musica. 208,30 Musica. 208,40 Musica. 208,50 Musica. 209,00 Musica. 209,10 Musica. 209,20 Musica. 209,30 Musica. 209,40 Musica. 209,50 Musica. 210,00 Musica. 210,10 Musica. 210,20 Musica. 210,30 Musica. 210,40 Musica. 210,50 Musica. 211,00 Musica. 211,10 Musica. 211,20 Musica. 211,30 Musica. 211,40 Musica. 211,50 Musica. 212,00 Musica. 212,10 Musica. 212,20 Musica. 212,30 Musica. 212,40 Musica. 212,50 Musica. 213,00 Musica. 213,10 Musica. 213,20 Musica. 213,30 Musica. 213,40 Musica. 213,50 Musica. 214,00 Musica. 214,10 Musica. 214,20 Musica. 214,30 Musica. 214,40 Musica. 214,50 Musica. 215,00 Musica. 215,10 Musica. 215,20 Musica. 215,30 Musica. 215,40 Musica. 215,50 Musica. 216,00 Musica. 216,10 Musica. 216,20 Musica. 216,30 Musica. 216,40 Musica. 216,50 Musica. 217,00 Musica. 217,10 Musica. 217,20 Musica. 217,30 Musica. 217,40 Musica. 217,50 Musica. 218,00 Musica. 218,10 Musica. 218,20 Musica. 218,30 Musica. 218,40 Musica. 218,50 Musica. 219,00 Musica. 219,10 Musica. 219,20 Musica. 219,30 Musica. 219,40 Musica. 219,50 Musica. 220,00 Musica. 220,10 Musica. 220,20 Musica. 220,30 Musica. 220,40 Musica. 220,50 Musica. 221,00 Musica. 221,10 Musica. 221,20 Musica. 221,30 Musica. 221,40 Musica. 221,50 Musica. 222,00 Musica. 222,10 Musica. 222,20 Musica. 222,30 Musica. 222,40 Musica. 222,50 Musica. 223,00 Musica. 223,10 Musica. 223,20 Musica. 223,3

**STAZIONI PRIME** 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buon giorno». — 7.20 Musica del buongiorno. — **8** Segnale orario. Giornale radio. — 8.10 Per la donna: «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDÉ E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruticolo). — **CATANIA** - **MESSINA** - **PALERMO**: 8.40-8.50 Notiziario. — **11** Musica richiesta al Servizio Opzione delle RAI. — 11.30 Sestetto Gino Conte. Cantano: Patrizia De Vals, Pino Cuomo e Gigi Reola. — **12** Musica strumentale del '700, eseguita dalle violoncelle Anna Maria Cologni e Adeline Micheli. Al cembalo Nelly Africano. — Haendel: Sonata in sol minore; Pergolesi: Sonata in si bemolle maggiore. (BOLZANO: 12.15-12.36 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera». — 12.25-12.35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario. «Arte e cultura nelle Marche». — **BARI** I: Conversazione. — **CATANIA** - **PALERMO**: Notiziario. — **GENOVA** I - **SAN REMO**: «Le guide dello spettatore». «Le prime del teatro e Genova» di E. Bassano. — **FIRENZE** I: «Panorama», giornale di attualità. — **MILANO** I: «Oggi e...» - **NAPOLI** I: Dieci minuti per gli sportivi. — **UDINE** - **VENEZIA** I - **VERONA**: Cronache musicali. — **BOLOGNA** I: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borsa. (ANCONA: **BARI** I - **CATANIA** - **MESSINA** - **NAPOLI** I - **PALERMO** - **ROMA** I - **SAN REMO**: 12.50-12.58 Listino Borsa di Roma) — 12.56 Calendario Antonetto. — **13** Segnale orario. Giornale radio.

## RETE ROSSA

12.10 Carillon (Munetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ORCHESTRA MILLESUONI DIRETTA DA VINCENZO MANNO

14.10 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: De Garbaccio, Aldo Donati, Tino Vallini, Carla Boni e Ariadante Delle.

Kramer: Fascino; Di Ceglie: Sorridendo; Coroni: Mal d'amore; Luttazzi: Avevo una cassetta; Cappelletti: E' dolce sognare; Concina-Pinelli: Oh Georgette; Saldovani: Domani; Kramer: Il signor Zinzaretta; Loviguy: Creola; Falcoch-Bonaguro: Telesonate alla questura.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35 15.50 Notiziario locale. **BARI** I: Notiziario, Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. **BOLOGNA** I: Rassegna cinematografica di Giulio Lenti.**CATANIA** - **PALERMO** - **ROMA** I: Notiziario. **GENOVA** I - **SAN REMO**: Notiziario economico e movimento del porto. **GENOVA** I - **SAN REMO**: 15.57-15.58 Notiziario all'ufficio di collocamento.

17 — POMERIGGIO MUSICALE

Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega  
Brahms: Preludio, dall'Oratorio «Usses»; Khachaturian: Concerto per violino e orchestra; a) Allegro in forma di danza; b) Andante; c) Allegro vivace; Dvorak: Concerto per violoncello, coro e orchestra; Dvorak: Scherzo capriccioso.

18 — IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini

19.30 MUSICHE DI COUNT BASIE eseguite da Francesco Ferrari e la sua orchestra.

Swinging at the daisy chain; Harvard blues; Letter to my dear; Blue and sentimental; Tickle Toe; Vauca.

19 — I processi celebri: IL PROCESSO GRATOL a cura di Gino Damerini Compagnia di prosa di Radio Torino Regia di Claudio Fino

19.40 Attualità sportiva.

PALERMO - **CATANIA**: Notiziario.

19.40 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19.50 Il Signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.10 SUOR ANGELICA

Libretto di Giovacchino Forzano Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi e interpreti:  
Suor Angelica ---- Ruggina Carlieri  
La zia principessa ---- Irma Colasanti  
La badessa ---- Elisabetta Montano  
La suora zelatrice ---- Renza Ferrari  
La maestra delle novizie  
Elisabetta Montano  
Suor Genoveffa ---- Erminia Carlini  
Suor Dolcina ---- Arpella Rossetti  
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralia

22.30 Concerto da camera del ciclo: CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI

G. F. GHEDINI  
Adagio e allegro per flauto, clarinetto, corno, arpa, violino, viola e violoncello. Esecutori: Silvio Clerici, flauto; Francesco Romano, clarinetto; Alfio Gotti, corno; Ives Vosini Baroli, arpa; Gennaro Ronduo, violino; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello. Quattro pezzi su testi sacri: a) Vox dei dei mei, b) Fiorente, fiore, quasi illum, c) Quae est, b' d' Assumpti, est Maria in coelum (soprano Bettina Lupo e Annamaria Sisto - Al pianoforte l'Autore).

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Musica da ballo.

Darewski: Passeggiata di si Bello; Hampton-Hammer: Hey, ba-ba-re-hop; Softic-Locati: El sombrero; Wright: Azzurro congiante in grigio; Falcornat-Cherubini: Patoma nepra; Marietta-Soprano: Va pensiero; Berlioz: Ciel azzurri; Di Lazzaro-Morbelli: C'est l'amour... out out; Creamer: Se potessi essere con te; Oliveri-Nisi: Non è Angelina; Feldman: Georgia cack-toak.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.00-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

## RIUNIONE IN FAMIGLIA

DI T. S. ELIOT

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano  
Krupa: Drum's boogie; Bullion: Triste canzoni; De Martino: Leggenda di Rosellina; Conadi: O mamma; D'Anzi: Esclamo; Panzuti: Che bello corno; Pavese: Sempre qui; Fanciulli: Nessuno come te; Lopez: Dasse avec moi.

(Dulciora).

13.54 Cronache cinematografiche.

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.20 14.45 Trasmissioni locali.

**BOLZANO**: Notiziario - **FIRENZE** I: Notiziario. **Livorno** - **Buca** - **La rose della Toscana** - **TORINO** I - **GENOVA** II: Notiziario. **Livorno** - **Buca** - **MILANO** I: Notiziario. **Notiziario** sportivo. **Attualità** e cronache. **NAPOLI** I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. **Cronache** d'arte - **UDINE** - **VENEZIA** I - **VERONA**: Notiziario. **Musica** leggera.**VENEZIA** I - **UDINE**: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Trasmissione per i ragazzi: «Tartarino di Tarascogna», di A. Daudet. Riduzione radiofonica di Alberto Casella. (Seconda puntata).

17.30 Musica e musicisti d'America (Trasmissione organizzata da «La Voce dell'America»).

18 — CONCERTO del Quartetto d'archi di Radio Torino

Esecutori: Ercule Giaccone, 1° violino; Renato Valesio, 2° violino; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello.  
Schumann: Quartetto in la maggiore, op. 41, n. 3: a) Andante espressivo - Allegro molto moderato; b) Assai agitato; c) Adagio molto; d) Allegro molto vivace.

18.30 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

**BOLZANO**: 18.30-19 Lezione di lingua tedesca. 19-19.48 Programma tedesco.

19 — Melodie e romanze.

Bassi: Canto d'Aprile; Mascagni: Serenata; De Curtis: Lusinga; Hahn: L'heure exquise; Tosti: Sogno; Schubert: Serenata; Ignoto: Chitarra sin-cera; Tirindelli: O primavera.

19.25 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19.48 L'oroscopo di domani (Chiodoni).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.32 IL BRACCIALETO DI SHCHERAZADE Varietà musicale

Kramer e la sua orchestra Orch. diretta da Ernesto Nicelli Regia di Nunzio Filogamo (Pietti)

21.15 RIUNIONE IN FAMIGLIA

Tre atti di T. S. Eliot Compagnia di prosa di Radio Milano

Personaggi e interpreti:  
Amy, vedova lady Monchensy Lina Bred  
Ivy {sue sorelle} Gobiella Bruni  
Violet {più giovani} Italia Marini  
Agatha {sue sorelle} Enrica Corti  
C. Inghel  
Gerald Piper {sue sorelle} G. Ciabattini  
Charles Piper {sue sorelle} C. Dehni  
Milly, figlia di un defunto cuoco di lady Monchensy - Nerina Bianchi  
Denman, cameriera - Fulvia Colombo  
Harry, lord Monchensy, figlio più morganico di Amy - Elio Iotta  
Downing, suo domestico e chauffeur Nando Cazzo  
Dottor Warburton - G. de Montecchi  
Sergente Winchell Gianni Bortolotto  
Regia di Enzo Ferrieri

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 Danze del tempo passato

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.00-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RADIOFORTUNA 1949

in febbraio ogni giorno premi per un milione

28 GIORNI

28 MILIONI

# Autonome

## TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino.  
7.30 Segnale orario. Generale radio.  
7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Pa-  
esime operistiche. 12.10 Musica per voi.  
12.58 Ogi alla radio. 13 Segnale orario.  
Generale radio. 13.23 Orchestra dir. da  
Vincenzo Manno. 14 Terza piena. 14.20  
Musica varia. 14.30 La voce di Londra.  
17.30 Te danzante. 18 Rubrica della don-  
na. 18.30 La voce dell'America. 19 Musi-  
che da films. 19.30 Il medico ai suoi  
amici. 19.50 Il signor Bonaventura. 20  
Segnale orario. Generale radio. 20.20  
Orchestra dir. da Will Lorin. 21.10  
e Suor Angelica, opera di G. Puccini.  
22.20 Cielo storico della musica sinfo-  
nica. 22.45 Musica leggera. 23.10 Se-  
gnale orario. Generale radio.

## RADIO SARDEGNA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale ora-  
rio. Generale radio. 8.10 Per la do-  
na e Varetta. 8.20 e Fede e avve-  
nira, trasmissione dedicata all'emigra-  
zione. 12 Concerto da camera. 12.25  
Musica leggera. 13 Segnale orario. Giorna-  
le radio. 13.10 Carillon. 13.20 La  
canzone del giorno. 13.23 Orchestra di-  
retta da Vincenzo Manno. 14.10 Orche-  
stra Cetera. 15 Segnale orario. Giorna-  
le radio. 15.10 «Finestra sul mondo».  
16.55 Movimento porti dell'isola. 19 Mu-  
siche richieste. 19.40 Attualità sportive.  
19.50 Il signor Bonaventura. 20 Seg-  
nale orario. Generale radio. Notiziario  
sportivo. 20.22 Notiziario regionale.  
20.30 Canzini, esecute da Kramer  
e a sua orchestra. 21.05 Concerto sinfo-  
nico vocale, diretto da Arturo Bosile con  
la partecipazione del soprano Carla Ca-  
stelli e del baritone Gino Bechi. Nel-  
l'intervallo: Convezione. 22.30 Musi-  
ca da ballo, eseguita da Angelini e la  
sua orchestra. 23.10 e Ogi al Parla-  
mento a. Generale radio. 23.30 Cin-  
quantesimo.

## Estre

### ALGERIA

#### ALGERI

19.30 Notiziario. 20 Musica operistica il-  
prodotta. 20.15 Rassegna di edo be-  
trina. 20.35 (belle). 21 Notiziario. 21.30 Li-  
viana. 22 Corneo diretto da Victor (dove-  
ca la partecipazione della ditta. Ida  
Ponsi. 1. Rube. Terzo concerto brande.  
burgiese. 2. Rube. Concerto per chitarra  
e orchestra. 3. Howerg. Sinfonia per ar-  
chi e tromba. 4. Rube. Bolza. 23.30 Mu-  
sica notturna riprodotta. 23.45 Notiziario.

### AUSTRIA

#### VIENNA

17.50 Concerto del pianoforte. 18.45 La ca-  
lena della finitica. 18.50 Natività letteraria  
e teatrale. 19 Rubrica filatelica. 19.10 Tra-

**Gratuito**  
**il braccialello**  
**di SHERAZADE**

Ascoltare stasera alla 20.32 la radio. ri-  
vista del Braccialello di Sherazade  
organizzato per il Lievito Raso, indi-  
spensabile alla perfetta riuscita dei vostri  
dolci. Chiedete al vostro droghiere la  
scheda per ottenere gratuitamente il  
famoso Braccialello di Sherazade paten-  
tato in argento, offertovi dai fabbricanti  
del LIEVITO

**ROYAL BAKING POWDER**  
STANDARD BRANDS INC. - NEW YORK  
E. PIETTI & C. - MILANO

missione di argomento scientifico. 20.20 tra-  
smessa. 21.30 Solisti di canto. 22.15 La ra-  
dio e l'insegnamento superiore: «Crisi del-  
l'intelligenza».

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

19. Carillon tirolese (dubbi). 19.45 Notiziario.  
20 Edizionario Marcial: «Santa Trema d'A-  
viana», adattamento francese di Louis Pil-  
lard. 22 Notiziario. 23.15 Musica varia.

### PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Musica da camera fiamminga. 1. Pele-  
grini. Sonata per due mandolini. 2. Hop-  
landre. Ballata per due mandolini. 3. Ho-  
landre. 22.15 Musica da camera di  
prodotto: 1. Aure. Tre per strumenti a  
fiato. 2. Shoenard. Tre a tre mensile.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

19.35 «Flut Orchestra» diretta da Armand  
Beaudet. 20 Notiziario. 20.30 Concerto sin-  
fonico diretto da Paul Kribel. 1. Beethoven.  
Coriolano, variazioni. 2. Schubert. Sin-  
fonia in do maggiore. 3. Darius. Quin-  
ta Sinfonia. 22.15 «Verità e chimera».

### PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Notiziario. 19.50 Musica riprodotta. 20  
«L'Enfer du Ju» di Jean. Fantasia radio-  
fonica con musiche di Henry Clusman. 21.50  
Tribuna politica. 22.10 e A voi giudicare.

## MONTECARLO

19.14 (belle). 19.40 Concerto di Parma. 19.50  
Notiziario. 20.30 Concerto sinfonico. 20 e So-  
loisti. 1. Beethoven. 2. Schubert. 21.10  
1. Beethoven. 2. Schubert. 21.10  
20.45 Pauline Corcoran e Jacques Muel. 21.15  
Tedeschi. 22.10. 23.50 Brindisi. 24.00  
belle. 24.10. 24.20. 24.30. 24.40. 24.50. 25.00.  
25.10. 25.20. 25.30. 25.40. 25.50. 26.00. 26.10.  
26.20. 26.30. 26.40. 26.50. 27.00. 27.10. 27.20.  
27.30. 27.40. 27.50. 28.00. 28.10. 28.20. 28.30.  
28.40. 28.50. 29.00. 29.10. 29.20. 29.30. 29.40.  
29.50. 30.00. 30.10. 30.20. 30.30. 30.40. 30.50.  
31.00. 31.10. 31.20. 31.30. 31.40. 31.50. 32.00.  
32.10. 32.20. 32.30. 32.40. 32.50. 33.00. 33.10.  
33.20. 33.30. 33.40. 33.50. 34.00. 34.10. 34.20.  
34.30. 34.40. 34.50. 35.00. 35.10. 35.20. 35.30.  
35.40. 35.50. 36.00. 36.10. 36.20. 36.30. 36.40.  
36.50. 37.00. 37.10. 37.20. 37.30. 37.40. 37.50.  
38.00. 38.10. 38.20. 38.30. 38.40. 38.50. 39.00.  
39.10. 39.20. 39.30. 39.40. 39.50. 40.00. 40.10.  
40.20. 40.30. 40.40. 40.50. 41.00. 41.10. 41.20.  
41.30. 41.40. 41.50. 42.00. 42.10. 42.20. 42.30.  
42.40. 42.50. 43.00. 43.10. 43.20. 43.30. 43.40.  
43.50. 44.00. 44.10. 44.20. 44.30. 44.40. 44.50.  
45.00. 45.10. 45.20. 45.30. 45.40. 45.50. 46.00.  
46.10. 46.20. 46.30. 46.40. 46.50. 47.00. 47.10.  
47.20. 47.30. 47.40. 47.50. 48.00. 48.10. 48.20.  
48.30. 48.40. 48.50. 49.00. 49.10. 49.20. 49.30.  
49.40. 49.50. 50.00. 50.10. 50.20. 50.30. 50.40.  
50.50. 51.00. 51.10. 51.20. 51.30. 51.40. 51.50.  
52.00. 52.10. 52.20. 52.30. 52.40. 52.50. 53.00.  
53.10. 53.20. 53.30. 53.40. 53.50. 54.00. 54.10.  
54.20. 54.30. 54.40. 54.50. 55.00. 55.10. 55.20.  
55.30. 55.40. 55.50. 56.00. 56.10. 56.20. 56.30.  
56.40. 56.50. 57.00. 57.10. 57.20. 57.30. 57.40.  
57.50. 58.00. 58.10. 58.20. 58.30. 58.40. 58.50.  
59.00. 59.10. 59.20. 59.30. 59.40. 59.50. 60.00.  
60.10. 60.20. 60.30. 60.40. 60.50. 61.00. 61.10.  
61.20. 61.30. 61.40. 61.50. 62.00. 62.10. 62.20.  
62.30. 62.40. 62.50. 63.00. 63.10. 63.20. 63.30.  
63.40. 63.50. 64.00. 64.10. 64.20. 64.30. 64.40.  
64.50. 65.00. 65.10. 65.20. 65.30. 65.40. 65.50.  
66.00. 66.10. 66.20. 66.30. 66.40. 66.50. 67.00.  
67.10. 67.20. 67.30. 67.40. 67.50. 68.00. 68.10.  
68.20. 68.30. 68.40. 68.50. 69.00. 69.10. 69.20.  
69.30. 69.40. 69.50. 70.00. 70.10. 70.20. 70.30.  
70.40. 70.50. 71.00. 71.10. 71.20. 71.30. 71.40.  
71.50. 72.00. 72.10. 72.20. 72.30. 72.40. 72.50.  
73.00. 73.10. 73.20. 73.30. 73.40. 73.50. 74.00.  
74.10. 74.20. 74.30. 74.40. 74.50. 75.00. 75.10.  
75.20. 75.30. 75.40. 75.50. 76.00. 76.10. 76.20.  
76.30. 76.40. 76.50. 77.00. 77.10. 77.20. 77.30.  
77.40. 77.50. 78.00. 78.10. 78.20. 78.30. 78.40.  
78.50. 79.00. 79.10. 79.20. 79.30. 79.40. 79.50.  
80.00. 80.10. 80.20. 80.30. 80.40. 80.50. 81.00.  
81.10. 81.20. 81.30. 81.40. 81.50. 82.00. 82.10.  
82.20. 82.30. 82.40. 82.50. 83.00. 83.10. 83.20.  
83.30. 83.40. 83.50. 84.00. 84.10. 84.20. 84.30.  
84.40. 84.50. 85.00. 85.10. 85.20. 85.30. 85.40.  
85.50. 86.00. 86.10. 86.20. 86.30. 86.40. 86.50.  
87.00. 87.10. 87.20. 87.30. 87.40. 87.50. 88.00.  
88.10. 88.20. 88.30. 88.40. 88.50. 89.00. 89.10.  
89.20. 89.30. 89.40. 89.50. 90.00. 90.10. 90.20.  
90.30. 90.40. 90.50. 91.00. 91.10. 91.20. 91.30.  
91.40. 91.50. 92.00. 92.10. 92.20. 92.30. 92.40.  
92.50. 93.00. 93.10. 93.20. 93.30. 93.40. 93.50.  
94.00. 94.10. 94.20. 94.30. 94.40. 94.50. 95.00.  
95.10. 95.20. 95.30. 95.40. 95.50. 96.00. 96.10.  
96.20. 96.30. 96.40. 96.50. 97.00. 97.10. 97.20.  
97.30. 97.40. 97.50. 98.00. 98.10. 98.20. 98.30.  
98.40. 98.50. 99.00. 99.10. 99.20. 99.30. 99.40.  
99.50. 100.00. 100.10. 100.20. 100.30. 100.40.  
100.50. 101.00. 101.10. 101.20. 101.30. 101.40.  
101.50. 102.00. 102.10. 102.20. 102.30. 102.40.  
102.50. 103.00. 103.10. 103.20. 103.30. 103.40.  
103.50. 104.00. 104.10. 104.20. 104.30. 104.40.  
104.50. 105.00. 105.10. 105.20. 105.30. 105.40.  
105.50. 106.00. 106.10. 106.20. 106.30. 106.40.  
106.50. 107.00. 107.10. 107.20. 107.30. 107.40.  
107.50. 108.00. 108.10. 108.20. 108.30. 108.40.  
108.50. 109.00. 109.10. 109.20. 109.30. 109.40.  
109.50. 110.00. 110.10. 110.20. 110.30. 110.40.  
110.50. 111.00. 111.10. 111.20. 111.30. 111.40.  
111.50. 112.00. 112.10. 112.20. 112.30. 112.40.  
112.50. 113.00. 113.10. 113.20. 113.30. 113.40.  
113.50. 114.00. 114.10. 114.20. 114.30. 114.40.  
114.50. 115.00. 115.10. 115.20. 115.30. 115.40.  
115.50. 116.00. 116.10. 116.20. 116.30. 116.40.  
116.50. 117.00. 117.10. 117.20. 117.30. 117.40.  
117.50. 118.00. 118.10. 118.20. 118.30. 118.40.  
118.50. 119.00. 119.10. 119.20. 119.30. 119.40.  
119.50. 120.00. 120.10. 120.20. 120.30. 120.40.  
120.50. 121.00. 121.10. 121.20. 121.30. 121.40.  
121.50. 122.00. 122.10. 122.20. 122.30. 122.40.  
122.50. 123.00. 123.10. 123.20. 123.30. 123.40.  
123.50. 124.00. 124.10. 124.20. 124.30. 124.40.  
124.50. 125.00. 125.10. 125.20. 125.30. 125.40.  
125.50. 126.00. 126.10. 126.20. 126.30. 126.40.  
126.50. 127.00. 127.10. 127.20. 127.30. 127.40.  
127.50. 128.00. 128.10. 128.20. 128.30. 128.40.  
128.50. 129.00. 129.10. 129.20. 129.30. 129.40.  
129.50. 130.00. 130.10. 130.20. 130.30. 130.40.  
130.50. 131.00. 131.10. 131.20. 131.30. 131.40.  
131.50. 132.00. 132.10. 132.20. 132.30. 132.40.  
132.50. 133.00. 133.10. 133.20. 133.30. 133.40.  
133.50. 134.00. 134.10. 134.20. 134.30. 134.40.  
134.50. 135.00. 135.10. 135.20. 135.30. 135.40.  
135.50. 136.00. 136.10. 136.20. 136.30. 136.40.  
136.50. 137.00. 137.10. 137.20. 137.30. 137.40.  
137.50. 138.00. 138.10. 138.20. 138.30. 138.40.  
138.50. 139.00. 139.10. 139.20. 139.30. 139.40.  
139.50. 140.00. 140.10. 140.20. 140.30. 140.40.  
140.50. 141.00. 141.10. 141.20. 141.30. 141.40.  
141.50. 142.00. 142.10. 142.20. 142.30. 142.40.  
142.50. 143.00. 143.10. 143.20. 143.30. 143.40.  
143.50. 144.00. 144.10. 144.20. 144.30. 144.40.  
144.50. 145.00. 145.10. 145.20. 145.30. 145.40.  
145.50. 146.00. 146.10. 146.20. 146.30. 146.40.  
146.50. 147.00. 147.10. 147.20. 147.30. 147.40.  
147.50. 148.00. 148.10. 148.20. 148.30. 148.40.  
148.50. 149.00. 149.10. 149.20. 149.30. 149.40.  
149.50. 150.00. 150.10. 150.20. 150.30. 150.40.  
150.50. 151.00. 151.10. 151.20. 151.30. 151.40.  
151.50. 152.00. 152.10. 152.20. 152.30. 152.40.  
152.50. 153.00. 153.10. 153.20. 153.30. 153.40.  
153.50. 154.00. 154.10. 154.20. 154.30. 154.40.  
154.50. 155.00. 155.10. 155.20. 155.30. 155.40.  
155.50. 156.00. 156.10. 156.20. 156.30. 156.40.  
156.50. 157.00. 157.10. 157.20. 157.30. 157.40.  
157.50. 158.00. 158.10. 158.20. 158.30. 158.40.  
158.50. 159.00. 159.10. 159.20. 159.30. 159.40.  
159.50. 160.00. 160.10. 160.20. 160.30. 160.40.  
160.50. 161.00. 161.10. 161.20. 161.30. 161.40.  
161.50. 162.00. 162.10. 162.20. 162.30. 162.40.  
162.50. 163.00. 163.10. 163.20. 163.30. 163.40.  
163.50. 164.00. 164.10. 164.20. 164.30. 164.40.  
164.50. 165.00. 165.10. 165.20. 165.30. 165.40.  
165.50. 166.00. 166.10. 166.20. 166.30. 166.40.  
166.50. 167.00. 167.10. 167.20. 167.30. 167.40.  
167.50. 168.00. 168.10. 168.20. 168.30. 168.40.  
168.50. 169.00. 169.10. 169.20. 169.30. 169.40.  
169.50. 170.00. 170.10. 170.20. 170.30. 170.40.  
170.50. 171.00. 171.10. 171.20. 171.30. 171.40.  
171.50. 172.00. 172.10. 172.20. 172.30. 172.40.  
172.50. 173.00. 173.10. 173.20. 173.30. 173.40.  
173.50. 174.00. 174.10. 174.20. 174.30. 174.40.  
174.50. 175.00. 175.10. 175.20. 175.30. 175.40.  
175.50. 176.00. 176.10. 176.20. 176.30. 176.40.  
176.50. 177.00. 177.10. 177.20. 177.30. 177.40.  
177.50. 178.00. 178.10. 178.20. 178.30. 178.40.  
178.50. 179.00. 179.10. 179.20. 179.30. 179.40.  
179.50. 180.00. 180.10. 180.20. 180.30. 180.40.  
180.50. 181.00. 181.10. 181.20. 181.30. 181.40.  
181.50. 182.00. 182.10. 182.20. 182.30. 182.40.  
182.50. 183.00. 183.10. 183.20. 183.30. 183.40.  
183.50. 184.00. 184.10. 184.20. 184.30. 184.40.  
184.50. 185.00. 185.10. 185.20. 185.30. 185.40.  
185.50. 186.00. 186.10. 186.20. 186.30. 186.40.  
186.50. 187.00. 187.10. 187.20. 187.30. 187.40.  
187.50. 188.00. 188.10. 188.20. 188.30. 188.40.  
188.50. 189.00. 189.10. 189.20. 189.30. 189.40.  
189.50. 190.00. 190.10. 190.20. 190.30. 190.40.  
190.50. 191.00. 191.10. 191.20. 191.30. 191.40.  
191.50. 192.00. 192.10. 192.20. 192.30. 192.40.  
192.50. 193.00. 193.10. 193.20. 193.30. 193.40.  
193.50. 194.00. 194.10. 194.20. 194.30. 194.40.  
194.50. 195.00. 195.10. 195.20. 195.30. 195.40.  
195.50. 196.00. 196.10. 196.20. 196.30. 196.40.  
196.50. 197.00. 197.10. 197.20. 197.30. 197.40.  
197.50. 198.00. 198.10. 198.20. 198.30. 198.40.  
198.50. 199.00. 199.10. 199.20. 199.30. 199.40.  
199.50. 200.00. 200.10. 200.20. 200.30. 200.40.  
200.50. 201.00. 201.10. 201.20. 201.30. 201.40.  
201.50. 202.00. 202.10. 202.20. 202.30. 202.40.  
202.50. 203.00. 203.10. 203.20. 203.30. 203.40.  
203.50. 204.00. 204.10. 204.20. 204.30. 204.40.  
204.50. 205.00. 205.10. 205.20. 205.30. 205.40.  
205.50. 206.00. 206.10. 206.20. 206.30. 206.40.  
206.50. 207.00. 207.10. 207.20. 207.30. 207.40.  
207.50. 208.00. 208.10. 208.20. 208.30. 208.40.  
208.50. 209.00. 209.10. 209.20. 209.30. 209.40.  
209.50. 210.00. 210.10. 210.20. 210.30. 210.40.  
210.50. 211.00. 211.10. 211.20. 211.30. 211.40.  
211.50. 212.00. 212.10. 212.20. 212.30. 212.40.  
212.50. 213.00. 213.10. 213.20. 213.30. 213.40.  
213.50. 214.00. 214.10. 214.20. 214.30. 214.40.  
214.50. 215.00. 215.10. 215.20. 215.30. 215.40.  
215.50. 216.00. 216.10. 216.20. 216.30. 216.40.  
216.50. 217.00. 217.10. 217.20. 217.30. 217.40.  
217.50. 218.00. 218.10. 218.20. 218.30. 218.40.  
218.50. 219.00. 219.10. 219.20. 219.30. 219.40.  
219.50. 220.00. 220.10. 220.20. 220.30. 220.40.  
220.50. 221.00. 221.10. 221.20. 221.30. 221.40.  
221.50. 222.00. 222.10. 222.20. 222.30. 222.40.  
222.50. 223.00. 223.10. 223.20. 223.30. 223.40.  
223.50. 224.00. 224.10. 224.20. 224.30. 224.40.  
224.50. 225.00. 225.10. 225.20. 225.30. 225.40.  
225.50. 226.00. 226.10. 226.20. 226.30. 226.40.  
22

**STAZIONI PRIME** 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario. Giornale radio** — 8.10-8.20 Per la donna: «La vite del bambino», consigli alle mamme di Giuseppe Coronia. (FIRENZE 1: 8.20-8.25: Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: Escritazione di cento corale, a cura di Giannina Nicoletti Pupilli. — 11.55 Radio Neja (per le Marine). (BOLZANO: 11.55 Musica leggera - 12.15-12.56 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — 12.25 Musica leggera e canzoni. (FIRENZE 1 - GENOVA 1 - MILANO 1 - TORINO: 12.25-12.35 «Questi giovani») — 12.25-12.35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario. «Sponde d'orica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - BOLOGNA 1: 12.40-12.56 Notiziario e Listino Borsa - NAPOLI 1: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno». (ANCONA - BARI 1 - CATANIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario A: tonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

## RETE ROSSA

**13.10** Carillon (Manetti e Robertis).

**13.20** La canzone del giorno.

**13.23** FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra ritmo-melodia Aganti-Pilati: Solo baci; Fantasia di «Stanoite» e ogni notte; Carrelli-Covino; Vent'anni; Rogers-Asborne; Pompton Turpike; Warren: I know why; Fusco-Mari; Bruno Isola; Ferreri-Nisa; Sono gli altri; Simani; And the angels sing; Castiglione: Signorino permettete; De Rose: Deep purple; Datz: Go down Moses.

**14.10** Curioso in discoteca. Weber: In the city; Hindel: Il fido armonioso; Pick Mangiagli; Vtzer viennese; Paganini (riduz. Corino): Il carnevale di Venezia; Eric Ball: Marcio del giovanotti seri.

**14.35** Canza Roberto Murolo. Murolo-Tugliardi: Qui Napoli; Bo-vio-Falvo; Guapparia; De Gregorio; Accampor: Verno; Fiore-Doncarum; Mitlen; Eovio-Lama; Regnetto; Murolo-Gambardella: Fusilleco addurano.

**14.52** «Films» visti da Alberto Moravia.

**15 Segnale orario. Giornale radio.** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

**15.14** «Finestra sul mondo».

**15.30-15.30** Notiziari locali. BARI 1: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLLIGNA 1: Omertazione. CATANIA - PALERMO - ROMA 1: Notiziario - GENOVA 1 e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA 1 - SAN REMO: 16.05-17: Richieste dell'ufficio di collocamento.

**17** POMERIGGIO MUSICALE

presentato da Cesare Vallegria Vivaldi: Concerto in fa maggiore per violino; principio di orchestra d'archi cembalo, organo e un quartetto d'orchestra per «i» in lontano; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; Schubert: Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla); a) Allegro, b) Variazioni (Andante con moto); c) Scherzo (Allegro molto); d) Presto; Paganini: Moto perpetuo.

**18** Il convegno dei cinque ragazzi.

**18.30** BALLABILI E CANZONI

Kramer e la sua orchestra Cantano: Flo Sendon, Natalino Otto, Vittorio Patrineri e Claudio Parola Giacobetti-Impalloni: Se tu mi dici no; Alvaro: No jazz; Giacobetti-Kramer: Ostrepheci che putei; Sereno Olivieri: Guardami negli occhi; Fra-

gnà: Rodames discopati; Nisa-Ferrari: Cavalluccio a dondolo; Alvaro: E la neve cade; Nisa-Barzizza: L'omino del piovino; Rompodi: Joselito; Olivieri: Sogno o forse no; Brauchi: Scusate tanto; Elmer: Se tu parli; Giacobetti-Kramer: Ba Ba Du; Mucorri-Raoul: Cosa mia e tua; Paganini: Euno Noè; Lisa-D'Arena: Voluttoso bagna; Eudo: Lolly Pop.

**19.30** «Università internazionale Guglielmo Marconi». PALERMO - CATANIA: Attualità regionali, Notiziario.

**19.48** L'oroscopo di domani (Chiodoni).

**19.50** Il Signor Bonaventura.

**20 Segnale orario. Giornale radio.** Notiziario sportivo Buton.

**20.32** ORCHESTRA CETRA diretta da PIPPO BARZIZZA Cantano: Carla Boni, Aldo Donà, Tino Valletti e Ariodante Della. Anepeta-Fiorelli: Violino lontano; Mellier: E sempre è; Fecci-Nati: Rose labra; Rizza: Il re del Porto gallo; Redi-Pinchi: Vecchio Danubio; Pignat: Chitarra mia; Frustaci-Giovannini: Quella delle sei; Jellena-Pollack: O dolce mormino; Ravasini: Chitarra e mandolini; Chacchio: E' musica il tuo amore; Rotman: Samba L. 2; J. Galassi-Milvio; Madonna: Poesia; Paganini: Bolero sincro; Cavaglia-Rolando: Ascoltando le sigle.

Nell'intervallo: (20.55-21.10) VI parla Alberto Sordi.

**21.30** Rubrica giornalistica.

**21.55** ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli

**22.35** Musica da ballo.

**23.10** «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

**23.30** IL TEATRO DELL'USIGNOLO «Laguna, a sud del Dixie» testi di poesie nate da canti anonimi, da Q. Hughes e da G. Brooks a cura di Leonardo S. Nicelli, Gian Domenico Gligni e Franco Rossi. (Traduzione di L. Piccioni)

**24 Segnale orario.** Ult'ime notizie. «Buonanotte».

**0.10.0.15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

## 21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

### NINO SANZOGNO

DIRIGE MUSICHE DI HAYDN, HINDEMITH E BRUCKNER

## RETE AZZURRA

**13.10** Carillon (Manetti e Robertis).

**13.20** La canzone del giorno

**13.23** ORCHESTRA NAPOLETANA di MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

**13.50** «Novità di Teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

**14 Giornale radio.** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

**14.14** Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

**14.20-14.45** Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE 1: Notiziario Listino Borsa. Listino Borsa di Genova e Torino - JILANO 1: Notiziario e notizie sportive. Echi di... NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Racconto del cinema di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA 1: «Punto contro punto», cronache musicali di Giorgio Vigolo.

VENEZIA 1 - FIRENZE 14.45-15.06 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

**17** - Lezione di lingua inglese a cura di E. Favare.

**17.15** Lezione di lingua francese a cura di A. Salvi.

**17.30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

**17.45** Conoscete Mister Basie? Musica jazz. Presentazione di Morio Mirino e Vittorio Zinelli.

**10.15** CONCERTO della pianista Luisa De Sabbata Bach-Busoni: Toccata o fuga in re minore; Chopin: Andante spianato e polacca in mi bemolle; Brahms: Variazioni su un tema di Paganini.

**18.45** Romanzo sceneggiato: UMILIATI E OFFESI di FJODOR DOSTOJEVSKI Riduzione radiofonica in 4 episodi di Antonio Passero Compagnia di prosa di Radio Firenze Regia di U. Benedetto. (Prima puntata)

BOLZANO: 18.45-19 Musica leggera. 19.15, 45 Programmi in lingua tedesca.

**19.20** «La voce dei lavoratori».

**19.35** Bollettino della neve.

**19.48** L'oroscopo di domani (Chiodoni).

**19.50** Il Signor Bonaventura.

**20 Segnale orario. Giornale radio.** Notiziario sportivo Buton.

**20.32** Inpresa Italia: cronache della ricostruzione e della produzione.

**21** - Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino:

Stagione Sinfonica pubblica della RAI:

CONCERTO SINFONICO diretto da NINO SANZOGNO

con la partecipazione del violoncellista Enrico Mainardi

Prima parte - Haydn: Sinfonia concertante, per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con spirito

(solisti: Armando Gramigna, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello; Italo Toppe, oboe; Giuseppe Graglia, fagotto); Hindemith: Concerto per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Allegro assai, d) Allegro marziale

(solista: Enrico Mainardi).

Seconda parte - Bruckner: Settima sinfonia; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Scherzo, d) Finale.

Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Arnaldo Fraccaroli: «Prima della rappresentazione».

**23.10** «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

**23.30** ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano

Salenti: Parata di rima; Cail: E troppo tardi; Lipman: Lily bole o; Raimondo: Milano canta; Chisa: P'co conto paradiso; Collazo: La ultima nocha; Carle: Carle boogie; Gambardini: Dormi e sogno.

**24 Segnale orario.** Ult'ime notizie. «Buonanotte».

**0.10.0.15** Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.





**STAZIONI PRIME** 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buonogiorno». — 7.20 Musica del buongiorno. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10-8.30 Per la donna: «Nel mondo della moda», di G. Ravatti; «Concilio di bellezza». — 8.30 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva De Pad. — 8.35-8.50 «I figli di bellezza». — 8.50 Lezione di lingua portoghese a cura di Lazzarini e Santamaria. (FIRENZE: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario). — 11 Angelini e la sua orchestra. — 11.30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Il legno», di Augusto Mosetti, b) «Cenofinebre», radiogiornale per i ragazzi. — 12 Roberto Pregadio al pianoforte. (BOLZANO: Trasmissione in lingua ladina - 12.15-12.56 Programma Tedesco). — 12.20 «Ascoltate questo...» - 12.25 Musica leggera e canzoni - 12.25-12.35 Eventuali trasmissioni locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - GENOVA I - SAN REMO: Parlino di Genova e della Liguria - MILANO I: «Oggi...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» di Eduardo Nicolardi - TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

## RETE ROSSA

13.10 Carillon (Monetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23

**SINFONIE DA OPERE LIRICHE**  
Mozart: Il re pastore; Cherubini: Il portatore d'acqua; Rossini: La gazza ladra; Verdi: I vespri siciliani; Mascagni: Le maschere.

14-

**BALLABILI E CANZONI**  
(Messaggerie musicali)

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico.

15

**Segnale orario.**  
Giornale radio.  
Boll. meteor. e interruz. stradali.

15.14-10.35 «Finestra sul mondo».

**SOLO STAZIONI PRIME**

15.30 Notiziari locali.

BOLOGNA I - ANCONA: Considerazioni sportive.

10.45-11.30

**FRANCESCO FERRARI**  
**E LA SUA ORCHESTRA**

Rossini-Pinch: Le donne belle dicono sì; Ulmer-Kogler: Chissà perché; Redi-Raspelli: Amleto; Coll: Notte; Moore: Harlem debuttante; Brand-mayer: Racconti celtici; Ferrati-De Santis: Dillo tu; Cosimo-Orlando: Canzone alla stesca; Franco Stram-boni: Sancos. Quattrini: Per chi muore la campana; Almagno-Ma-si: Peppino il timido; Petrali-Pin-chi: Dovunque sarò; Marbeni: Tu sei bella Gabriella; Roelens: Suinte Be Bop n. 1.

## RETE ROSSA

11.30 Stagione operettistica:  
**DONNA JUANITA**  
di FRANZ VON SUPPE'

Personaggi e interpreti:  
Donna Juanita ..... Emilia Vera Gastone, ufficiale francese, fratello di donna Juanita -- Mario Martino Petrita, osteria -- Ornello D'Arrigo Donna Olimpia, moglie di don Pompanio -- Nina Artuffo Don Pompanio, Alcaide di S. Sebastiana -- Riccardo Mussucchi Sir Douglas, colonnello inglese  
Upa Pozzo

Don Riego, scrivano pubblico

Aldo Bertocci

Orchestra lirica di Radio Torino

diretta da Cesare Gallino

Istrutt. del Coro Cesare Mogliotti

Regia di Riccardo Mussucchi

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

15.40 MUSICHE DA FILMS

19 - «La nostra lingua» e Lezione di lingua italiana a cura di B. Migliorini ed E. Bianchi.

16.16 Dal cartoni animati di Walt Disney.

19.35 Economia italiana d'oggi.

ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo.

PALERMO - CATANIA: Attualità, Notiziario.

19.43 Estrazioni del Lotto.

19.45 L'oroscopo di domani (Chiodont).

19.50 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.32 «La pulce nell'orecchio...», di Caudana e Zatterin.

20.45 LA BISARCA

Rivista di Garinei e Giovannini

Compagnia di Radio Roma

Orchestra diretta da Mario Vallini

Regia di Nino Meloni

21.35 «Ritorno nel pack», conversazione di Ugo Marelli.

21.45

**ORCHESTRA MILLESUONI**

diretta da VINCENZO MANNO

22.10

**PEGGIO CHE UCCIDERE**

Radiodramma di Norman Edwards

Traduzione di Franca Cancogni.

Compagnia di prosa di Radio Roma

Personaggi ed interpreti:

La signora Smith

Vittorina Benvenuti

Humfrey Endell, narratore

Michele Malaspina

Sir Charles Palfrey

Giallo Tempestini

Roger Caldry ..... Ubaldo Lay

Sir Edward Garson, Pubblico Ministero

Angelo Catabrese

Quilp-Travers, Avvocato della difesa

Silvio Rizzo

Il giudice ..... Franco Becchi

Un uccello ..... Italo Carelli

Un cancelliere ..... Riccardo Ciucciola

Regia di Guglielmo Morandi

23.10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto.

23.35 Radiocronaca dell'incontro di qualificazione del campionato di pugilato pesi medi: Mitrì-Turpin.

23.45 «MEZZANOTTE»

Studi di telepatia e chiaroveggenza

Segnale orario.

Ultime notizie. Previsioni.

(0.10-0.15 per sole Stazioni secondo: «Buonanotte»).

**SOLO STAZIONI PRIME**

0.10-0.05 MUSICA DA BALLO

0.55-1 «Buonanotte».

21 - RETE AZZURRA

## IL SACRIFICIO DI LUCREZIA

DI BRITTEN

## RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Monetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno.

13.23

**KRAMER**

**E LA SUA ORCHESTRA**

Cantano: Flo Sandon, Natalino Otto, Vittorio Palmirini e Claudio Farala.

Pinch-Sectorilli: Sono in collera; Righi: La rosa del deserto; Gallo: Doli Cimba; Giacobetti-Kramer: Buon viaggio; Testoni: Sentiero spagnolo; Testoni-Giacomazzi: Eri tu; Pingiari: Morena Bos; Testoni-Kramer: Tradimento; Gioia Hagen: Harlem notturno; James: Trumpet Blues.

14

**Giornale radio.**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.20 Notiziari locali.

14.35 Radiosport.

VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

14.40 Per gli uomini d'affari.

14.55-10.45

**FANTASIA MUSICALE**

Schubert: Rosamunda, ouverture; Moszkowsky: Capriccio spagnolo; Liszt: Venezia e Napoli; Brahms: Danza ungherese n. 6, in re magg.; Adinolfi: Concerto di Varsavia; Herbert: Estote indiana; Strauss: Sogno di un viaggiatore; Costa: Marcia del ponte di Londra; Eric Ball: Donza dei vecchi signori felici.

**SOLO STAZIONI PRIME**

15.45-10.30

**FRANCESCO FERRARI**

**E LA SUA ORCHESTRA**

**RETE AZZURRA**

**15.30 Teatro popolare:**

**LA COMMEDIA DELL'AMORE**

Tre atti di ENRICO IBSEN

Personaggi e interpreti:

La signora Haln, vedova

Meredes Brignone

Svanhild {sue figlie (Nerina Bianchi

Anna {Gabriella Bruni

Falk, giovane scrittore

Nando Gazzolo

Lind, studente

Giampaolo Rossi

Styver, copista in un ufficio governativo

Gianni Portolotto

La signorina Skoree, sua fidanzata

Italo Martini

Guldstav, commerciante

Tino Bianchi

Straamand, pastore di campagna

Giuseppe Ciabattini

La signora Straamand

Renato Salvagno

Compagnia di prosa

di Radio Milano

Regia di Enzo Convalli

15.15

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da

CARLO MARIA GIULINI

con la partecipazione

del violinista Ferruccio Scaglia

Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 57, detta «Rena-  
na»: a) Vivace, b) Molto moderato,  
c) Moderato, d) Maestoso, e) Vivace;  
Constantini: Tema, adagio e scherzo;  
Laymagino: Concerto in do maggiore,  
per violino e orchestra.

Orchestra sinfonica di Roma

della Radio Italiana

BOLZANO: 19.15-19: Musica operistica. 19-  
19.45: Programma tele-ov. Programma in lin-  
gua tedesca.

19.25 Estrazioni del Lotto.

19.30 Economia italiana d'oggi.

BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - RO-  
MA II: Musica da ballo.

19.48 L'oroscopo di domani (Chio-  
dodont).

19.55 Il signor Bonaventura.

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.32 POKER D'ASSI

Celebrità del mondo musicale

presentate da Mirino e Zivelli

21 - Dal Teatro dell'Opera

In Roma:

**IL SACRIFICIO DI LUCREZIA**

Due atti e quattro quadri

di Ronald Duncan

(Traduz. italiana di Emidio Mucci)

Musica di BENJAMIN BRITTEN

Personaggi ed interpreti:

Coro maschile ..... Firenze Tasso

Coro femminile ..... Palmira Vitali Marini

Colistino ..... Giuseppe Flamini

Giulio ..... Armando Dado

Principe Tarquinio ..... Benvenuto Franci

Lucrezia ..... Jolanda Gardino

Bianca ..... Giannella Borelli

Lucia ..... Giansera Peres Labia

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra

Gabriele Santini

Orch. e coro del Teatro dell'Opera

Negli interv.: I. Maria Luisa Astal-  
di: «Casi in Germania»; II. Con-  
versazione.

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamen-  
to». Giornale radio. Estrazioni del  
Lotto. Previsioni del tempo.

(Stazioni seconde: «Buonanotte»).

Segue per Stazioni prime:

**MUSICA DA BALLO**

5.55-1 «Buonanotte».



# La canzone napoletana ieri e oggi

di ANTONINO PROCIDA

L'orchestra diretta da Peppino Anèpeta ha assai brillantemente esordito trasmettendo dalla nuova antenna della stazione di Napoli il primo dei molti programmi di canzoni attesi da tempo. Canzoni, si comprende bene, napoletane e di tutti i tempi, dalle più antiche alle ultime. Quella canzone, cioè, che ebbe i suoi padri coscritti in Salvatore Rosa — autore di *Michelemmà* — e nei pittori spadroneggianti ed alla quale non disdegnavano di collaborare i musicisti eternali dell'Ottocento, da Pacini a Saverio Mercurio, da Bellini a Gaetano Donizetti, autore quest'ultimo della prima canzone popolare a « grande tiraggio », che fu quella *Te voglio bene assaje* che scrisse l'ottico e poeta Francesco Saverio e

bevendo e tessendo le lodi delle loro belle. Nel calore del vino e nella esaltazione collettiva, le lodi divennero espressioni poetiche e si trasformavano in canto. E si vuole che da quella specie di gara trobadorica sia nata la prima canzone, *Fenesta vascia*, che i migliori amatori, bevitori e cantori limarono, tonirono, incisechiarono. Era già qualcosa di assai diverso che non lo storiello popolare di *Michelemmà*, creato da Salvatore Rosa, ottomista e pertanto tragico, fatalista e risonante ricco di speranza. E' la meravigliosa contraddizione della quale nasce la canzone che reca in sé questo segreto che vale a spiegare la originalità psicologica di questo popolo lizzardo ed artistico che è il popolo napoletano.

La canzone canta, infatti, la gioia ed il dolore, la fede e lo scoramento, la speranza ed il cinismo dei napoletani. Ride e si disperde; esalta ed insicure irride, perché nasce dal cuore del popolo, cioè dalla necessità che esso ha di credere in qualche cosa di diverso dal consueto. Il che spiega anche perché assieme con questa fede alberghi la superstizione. « Chi non è superstizioso non è artista », soleva affermare don Salvatore di Giacomo. Questo senso di romanticismo e di arida realtà, di poesia e di satira, di ingenuità e di beffa è un'altra delle contraddizioni napoletane. Un nuovo elemento che vale a mostrarci come quando un popolo siffatto canta, canta per davvero, raggiungendo le più profonde corde del cuore umano.

Ricorda la sottile distinzione che Ildebrando Pizzetti faceva del canto, a proposito di Bellini, dimostrando che canto è quella musica che, da qualsiasi strumento eseguita, ci dà l'impressione che sgorgi da una voce umana: una musica, cioè, che ha caratteri inconfondibili di vocalità. E parlando sempre di Bellini e della sua *Sonnambula* (che per certi caratteri melodici ha fatto ritenere belliniana la canzone *Fenesta ca lucive*) Pizzetti afferma che la vocalità è una qualità tutta interiore della espressione musicale: è emozione, è umanità, ed è, quindi, essenzialità. Ora, la canzone napoletana, la vera, genuina canzone di Napoli è ricca di vocalità perché la bellezza del suo canto è nello spirito, è nel perché della cosa ed è, quindi, una bellezza che si sente!

Le canzoni di Mario Costa, quelle



L'Orchestra Napoletana di ritmi e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta porta al microfono il repertorio della tradizionale melodiosità partenopea, dall'Ottocento a « Fenesta ca lucive » al recente e popolare « Munastero 'e Santa Chiara ».

di Tosti e di Vincenzo Valentini; le melodie veramente belle di Salvatore Gambardella e di Edoardo di Capua hanno questi caratteri inconfondibili. Prendete *O marenariello* ed anche *O sole mio*; sono assai più che semplici melodie; sono canti che rivelano la segreta anima di un popolo!

Ma non è a credere che siano belle soltanto le canzoni del remoto passato: c'era una credenza di una palese falsità. Artisti scomparsi da poco o da pochissimo, hanno lasciato canti egualmente belli. Ernesto Tagliarini, Rodolfo Falvo, Nicola Valentini, ad esempio, hanno scritto canzoni che sono antiche opere d'arte. E non parlo dei venti del Canino, dei Nardella, di E. A. Mario (che ha figura e statura di vero barbo, poeta e musicista insieme) i quali hanno canzoni legate indissolubilmente a Napoli. E non è la sola melodia, il cosiddetto *motivo*, che conta nella canzone: per amor del cielo, non confondiamo! Il *motivo* più o meno riuscito, più o meno piacevole, più o meno originale, rientra nel campo edonistico, epidermico, superficiale ed è un'altra cosa. Nessuna *Polvere di stelle* potrà mai venir posta sul piedistallo dell'arte; oltretutto *A luna nova*, *Marzo nu' poco chiare*, *Serenata napoletana*, *L'autunno all'ombra*, *Uocchie d'arraggiunato*, *Napule ru se ne va*, sono sul piano dell'arte. Ed è opera d'arte grande *Marechiaro* nel suo cupo senso di fatalità e il suo grido aperto di liberazione. Benedetto Croce, mandando a gambe all'aria i cosiddetti senneri, ci ha reso l'inestimabile servizio di sapere,

di potere sceverare fra arte e non arte. Ed allora è arte — Arte con la maiuscola — quella tal canzone napoletana (che è ben diversa cosa dalla canzone *tourist*, presa a senso largo) e non lo è l'altra, malgrado la risonanza che le potrà sorridere.

Posta così la questione, l'altra che ne segue, intorno alla canzone di oggi, viene riassorbita. La canzone è fatta di poesia e di musica. Rientra nel mondo della fantasia. Ed oggi il mondo sembra commosso in un realismo intellettuale che non sembra aggrarsi nella sfera della poesia. La canzone napoletana odierna, dibattendosi nella morsa, si è come rifugiata nell'anima del popolo primitivo, rimasto primitivo: è limitata i suoi orizzonti. Le più rappresentative canzoni più che è rimasto vivo nei recessi del sentimento popolare. Ma la canzone non ha limiti di tempo. Ascoltiamo nella radio quelle che dicono qualcosa al nostro animo e che, scritte ieri o scritte oggi, sono arte. Sarebbe forse interessante discutere se e come poter incrementare la canzone popolare, auturata in certo senso da quando essa è stata fatta ricentrare nell'ambito chiuso del teatro. Perciò l'orchestra Anèpeta che, attraverso il microfono di Radio Napoli, ridona libertà ed indipendenza alla canzone, costituisce senza dubbio una palestra notevole, un modo di indurre la qualità di questa nostra canzone, nata all'aperto e destinata ad espandersi liberamente al sole, per narrarci la favola bizzarra di questo bizzarro popolo che la creò per la gioia del suo spirito.

ANTONINO PROCIDA



Il maestro Giuseppe Anèpeta è pure apprezzato autore di canzoni italiane e napoletane di successo.

che apparve nel 1835, nell'anno, cioè, in cui Donizetti aveva dato all'arte la *Lucia di Lammermoor* rappresentata sulle scene del San Carlo. La canzone che nel Settecento fioriva nelle opere buffe in dialetto, era uscita dal chiuso ambito del teatro per discendere muovimento nel popolo, per rimanere nel periodo suo più infuocato e rappresentativo, quello della seconda metà dell'Ottocento, nel quale Francesco Paolo Tosti, Francesco Deza, Mario Costa la portarono con Salvatore di Giacomo, Peppino Turco e Roberto Bracco a quella perfezione che ha valore di vera opera d'arte. Arte, sì, e di quella con la A maiuscola. Ed è la stessa sua origine a conferirle carattere di nobiltà, di fantasia, di ispirazione. Leggenda o realtà poco importa, anche perché v'è l'una cosa e l'altra nella storia della celebre cantina di Sant'Eufremio in cui ebbe origine quella che fu poi la canzone di Napoli.

Bisogna risalire a cinque secoli o sono, quando popolani — vecchi o giovani che fossero, ma tutti innamorati — convenivano nella cantina del colle partenopeo o sedevano innanzi alle botti di vino generoso,



(Da sinistra): I cantanti Sergio Bruni, Mimi Ferrari, Amedeo Pariente e Gino Ruggiero che prendono parte alle trasmissioni dell'Orchestra Napoletana.

# OPERETTE

## DONNA JUANITA

Operetta in tre atti di Camille Walzel e Richard Gené - Musica di Franz Suppe Sabato, ore 16.30 - Rete Rossa.

È l'questo uno dei capolavori della letteratura operettistica e senza dubbio una fra le più popolari opere del compositore dalmata. Scritta dopo il Boccaccio, fu rappresentata per la prima volta

con i loro alleati, i soldati di Napoleone, giocarono agli inglesi, durante l'occupazione della fortezza marittima di San Sebastiano. Il capitano francese Gastone Dufour, prigioniero di guerra, si è innamorato di Petria, sorella dell'oste Gli Polo, la quale è pure desiderata e corteggiata dall'Alcade Don Pomponio, mentre d'altra parte la sposa di quest'ultimo, Donna Olimpia, ex-ballerina, si è invaghita di Gastone.

Di questo sentimento, approfittò il bell'ufficiale per fingersi innamorato della moglie dell'alcade e tentare di carpire i piani segreti degli inglesi. A questo punto entra in scena il fratello di Gastone, il cadetto René, mandato dal generale francese per chiedere l'appoggio del filonapoleonico, nell'im-

minente attacco contro la città. Riconosciuto dal fratello, per sfuggire alle ricerche degli inglesi, che gli danno la caccia, al traveste da donna; sotto il nome di Juanita. Io sua bellissima presenza accende d'amore sia Don Pomponio che il colonnello Douglas, comandante di San Sebastiano, e il suo successo amoroso è tale da destar la gelosia di Olimpia e di Petria. Ma questo non gli impedisce di compiere la sua speciale missione. E infatti René, non solo riesce a far entrare in nascosto alcuni dei suoi compagni nelle fortezze, ma fa intervenire ad un gran ballo mascherato, al quale è stata invitata tutta la guarnigione, per permettere alle truppe francesi, nella confusione di lui creata, di espugnare la città.

# La radio per le scuole

Fra la radiosezione che andranno in onda durante la corrente settimana, vi segnaliamo:

Lunedì, per le Elem. sup.: «I racconti del Tempo: Gli uomini delle caverne», di L. Ambrosini e O. Gasperi.

In questa trasmissione sono previste ascoltare nuovamente il Tempo che, attraverso una conversazione sonizzata, vi presenterà la storia, le vicende degli uomini e il loro progredire attraverso i secoli. Come sapete, da che mondo è mondo, il Tempo è sempre esistito ed è stato quindi testimone della graduale evoluzione degli uomini, dal primo individuo isolato che apparve sulla Terra ai milioni di esseri umani che oggi la popolano.

Riusciamo nel breve spazio di un quarto d'ora avventure tanto lunghe e complesse è compito tutt'altro che semplice. Ma per tutti aiutare in come essi quali godere i confort della moderna civiltà, vi parra strano o quasi impossibile che migliaia e migliaia di anni fa gli uomini vissero nelle caverne, ma tanto. La vita degli uomini, o per meglio dire le loro primitive abitazioni, traggono origine appunto dalle caverne nelle quali essi vivevano, come ben potete immaginare, senza alcuna comodità. Ascoltando questa conversazione sonizzata vi renderete conto dei grandi passi compiuti dal progresso umano.

Mercoledì, per le Elem. inferiori: «Le tre donne», di M. Giampietro.

Questa fiaba vi dirà come prima di esprimere un pensiero, un desiderio o una domanda, occorre sempre riflettere con prudenza perché poi non ci si possa pentire. Infatti, come già avete sentito dire, «voce dal sen salfuggia, più richiama non vale».

Sabato, per le Medie inferiori: «Il legno», di A. Mosetti.

Il legno. Ecco una cosa tanto utile e comune della quale però voi tutti non sapete abbastanza. Anche il legno infatti ha una sua storia o, se vogliamo, una sua vita ricca di avventure, attraverso le quali esso viene opportunamente trasformato dall'uomo per le varie e disparate utilizzazioni. Potrete quindi seguire in queste radioseconde le febbrili attività di una fabbrica di legname alla quale giungono numerose ordinazioni.

## ROMANZI SCENEGGIATI UMILIATI E OFFESI

di Fjodor Dostoevski - Riduzione radiofonica in quattro episodi di Antonio Passaro - Prima puntata: Venerdì ore 18.45 - Rete Azzurra.

Il romanzo «Umiliati e offesi» di Dostoevski che Antonio Passaro ha ridotto per la radio in quattro episodi sceneggiati, è una delle opere più caratteristiche di quel realismo che alla metà del secolo scorso si fece fatalmente strada. Dostoevski aveva da poco terminata la sua condanna in Siberia quando si accinse, nella della sua più nota opera, a scrivere quest'opera che uscì nel 1862. Nella però vi troviamo della sua passata esperienza di eretico, se non quel senso particolarissimo di tenerezza di fronte ai diseredati, ai fanciulli, agli innocenti, che andrà sempre più accentuandosi nelle scritture. Se non fosse per questa sofferta tenerezza il romanzo potrebbe essere uscito dalla penna di un Balzac o di un Dickens.

Notissima è la vicenda. Un potente principe ha tentato per interesse un processo contro Nicola, la cui figlia, precedentemente innamorata del figlio del principe, abbandonò la madre di Nicola maledice la figlia e per parte sua il principe ostacola con tutti i mezzi le nozze perché vorrebbe che il figlio sposasse la ricca e bella contessa Katia. Il giovane è a lungo incerto tra le due donne che ama di diversa ma intensa amore.

Parallelamente alle alterne vicende sentimentali di questo conflitto che si agita nell'anima del giovane principe, assistiamo al tormento di Vania già fidanzata a Natacia e da lei abbandonata. Rassegnato sul suo dolore, Vania accede in casa sua piccola eredità di carattere chiuso ed orgoglioso la cui madre, alcuni mesi prima, era fuggita con un uomo che l'aveva in seguito derubato e tradita.

Le indagini di Vania lo conducono alla conclusione che l'uomo che aveva sedotto e abbandonato la madre di Nelly non è altri che il maturo principe, e che quindi Nelly è sua figlia. Vania ottiene che la bambina sia accolta in casa dei genitori di Natacia e che il padre perdoni la sua infamia, ritenuta peccato al focolare domestico. Nicola l'abbraccia dicendo: «Ecco la mia cara figlia che voi avete unita e offesa, ma che io amo e benedico per sempre».

Il 21 giugno 1880 al Carlstheater di Vienna, conquistando un tale successo da invadere ben presto i teatri d'Europa.

Un lavoro esemplare, tutto pervaso di rousche gaie, grottesche e romantiche pienamente aderenti alla trama del libretto. L'breccio che al attacco delle consuete celtorie e assidua, ricco com'è di briò e comicità naturali, di personaggi piacevoli e indovinati. La azione ha un intento caricaturale e satirico. Una burra che, in tempo di guerra gli spagnoli d'accordo

## PROGRAMMI PER I RAGAZZI

# Tartarino di Tarascona

Alberto Casella ha saputo realizzare un'ottima edizione radiofonica del Tartarino di Tarascona. Il simpaticissimo eroico personaggio rivive nelle rapide sequenze del testo sceneggiato per le sue giornate africane. Le rivive davanti al microfono di Radio Firenze per interessare il numeroso pubblico dei ragazzi in ascolto. Lo scorso giovedì essi assistono in Tarascona alla sfida lanciata dal prode cacciatoro a tutti i leoni del deserto, proprio di fronte alla gabbia di un manufatto bestione da circo. Poi lo vedremo partire baldanzosamente per l'Africa con tutte le sue infallibili armi ed il voluminoso bagaglio, seguito dai fervidi auguri di tutto Tarascona, orgogliosa più che mai del suo ineguagliabile concittadino. A salutarlo, in prima fila, c'erano tutti i soci del circolo della caccia: il comandante Bravida, l'armatore Tera-caldia, il farmacista Piliotti ecc.

Ora lo ritroveremo a Marsiglia, pronto ad imbarcarsi sullo «Zuavo», un piroscafo in rotta per Algeri.

Tartarino è sempre grande in ogni occasione; è grande e generoso in tutto, sia nell'offrire una bottiglia di stravecchio al suo amico Gregorio del Montenegro, sia nella incontrollata paura di naufragare ed essere inghiottito dai flutti, s'è che decida di affrontare il re delle belve, a sangue freddo, proprio nel suo regno mezzo al deserto a pochi passi dal sobborgo di Algeri.

Tartarino quando «tartarinaggia» è magnifico, streghe e straffa, o meglio vorrebbe straffa, se all'improvviso non fosse preso e tradimento da una specie di brutto temore, che gli sfacca le gambe e gli vieta di compiere sul più bello un festo famoso, la più semplice azione di caccia.

Carattere difficile quello di Tartarino, difficile a trattarsi anche se il nostro eroe fa le sue mosse buone, le vestaglie e pantofole, centellinando la bevanda ristatoriale offertagli affettuosamente dalla fedelissima Margherite. Difficile perché di umore variabile, di psicologia complessa. Lo vedi bastamente aseso in poltrona come un pacifico borghese e può darsi che invece proprio in quel momento stia cimerandosi gagliardamente contro «quelli là», contro i nemici numero uno di tutti gli uomini di azione, contro pigri e mongoli, si-

cari e cannibali, contro «quelli là» insomma che oggi o domani potrai trovare di fronte. E quando ti aspetti, al contrario, che il buon Tartarino prenda finalmente posizione, quando lo ritieni in procinto di gonfiare il torace e dar battaglia, è proprio allora che si ritira prudentemente nel guscio, dopo aver esaurito in quattro frasi tartarinesche quel certo furore glorioso che, specialmente in quiete, lo consuma.

Per queste ragioni si è parlato della inconfondibile umanità di Tartarino, e se è detto giustamente che in ogni uomo c'è sempre nascosto un tartarino anche se in diciottesimo.

I pregi dell'edizione radiofonica elaborata da Casella consistono, a nostro giudizio, nel fatto che il riduttore è riuscito a far agire il caratteristico personaggio senza alterarne minimamente le tipiche personalità conferita dall'Autore.

Il Tartarino radiofonico è proprio il Tartarino del romanzo, balzato dalle pagine vive che mai, e le sue avventure sono proprio come le ha descritte il romanziere di Provenza. Così l'ambiente e così i simpatici tarasconesi, in ciò appunto Alberto Casella ha dimostrato ancora una volta il suo gusto di autore, sapendo evitare le facili deformazioni, per restare fedele al personaggio stagiato del grande Daudet.

Romanzo di A. Daudet - Riduz. radiofonica di Alberto Casella - Giovedì, ore 17 - Rete Azzurra.

# Calendario Sipra 1949

Estrazione settimanale 23 gennaio - 4 febbraio

Sabato 26 gennaio - Premio Lasa Ternio della Manifattura Calza l'Ambronea di Milano, al calendario n. 19137.

Domenica 30 gennaio - Premio Calzaturificio Ursus di Vigevano, al calendario n. 21462.

Lunedì 31 gennaio - Premio Super Iride della Ditta Ruggero Benelli di Prato, al calendario n. 22017.

Martedì 1° febbraio - Premio Crematino Colombo dei Casifici Colombo di Favia, al calendario n. 22978.

Mercoledì 2 febbraio - Premio Cioccolato Ivas della Ditta Ivas di Milano, al calendario n. 106561.

Giovedì 3 febbraio - Premio Bertoli della Ditta Bertoli di Lucca, al calendario n. 30293.

Venerdì 4 febbraio - Premio Wyler Vetta Incasseri, al calendario numero 278908.

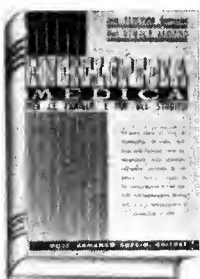
Il polino esente 365 volte!

**ARMANDO CURCIO** comunica che la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA CASA**, contenente un completo **RICETTARIO DI CUCINA**, da lui offerta **gratuitamente** a tutti i clienti della Sua Casa che faranno acquisto d'una delle sottoelencate Opere, sta per esaurirsi. Prega pertanto i lettori del **RADIOCORRIERE** di voler inviare il modulo di prenotazione prima della fine del corrente febbraio:



## ENCICLOPEDIA delle Lettere, delle Scienze, delle Arti

diretta da **G. VACCARO**  
1500 pagine formato 18x25  
4500 colonne - 9.504.000 lettere  
60.000 voci - 4000 illustrazioni  
40 tavole a colori - 16 carte  
geografiche - Rilegatura in mezza  
tela e oro con sopracoperta a  
colori. . . . . L. 5000



## ENCICLOPEDIA MEDICA

del Dott. F. Capuana e R. Arduino  
2a edizione riveduta e ampliata  
880 pagine formato 18 x 25  
1760 colonne - 6.200.000 lettere  
18 tavole a colori - Rilegatura  
in mezza tela e oro con sopra-  
coperta a colori. . . L. 4000  
A tutti gli acquirenti un  
consiglio medico gratuito  
per corrispondenza

## LA BIBBIA

Illustrata da **GUSTAVO DORÉ**  
con commenti di **A. MARTINI**



728 pagine formato 25 x 35  
12.012.000 lettere - 2056 colonne  
153 tavole del Doré - Rilegatura  
In mezza tela e oro con sopra-  
coperta a colori. . . L. 5000



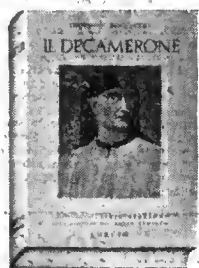
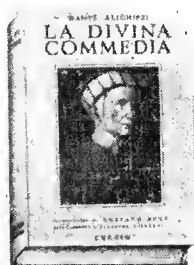
DANTE ALIGHIERI

## LA DIVINA COMMEDIA

Illustrata da **GUSTAVO DORÉ**  
Commenti di **G. VILLAROEL**



504 pagine formato 25 x 35  
8.700.000 lettere - 120 tavole  
del Doré - Rilegatura in mezza  
tela e oro con sopracoperta  
a colori. . . . . L. 3000



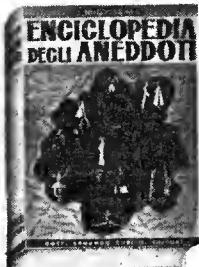
GIOVANNI BOCCACCIO

## IL DECAMERONE

Illustraz. a colori di **APOLLONI**  
Commenti di **L. Cansolo**



548 pagine formato 25 x 35  
1096 colonne - 8.060.000 lettere  
200 illustrazioni - 30 tavole a  
colori - Rilegatura in mezza tela  
e oro con sopracoperta a  
colori. . . . . L. 3000



## ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI

diretta da **G. VACCARO**



600 pagine formato 18 x 25  
1200 colonne - 2.400.000 lettere  
3000 aneddoti - 1200 illustraz.  
- Rilegatura in mezza tela e oro  
con sopracoperta a colori  
L. 1500

Le Opere di cui sopra vengono vendute **A RATE DI LIRE 500 MENSILI** senz'anticipo. Ad ogni compratore viene offerta gratuitamente la **PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA CASA**, contenente un **RICETTARIO DI CUCINA**. Per pagamento in contanti, sconto 10%.

Con la fine di febbraio cessa il diritto all'invio gratuito della **PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA CASA**. Per usufruire di tale facilitazione, perciò, è necessario inviare subito l'unito, tagliando corredato dei seguenti dati: nome, cognome, indirizzo, paternità, professione, ad **ARMANDO CURCIO**: Via Sistina, 42 - ROMA:

CARO EDITORE,

spediscimi la seguente opera

contrassegno della prima rata di L. 500, e mandami  
gratuitamente la **Piccola Enciclopedia della Casa**.